



**2018/0236(COD)**

10.9.2018

# **EMENDAMENTI 73 - 346**

**Progetto di relazione**  
**Massimiliano Salini**  
(PE625.427v02-00)

Istituzione del programma spaziale dell'Unione e dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale

Proposta di regolamento  
(COM(2018)0447 – C8-0258/2018 – 2018/0236(COD))



**Emendamento 73**  
**Michal Boni**

**Progetto di risoluzione legislativa**  
**Visto 5 bis (nuovo)**

*Progetto di risoluzione legislativa*

*Emendamento*

- *visti la comunicazione della Commissione del 14 settembre 2016 dal titolo "Connettività per un mercato unico digitale competitivo: verso una società dei Gigabit europea" (COM(2016)0587) e il documento di lavoro dei servizi della Commissione che la accompagna (SWD(2016)0300),*

Or. en

**Emendamento 74**  
**Michal Boni**

**Progetto di risoluzione legislativa**  
**Visto 5 ter (nuovo)**

*Progetto di risoluzione legislativa*

*Emendamento*

- *visti la comunicazione della Commissione del 14 settembre 2016 dal titolo "Il 5G per l'Europa: un piano d'azione" (COM(2016)0588) e il documento di lavoro dei servizi della Commissione che la accompagna (SWD(2016)0306),*

Or. en

**Emendamento 75**  
**Massimiliano Salini**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 1**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(1) Le tecnologie, i dati e i servizi spaziali sono diventati indispensabili nella quotidianità dei cittadini europei e svolgono un ruolo fondamentale per la tutela di diversi interessi strategici. L'industria spaziale dell'Unione è già oggi una delle più competitive al mondo; tuttavia l'emergere di nuovi soggetti e lo sviluppo di nuove tecnologie stanno rivoluzionando i modelli industriali tradizionali. Per questo motivo è di fondamentale importanza che l'Unione continui a essere un attore globale di spicco con ampia libertà d'azione nel settore spaziale, che sostenga il progresso scientifico e tecnico e promuova la competitività e la capacità di innovazione delle industrie del settore spaziale nell'Unione, in particolare delle piccole e medie imprese (PMI), delle start-up e delle imprese innovative.

(1) Le tecnologie, i dati e i servizi spaziali sono diventati indispensabili nella quotidianità dei cittadini europei e svolgono un ruolo fondamentale per la tutela di diversi interessi strategici. L'industria spaziale dell'Unione è già oggi una delle più competitive al mondo; tuttavia l'emergere di nuovi soggetti e lo sviluppo di nuove tecnologie stanno rivoluzionando i modelli industriali tradizionali. Per questo motivo è di fondamentale importanza che l'Unione continui a essere un attore globale di spicco con ampia libertà d'azione nel settore spaziale, che sostenga il progresso scientifico e tecnico e promuova la competitività e la capacità di innovazione delle industrie del settore spaziale nell'Unione, in particolare delle piccole e medie imprese (PMI), delle start-up e delle imprese innovative. ***Nel contempo è importante creare le condizioni appropriate per garantire condizioni eque rispetto ai principali concorrenti in ambito spaziale.***

Or. en

#### **Emendamento 76**

**Davor Škrlec**

a nome del gruppo Verts/ALE

#### **Proposta di regolamento**

##### **Considerando 2**

*Testo della Commissione*

***(2) Lo sviluppo del settore spaziale è storicamente legato alla sicurezza e in molti casi le apparecchiature, le componenti e gli strumenti usati in questo settore sono prodotti a duplice uso. È quindi auspicabile sfruttare le opportunità offerte dal settore spaziale per la sicurezza dell'Unione e dei suoi Stati membri.***

*Emendamento*

***soppresso***

Or. en

## Motivazione

*Il duplice uso non è in discussione in questo fascicolo, tuttavia riferimenti che possono essere interpretati in modo errato a favore di un utilizzo militare potrebbero essere contrari ai trattati.*

### **Emendamento 77** **Dario Tamburrano**

#### **Proposta di regolamento** **Considerando 2**

##### *Testo della Commissione*

(2) Lo sviluppo del settore spaziale è storicamente legato alla sicurezza e in molti casi le apparecchiature, le componenti e gli strumenti usati in questo settore sono prodotti a duplice uso. È quindi auspicabile sfruttare le opportunità offerte dal settore spaziale per la sicurezza dell'Unione e dei suoi Stati membri.

##### *Emendamento*

(2) Lo sviluppo del settore spaziale è storicamente legato alla sicurezza e in molti casi le apparecchiature, le componenti e gli strumenti usati in questo settore sono prodotti a duplice uso. È quindi auspicabile sfruttare le opportunità offerte dal settore spaziale **e dall'accesso autonomo allo spazio** per la sicurezza **e l'indipendenza geopolitica** dell'Unione e dei suoi Stati membri.

Or. en

### **Emendamento 78** **Patrizia Toia**

#### **Proposta di regolamento** **Considerando 2**

##### *Testo della Commissione*

(2) Lo sviluppo del settore spaziale è storicamente legato alla sicurezza e in molti casi le apparecchiature, le componenti e gli strumenti usati in questo settore sono prodotti a duplice uso. È **quindi auspicabile** sfruttare le opportunità offerte dal settore spaziale **per la** sicurezza dell'Unione e dei suoi Stati membri.

##### *Emendamento*

(2) Lo sviluppo del settore spaziale è storicamente legato alla sicurezza e in molti casi le apparecchiature, le componenti e gli strumenti usati in questo settore sono prodotti a duplice uso. È **importante** sfruttare le opportunità offerte dal settore spaziale **e dall'accesso autonomo allo spazio in termini di** sicurezza **e indipendenza** dell'Unione e dei suoi Stati membri.

*Motivazione*

*Il settore spaziale comprende il segmento spaziale del programma dell'UE congiuntamente all'accesso autonomo allo spazio di ogni componente del programma dell'UE. In tale contesto, l'indipendenza e la sicurezza dell'Unione devono essere garantite.*

**Emendamento 79****Massimiliano Salini****Proposta di regolamento****Considerando 3***Testo della Commissione*

(3) L'Unione ha iniziato a sviluppare iniziative e programmi propri sin dalla fine degli anni '90 dello scorso secolo con il Servizio europeo di copertura per la navigazione geostazionaria (EGNOS), cui più tardi si sono aggiunti Galileo e Copernicus, per rispondere alle esigenze dei cittadini dell'Unione e ai requisiti delle politiche pubbliche. Non solo è opportuno garantire la continuità di queste iniziative, ma anche continuare a migliorarle, affinché rimangano all'avanguardia in vista di nuovi sviluppi tecnologici e delle trasformazioni nei settori delle tecnologie digitali e dell'informazione e della comunicazione, rispondano alle nuove esigenze degli utenti e siano in grado di soddisfare le priorità politiche *come ad esempio i cambiamenti climatici, tra cui il monitoraggio dei cambiamenti nell'Artico, la sicurezza e la difesa.*

*Emendamento*

(3) L'Unione ha iniziato a sviluppare iniziative e programmi propri sin dalla fine degli anni '90 dello scorso secolo con il Servizio europeo di copertura per la navigazione geostazionaria (EGNOS), cui più tardi si sono aggiunti Galileo e Copernicus, per rispondere alle esigenze dei cittadini dell'Unione e ai requisiti delle politiche pubbliche. Non solo è opportuno garantire la continuità di queste iniziative, ma anche continuare a migliorarle, affinché rimangano all'avanguardia in vista di nuovi sviluppi tecnologici e delle trasformazioni nei settori delle tecnologie digitali e dell'informazione e della comunicazione, rispondano alle nuove esigenze degli utenti e siano in grado di soddisfare le priorità politiche.

**Emendamento 80****Davor Škrlec**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento****Considerando 3**

*Testo della Commissione*

(3) L'Unione ha iniziato a sviluppare iniziative e programmi propri sin dalla fine degli anni '90 dello scorso secolo con il Servizio europeo di copertura per la navigazione geostazionaria (EGNOS), cui più tardi si sono aggiunti Galileo e Copernicus, per rispondere alle esigenze dei cittadini dell'Unione e ai requisiti delle politiche pubbliche. Non solo è opportuno garantire la continuità di queste iniziative, ma anche continuare a **migliorarle**, affinché rimangano all'avanguardia in vista di nuovi sviluppi tecnologici e **delle** trasformazioni nei settori delle tecnologie digitali e dell'informazione e della comunicazione, **rispondano** alle nuove esigenze degli utenti e **siano** in grado di soddisfare le priorità politiche come ad esempio i cambiamenti climatici, tra cui il monitoraggio dei cambiamenti nell'Artico, **la sicurezza e la difesa**.

*Emendamento*

(3) L'Unione ha iniziato a sviluppare iniziative e programmi propri sin dalla fine degli anni '90 dello scorso secolo con il Servizio europeo di copertura per la navigazione geostazionaria (EGNOS), cui più tardi si sono aggiunti Galileo e Copernicus, per rispondere alle esigenze dei cittadini dell'Unione e ai requisiti delle politiche pubbliche. Non solo è opportuno garantire la continuità di queste iniziative, ma anche continuare a **migliorare la loro diffusione e il loro utilizzo**, affinché rimangano all'avanguardia in vista di nuovi sviluppi tecnologici e **assicurino** trasformazioni nei settori delle tecnologie digitali e dell'informazione e della comunicazione, **rispondendo** alle nuove esigenze degli utenti e **essendo** in grado di soddisfare le priorità politiche come ad esempio i cambiamenti climatici, tra cui il monitoraggio dei cambiamenti nell'Artico, **migliorando l'efficienza dei trasporti e la sicurezza**.

Or. en

*Motivazione*

*Questo emendamento mira a chiarire che la continuità deve basarsi su applicazioni reali.*

**Emendamento 81**  
**Constanze Krehl**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 3**

*Testo della Commissione*

(3) L'Unione ha iniziato a sviluppare iniziative e programmi propri sin dalla fine degli anni '90 dello scorso secolo con il Servizio europeo di copertura per la navigazione geostazionaria (EGNOS), cui più tardi si sono aggiunti Galileo e Copernicus, per rispondere alle esigenze

*Emendamento*

(3) L'Unione ha iniziato a sviluppare iniziative e programmi propri sin dalla fine degli anni '90 dello scorso secolo con il Servizio europeo di copertura per la navigazione geostazionaria (EGNOS), cui più tardi si sono aggiunti Galileo e Copernicus, per rispondere alle esigenze

dei cittadini dell'Unione e ai requisiti delle politiche pubbliche. Non solo è opportuno garantire la continuità di queste iniziative, ma anche continuare a migliorarle, affinché rimangano all'avanguardia in vista di nuovi sviluppi tecnologici e delle trasformazioni nei settori delle tecnologie digitali e dell'informazione e della comunicazione, rispondano alle nuove esigenze degli utenti e siano in grado di soddisfare le priorità politiche come ad esempio i cambiamenti climatici, tra cui il monitoraggio dei cambiamenti nell'Artico, la *sicurezza e la difesa*.

dei cittadini dell'Unione e ai requisiti delle politiche pubbliche. Non solo è opportuno garantire la continuità di queste iniziative, ma anche continuare a migliorarle, affinché rimangano all'avanguardia in vista di nuovi sviluppi tecnologici e delle trasformazioni nei settori delle tecnologie digitali e dell'informazione e della comunicazione, rispondano alle nuove esigenze degli utenti e siano in grado di soddisfare le priorità politiche come ad esempio i cambiamenti climatici, tra cui il monitoraggio dei cambiamenti nell'Artico, la *connettività e lo sviluppo sostenibile*.

Or. en

## **Emendamento 82** **Dario Tamburrano**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 3**

#### *Testo della Commissione*

(3) L'Unione ha iniziato a sviluppare iniziative e programmi propri sin dalla fine degli anni '90 dello scorso secolo con il Servizio europeo di copertura per la navigazione geostazionaria (EGNOS), cui più tardi si sono aggiunti Galileo e Copernicus, per rispondere alle esigenze dei cittadini dell'Unione e ai requisiti delle politiche pubbliche. Non solo è opportuno garantire la continuità di queste iniziative, ma anche continuare a migliorarle, affinché rimangano all'avanguardia in vista di nuovi sviluppi tecnologici e delle trasformazioni nei settori delle tecnologie digitali e dell'informazione e della comunicazione, rispondano alle nuove esigenze degli utenti e siano in grado di soddisfare le priorità politiche come ad esempio i cambiamenti climatici, tra cui il monitoraggio dei cambiamenti nell'Artico, la sicurezza e la difesa.

#### *Emendamento*

(3) L'Unione ha iniziato a sviluppare iniziative e programmi propri sin dalla fine degli anni '90 dello scorso secolo con il Servizio europeo di copertura per la navigazione geostazionaria (EGNOS), cui più tardi si sono aggiunti Galileo e Copernicus, per rispondere alle esigenze dei cittadini dell'Unione e ai requisiti delle politiche pubbliche. Non solo è opportuno garantire la continuità di queste iniziative, ma anche continuare a migliorarle, affinché rimangano all'avanguardia in vista di nuovi sviluppi tecnologici e delle trasformazioni nei settori delle tecnologie digitali e dell'informazione e della comunicazione, rispondano alle nuove esigenze degli utenti e siano in grado di soddisfare le priorità politiche come ad esempio i cambiamenti climatici, tra cui il monitoraggio dei cambiamenti nell'Artico, *il patrimonio culturale*, la sicurezza e la difesa.



**Emendamento 83**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 3 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(3 bis) Il benessere e la sicurezza attuali e futuri dei cittadini europei, nonché la prosperità della base industriale dell'UE, possono essere notevolmente migliorati tramite l'utilizzo migliore e più ampio possibile dei servizi e delle applicazioni spaziali. È pertanto essenziale che il programma ne promuova e favorisca l'utilizzo affinché tutti gli Stati membri e i loro cittadini possano sfruttare appieno i benefici del programma spaziale.***

Or. en

**Emendamento 84**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 4**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(4) È necessario che l'Unione garantisca la propria libertà di azione e la propria autonomia, al fine di disporre di un accesso allo spazio e di essere in grado di utilizzarlo in modo sicuro. È pertanto di essenziale importanza che l'Unione mantenga un accesso allo spazio autonomo, affidabile ed efficace in termini di costi, in particolare per quanto riguarda le tecnologie e le infrastrutture spaziali di rilevanza critica, la sicurezza pubblica nonché la sicurezza dell'Unione e dei suoi Stati membri. La Commissione dovrebbe pertanto avere la possibilità di aggregare i

(4) È necessario che l'Unione garantisca la propria libertà di azione e la propria autonomia, al fine di disporre di un accesso allo spazio e di essere in grado di utilizzarlo in modo sicuro. È pertanto di essenziale importanza che l'Unione mantenga un accesso allo spazio autonomo, affidabile ed efficace in termini di costi, in particolare per quanto riguarda le tecnologie e le infrastrutture spaziali di rilevanza critica, la sicurezza pubblica nonché la sicurezza dell'Unione e dei suoi Stati membri. La Commissione dovrebbe pertanto avere la possibilità di aggregare i

servizi di lancio a livello europeo, sia per esigenze proprie sia per quelle di altri soggetti che lo richiedano, tra cui gli Stati membri, in linea con le disposizioni dell'articolo 189, paragrafo 2, del trattato. È fondamentale inoltre che l'Unione continui ad avere infrastrutture di lancio moderne, efficienti e flessibili. Oltre alle misure adottate dagli Stati membri e dall'Agenzia spaziale europea, la Commissione dovrebbe considerare altri modi di sostenere tali strutture. In particolare, qualora debba essere effettuata la manutenzione o il potenziamento dell'infrastruttura spaziale di terra necessaria per effettuare lanci secondo le esigenze del programma, è opportuno prevedere la possibilità di finanziare parzialmente tali adeguamenti nell'ambito del programma, in linea con il regolamento finanziario e laddove sia riconoscibile un chiaro valore aggiunto per l'UE, al fine di conseguire una migliore efficienza dei costi per il programma.

servizi di lancio a livello europeo, sia per esigenze proprie sia per quelle di altri soggetti che lo richiedano, tra cui gli Stati membri, in linea con le disposizioni dell'articolo 189, paragrafo 2, del trattato. ***L'Unione e gli Stati membri dovrebbero accordare priorità, nei loro programmi, all'utilizzo dei veicoli di lancio di produzione europea.*** È fondamentale inoltre che l'Unione continui ad avere infrastrutture di lancio moderne, efficienti e flessibili. Oltre alle misure adottate dagli Stati membri e dall'Agenzia spaziale europea, la Commissione dovrebbe considerare altri modi di sostenere tali strutture. In particolare, qualora debba essere effettuata la manutenzione o il potenziamento dell'infrastruttura spaziale di terra necessaria per effettuare lanci secondo le esigenze del programma, è opportuno prevedere la possibilità di finanziare parzialmente tali adeguamenti nell'ambito del programma, in linea con il regolamento finanziario e laddove sia riconoscibile un chiaro valore aggiunto per l'UE, al fine di conseguire una migliore efficienza dei costi per il programma.

Or. en

## **Emendamento 85**

**Patrizia Toia**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 4**

##### *Testo della Commissione*

(4) È necessario che l'Unione garantisca la propria libertà di azione e la propria autonomia, al fine di disporre di un accesso allo spazio e di essere in grado di utilizzarlo in modo sicuro. È pertanto di essenziale importanza che l'Unione mantenga un accesso allo spazio autonomo, affidabile ed efficace in termini di costi, in particolare per quanto riguarda

##### *Emendamento*

(4) È necessario che l'Unione garantisca la propria libertà di azione e la propria autonomia, al fine di disporre di un accesso allo spazio e di essere in grado di utilizzarlo in modo sicuro. È pertanto di essenziale importanza che l'Unione mantenga un accesso allo spazio autonomo, affidabile ed efficace in termini di costi, in particolare per quanto riguarda

le tecnologie e le infrastrutture spaziali di rilevanza critica, la sicurezza pubblica nonché la sicurezza dell'Unione e dei suoi Stati membri. La Commissione dovrebbe pertanto avere la possibilità di aggregare i servizi di lancio a livello europeo, sia per esigenze proprie sia per quelle di altri soggetti che lo richiedano, tra cui gli Stati membri, in linea con le disposizioni dell'articolo 189, paragrafo 2, del trattato. È fondamentale inoltre che l'Unione continui ad avere infrastrutture di lancio moderne, efficienti e flessibili. Oltre alle misure adottate dagli Stati membri e dall'Agenzia spaziale europea, la Commissione dovrebbe considerare altri modi di sostenere tali strutture. In particolare, qualora debba essere effettuata la manutenzione o il potenziamento dell'infrastruttura spaziale di terra necessaria per effettuare lanci secondo le esigenze del programma, è opportuno prevedere la possibilità di finanziare parzialmente tali adeguamenti nell'ambito del programma, in linea con il regolamento finanziario e laddove sia riconoscibile un chiaro valore aggiunto per l'UE, al fine di conseguire una migliore efficienza dei costi per il programma.

le tecnologie e le infrastrutture spaziali di rilevanza critica, la sicurezza pubblica nonché la sicurezza dell'Unione e dei suoi Stati membri. La Commissione dovrebbe pertanto avere la possibilità di aggregare i servizi di lancio a livello europeo, sia per esigenze proprie sia per quelle di altri soggetti che lo richiedano, tra cui gli Stati membri, in linea con le disposizioni dell'articolo 189, paragrafo 2, del trattato. È fondamentale inoltre che l'Unione continui ad avere infrastrutture di lancio moderne, efficienti e flessibili ***ed è estremamente importante l'utilizzo, nei suoi programmi, di veicoli di lancio di produzione europea.*** Oltre alle misure adottate dagli Stati membri e dall'Agenzia spaziale europea, la Commissione dovrebbe considerare altri modi di sostenere tali strutture. In particolare, qualora debba essere effettuata la manutenzione o il potenziamento dell'infrastruttura spaziale di terra necessaria per effettuare lanci secondo le esigenze del programma, è opportuno prevedere la possibilità di finanziare parzialmente tali adeguamenti nell'ambito del programma, in linea con il regolamento finanziario e laddove sia riconoscibile un chiaro valore aggiunto per l'UE, al fine di conseguire una migliore efficienza dei costi per il programma.

Or. en

#### *Motivazione*

*Al fine di mantenere un accesso allo spazio autonomo, affidabile ed efficace sotto il profilo dei costi, è necessario aggregare quanto più possibile la domanda di servizi di lancio a livello europeo.*

**Emendamento 86**  
**Massimiliano Salini**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 4**

(4) È necessario che l'Unione garantisca la propria libertà di azione e la propria autonomia, al fine di disporre di un accesso allo spazio e di essere in grado di utilizzarlo in modo sicuro. È pertanto di essenziale importanza che l'Unione mantenga un accesso allo spazio autonomo, affidabile ed efficace in termini di costi, in particolare per quanto riguarda le tecnologie e le infrastrutture spaziali di rilevanza critica, la sicurezza pubblica nonché la sicurezza dell'Unione e dei suoi Stati membri. La Commissione dovrebbe pertanto avere la possibilità di aggregare i servizi di lancio a livello europeo, sia per esigenze proprie sia per quelle di altri soggetti che lo richiedano, tra cui gli Stati membri, in linea con le disposizioni dell'articolo 189, paragrafo 2, del trattato. È fondamentale inoltre che l'Unione continui ad avere infrastrutture di lancio moderne, efficienti e flessibili. Oltre alle misure adottate dagli Stati membri e dall'Agenzia spaziale europea, la Commissione dovrebbe considerare altri modi di sostenere tali strutture. In particolare, qualora debba essere effettuata la manutenzione o il potenziamento dell'infrastruttura spaziale di terra necessaria per effettuare lanci secondo le esigenze del programma, è opportuno prevedere la possibilità di finanziare parzialmente tali adeguamenti nell'ambito del programma, in linea con il regolamento finanziario e laddove sia riconoscibile un chiaro valore aggiunto per l'UE, al fine di conseguire una migliore efficienza dei costi per il programma.

(4) È necessario che l'Unione garantisca la propria libertà di azione e la propria autonomia, al fine di disporre di un accesso allo spazio e di essere in grado di utilizzarlo in modo sicuro. È pertanto di essenziale importanza che l'Unione mantenga un accesso allo spazio autonomo, affidabile ed efficace in termini di costi (***comprese le tecnologie di lancio alternative e i sistemi o servizi innovativi***), in particolare per quanto riguarda le tecnologie e le infrastrutture spaziali di rilevanza critica, la sicurezza pubblica nonché la sicurezza dell'Unione e dei suoi Stati membri. La Commissione dovrebbe pertanto avere la possibilità di aggregare i servizi di lancio a livello europeo, sia per esigenze proprie sia per quelle di altri soggetti che lo richiedano, tra cui gli Stati membri, in linea con le disposizioni dell'articolo 189, paragrafo 2, del trattato. È fondamentale inoltre che l'Unione continui ad avere infrastrutture di lancio moderne, efficienti e flessibili. Oltre alle misure adottate dagli Stati membri e dall'Agenzia spaziale europea, la Commissione dovrebbe considerare altri modi di sostenere tali strutture. In particolare, qualora debba essere effettuata la manutenzione o il potenziamento dell'infrastruttura spaziale di terra necessaria per effettuare lanci secondo le esigenze del programma, è opportuno prevedere la possibilità di finanziare parzialmente tali adeguamenti nell'ambito del programma, in linea con il regolamento finanziario e laddove sia riconoscibile un chiaro valore aggiunto per l'UE, al fine di conseguire una migliore efficienza dei costi per il programma.

Or. en

**Emendamento 87**  
**Dominique Riquet, Jean Arthuis**

## Proposta di regolamento

### Considerando 4

#### *Testo della Commissione*

(4) È necessario che l'Unione garantisca la propria libertà di azione e la propria autonomia, al fine di disporre di un accesso allo spazio e di essere in grado di utilizzarlo in modo sicuro. È pertanto di essenziale importanza che l'Unione mantenga un accesso allo spazio autonomo, affidabile ed efficace in termini di costi, in particolare per quanto riguarda le tecnologie e le infrastrutture spaziali di rilevanza critica, la sicurezza pubblica nonché la sicurezza dell'Unione e dei suoi Stati membri. La Commissione dovrebbe ***pertanto avere la possibilità di aggregare i*** servizi di lancio a livello europeo, sia per esigenze proprie sia per quelle di altri soggetti che lo richiedano, tra cui gli Stati membri, in linea con le disposizioni dell'articolo 189, paragrafo 2, del trattato. È fondamentale inoltre che l'Unione continui ad avere infrastrutture di lancio moderne, efficienti e flessibili. Oltre alle misure adottate dagli Stati membri e dall'Agenzia spaziale europea, la Commissione dovrebbe considerare altri modi di sostenere tali strutture. In particolare, qualora debba essere effettuata la manutenzione o il potenziamento dell'infrastruttura spaziale di terra necessaria per effettuare lanci secondo le esigenze del programma, è opportuno prevedere la possibilità di finanziare parzialmente tali adeguamenti nell'ambito del programma, in linea con il regolamento finanziario e laddove sia riconoscibile un chiaro valore aggiunto per l'UE, al fine di conseguire una migliore efficienza dei costi per il programma.

#### *Emendamento*

(4) È necessario che l'Unione garantisca la propria libertà di azione e la propria autonomia, al fine di disporre di un accesso allo spazio e di essere in grado di utilizzarlo in modo sicuro. È pertanto di essenziale importanza che l'Unione mantenga un accesso allo spazio autonomo, affidabile, ***efficiente*** ed efficace in termini di costi, in particolare per quanto riguarda le tecnologie e le infrastrutture spaziali di rilevanza critica, la sicurezza pubblica nonché la sicurezza dell'Unione e dei suoi Stati membri. La Commissione dovrebbe ***incoraggiare l'organizzazione di*** servizi di lancio a livello europeo, sia per esigenze proprie sia per quelle di altri soggetti che lo richiedano, tra cui gli Stati membri, in linea con le disposizioni dell'articolo 189, paragrafo 2, del trattato. È fondamentale inoltre che l'Unione continui ad avere infrastrutture di lancio moderne, efficienti e flessibili. Oltre alle misure adottate dagli Stati membri e dall'Agenzia spaziale europea, la Commissione dovrebbe considerare altri modi di sostenere tali strutture. In particolare, qualora debba essere effettuata la manutenzione o il potenziamento dell'infrastruttura spaziale di terra necessaria per effettuare lanci secondo le esigenze del programma, è opportuno prevedere la possibilità di finanziare parzialmente tali adeguamenti nell'ambito del programma, in linea con il regolamento finanziario e laddove sia riconoscibile un chiaro valore aggiunto per l'UE, al fine di conseguire una migliore efficienza dei costi per il programma.

Or. fr

**Emendamento 88**  
**Christelle Lechevalier, Angelo Ciocca**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 4 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(4 bis) Seguendo l'esempio di altre potenze mondiali e in seguito alle sollecitazioni giustificate dei produttori europei, è necessario che l'Europa si doti di un "Buy European Act" affinché i satelliti istituzionali europei e degli Stati membri siano messi in orbita tramite lanciatori europei.***

Or. fr

**Emendamento 89**  
**Massimiliano Salini**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 5**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(5) Per potenziare la competitività della sua industria spaziale e incrementare le sue capacità di progettare, costruire e gestire i propri sistemi, l'Unione dovrebbe sostenere la creazione, la crescita e lo sviluppo di tutto il settore industriale spaziale. La realizzazione di un modello favorevole alle imprese e all'innovazione dovrebbe essere sostenuta anche a livello europeo, regionale e nazionale creando poli spaziali che riuniranno i settori spaziale, digitale e degli utenti. L'Unione dovrebbe promuovere l'espansione delle imprese spaziali ***stabilite nel suo territorio per*** aiutarle ad affermarsi, anche fornendo sostegno per l'accesso a capitali di rischio, vista la mancanza, all'interno dell'Unione, di un adeguato accesso ai fondi di private equity per le start-up del settore spaziale, e creando partenariati per l'innovazione

(5) Per potenziare la competitività della sua industria spaziale e incrementare le sue capacità di progettare, costruire e gestire i propri sistemi, l'Unione dovrebbe sostenere la creazione, la crescita e lo sviluppo di tutto il settore industriale spaziale. La realizzazione di un modello favorevole alle imprese e all'innovazione dovrebbe essere sostenuta anche a livello europeo, regionale e nazionale creando poli spaziali che riuniranno i settori spaziale, digitale e degli utenti. ***I poli spaziali dovrebbero operare in collaborazione con i poli di innovazione digitale al fine di promuovere l'imprenditorialità e le competenze.*** L'Unione dovrebbe promuovere l'espansione delle imprese spaziali ***europree*** aiutarle ad affermarsi, anche fornendo sostegno per l'accesso a capitali di rischio, vista la mancanza, all'interno dell'Unione,

(approccio del primo contratto).

di un adeguato accesso ai fondi di private equity per le start-up del settore spaziale, e creando partenariati per l'innovazione (approccio del primo contratto).

Or. en

## **Emendamento 90** **Răzvan Popa**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 5**

#### *Testo della Commissione*

(5) Per potenziare la competitività della sua industria spaziale e incrementare le sue capacità di progettare, costruire e gestire i propri sistemi, l'Unione dovrebbe sostenere la creazione, la crescita e lo sviluppo di tutto il settore industriale spaziale. La realizzazione di un modello favorevole alle imprese e all'innovazione dovrebbe essere sostenuta anche a livello europeo, regionale e nazionale creando poli spaziali che riuniranno i settori spaziale, digitale e degli utenti. L'Unione **dovrebbe** promuovere l'espansione delle imprese spaziali stabilite nel suo territorio per aiutarle ad affermarsi, anche fornendo sostegno per l'accesso a capitali di rischio, vista la mancanza, all'interno dell'Unione, di un adeguato accesso ai fondi di private equity per le start-up del settore spaziale, e creando partenariati per l'innovazione (approccio del primo contratto).

#### *Emendamento*

(5) Per potenziare la competitività della sua industria spaziale e incrementare le sue capacità di progettare, costruire e gestire i propri sistemi, l'Unione dovrebbe sostenere la creazione, la crescita e lo sviluppo di tutto il settore industriale spaziale. La realizzazione di un modello favorevole alle imprese e all'innovazione dovrebbe essere sostenuta anche a livello europeo, regionale e nazionale creando poli spaziali che riuniranno i settori spaziale, digitale e degli utenti. L'Unione **deve** promuovere **la creazione e** l'espansione delle imprese spaziali stabilite nel suo territorio per aiutarle ad affermarsi, anche fornendo sostegno per l'accesso a capitali di rischio, vista la mancanza, all'interno dell'Unione, di un adeguato accesso ai fondi di private equity per le start-up del settore spaziale, e creando partenariati per l'innovazione, **compresi partenariati con strutture mediche e di ricerca** (approccio del primo contratto).

Or. ro

## **Emendamento 91** **Dominique Riquet, Jean Arthuis**

### **Proposta di regolamento**

## Considerando 5

### *Testo della Commissione*

(5) Per potenziare la competitività della sua industria spaziale **e incrementare** le sue capacità di progettare, costruire e gestire i propri sistemi, l'Unione dovrebbe sostenere **la creazione, la crescita e lo sviluppo di** tutto il settore industriale spaziale. La realizzazione di un modello favorevole alle imprese e all'innovazione dovrebbe essere sostenuta anche a livello europeo, regionale e nazionale creando poli spaziali che riuniranno i settori spaziale, digitale e degli utenti. L'Unione dovrebbe promuovere l'espansione delle imprese spaziali stabilite nel suo territorio per aiutarle ad affermarsi, anche fornendo sostegno per l'accesso a capitali di rischio, vista la mancanza, all'interno dell'Unione, di un adeguato accesso ai fondi di private equity per le start-up del settore spaziale, e creando partenariati per l'innovazione (approccio del primo contratto).

### *Emendamento*

(5) Per potenziare la competitività della sua industria spaziale, **incrementare e sviluppare** le sue capacità di progettare, costruire e gestire i propri sistemi, l'Unione dovrebbe sostenere tutto il settore industriale spaziale. La realizzazione di un modello favorevole alle imprese e all'innovazione dovrebbe essere sostenuta anche a livello europeo, regionale e nazionale creando poli spaziali che riuniranno i settori spaziale, digitale e degli utenti. L'Unione dovrebbe promuovere l'espansione delle imprese spaziali stabilite nel suo territorio per aiutarle ad affermarsi, anche fornendo sostegno per l'accesso a capitali di rischio, vista la mancanza, all'interno dell'Unione, di un adeguato accesso ai fondi di private equity per le start-up del settore spaziale, e creando partenariati per l'innovazione (approccio del primo contratto).

Or. fr

## **Emendamento 92** **Dario Tamburrano**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 5 bis (nuovo)**

### *Testo della Commissione*

### *Emendamento*

***(5 bis) Poiché i sistemi spaziali sono diventati un elemento critico alla base della sicurezza e prosperità dell'Unione e del benessere quotidiano dei suoi cittadini, anche la minaccia di potenziali attacchi informatici contro le infrastrutture e i servizi spaziali è aumentata notevolmente al punto che un attacco andato a buon fine potrebbe provocare conseguenze catastrofiche per l'economia, le reti e i servizi critici***



*dell'Unione. Al fine di evitare tali conseguenze, è essenziale prevedere un compito specifico, finanziato e coordinato di conseguenza da un unico organismo, che potrebbe garantire la massima protezione e la massima sicurezza dei beni del programma spaziale contro qualsiasi minaccia fisica o informatica, creando sinergie tra i suoi diversi componenti e le economie di scala.*

Or. en

**Emendamento 93**  
**Massimiliano Salini**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 6**

*Testo della Commissione*

(6) In virtù la sua portata e il suo potenziale contributo alla risoluzione delle sfide globali, il programma spaziale dell'Unione ("programma") ha una forte dimensione internazionale. La Commissione dovrebbe pertanto essere abilitata a gestire e coordinare le attività sulla scena nazionale, per conto dell'Unione, in particolare in difesa degli interessi di quest'ultima e dei suoi Stati membri nei forum internazionali, anche nel settore delle frequenze, per promuovere la tecnologia e l'industria dell'Unione e per incoraggiare la cooperazione nel settore della formazione, tenendo conto della necessità di garantire la reciprocità dei diritti e degli obblighi delle parti. È particolarmente importante che l'Unione sia rappresentata dalla Commissione presso gli organismi del programma internazionale Cospas-Sarsat o nei pertinenti organi settoriali delle Nazioni Unite, compresa l'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura, nonché l'Organizzazione meteorologica mondiale.

*Emendamento*

(6) In virtù la sua portata e il suo potenziale contributo alla risoluzione delle sfide globali, il programma spaziale dell'Unione ("programma") ha una forte dimensione internazionale. La Commissione dovrebbe pertanto essere abilitata a gestire e coordinare le attività sulla scena nazionale, per conto dell'Unione, in particolare in difesa degli interessi di quest'ultima e dei suoi Stati membri nei forum internazionali, anche nel settore delle frequenze. **La Commissione dovrebbe rafforzare la diplomazia economica** per promuovere la tecnologia e l'industria dell'Unione e per incoraggiare la cooperazione nel settore della formazione, tenendo conto della necessità di garantire la reciprocità dei diritti e degli obblighi delle parti **e una concorrenza equa a livello internazionale**. È particolarmente importante che l'Unione sia rappresentata dalla Commissione presso gli organismi del programma internazionale Cospas-Sarsat o nei pertinenti organi settoriali delle Nazioni Unite, compresa l'Organizzazione per l'alimentazione e

l'agricoltura, nonché l'Organizzazione meteorologica mondiale.

Or. en

#### Emendamento 94

Christelle Lechevalier, Angelo Ciocca

#### Proposta di regolamento

##### Considerando 6

###### *Testo della Commissione*

(6) In virtù la sua portata e il suo potenziale contributo alla risoluzione delle sfide globali, il programma spaziale dell'Unione ("programma") ha una forte dimensione internazionale. La Commissione dovrebbe pertanto essere abilitata a *gestire e coordinare le attività* sulla scena *nazionale*, per conto dell'Unione, in *particolare in* difesa degli interessi di *quest'ultima e dei suoi Stati membri* nei forum internazionali, anche nel settore delle frequenze, per promuovere la tecnologia *e l'industria dell'Unione* e per incoraggiare la cooperazione nel settore della formazione, tenendo conto *della necessità* di garantire la reciprocità dei diritti e degli obblighi delle parti. È particolarmente importante che l'Unione sia rappresentata dalla Commissione presso gli organismi del programma internazionale Cospas-Sarsat o nei pertinenti organi settoriali delle Nazioni Unite, compresa l'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura, nonché l'Organizzazione meteorologica mondiale.

###### *Emendamento*

(6) In virtù la sua portata e il suo potenziale contributo alla risoluzione delle sfide globali, il programma spaziale dell'Unione ("programma") ha una forte dimensione internazionale. La Commissione dovrebbe pertanto essere abilitata a *rappresentare esclusivamente, in qualità di osservatore, gli interessi di Galileo e Copernicus* sulla scena *internazionale*, per conto dell'Unione, in difesa degli interessi di *entrambi i programmi* nei forum internazionali, anche nel settore delle frequenze, per promuovere la tecnologia e per incoraggiare la cooperazione nel settore della formazione, tenendo conto *la condizione necessaria* di garantire la reciprocità dei diritti e degli obblighi delle parti. È particolarmente importante che l'Unione sia rappresentata, *in qualità di osservatore*, dalla Commissione presso gli organismi del programma internazionale Cospas-Sarsat o nei pertinenti organi settoriali delle Nazioni Unite, compresa l'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura, nonché l'Organizzazione meteorologica mondiale.

Or. fr

#### Emendamento 95

Caroline Nagtegaal, Pavel Telička, Dominique Riquet, Fredrick Federley, Jean Arthuis, Carolina Punset

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 6 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(6 bis) Circa il 10 % del PIL dell'UE è reso possibile dai segnali di navigazione satellitare, mentre oltre 200.000 professionisti lavorano nel settore spaziale dell'UE. È pertanto essenziale continuare a sviluppare le infrastrutture all'avanguardia di questo settore e pertanto stimolare le attività economiche a valle e a monte.***

Or. en

**Emendamento 96**  
**Davor Škrlec**  
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 7**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(7) Insieme agli Stati membri e all'Alto Rappresentante, la Commissione dovrebbe promuovere un comportamento responsabile nello spazio atmosferico ed extra-atmosferico ed esplorare la possibilità di aderire alle pertinenti convenzioni delle Nazioni Unite.

(7) Insieme agli Stati membri e all'Alto Rappresentante, la Commissione dovrebbe promuovere un comportamento responsabile nello spazio atmosferico ed extra-atmosferico ed esplorare la possibilità di aderire alle pertinenti convenzioni delle Nazioni Unite, ***in particolare il trattato sullo spazio extra-atmosferico; i principi di base del trattato dovrebbero essere rispettati ed è necessario evitare una corsa alle risorse esauribili nello spazio in quanto esse costituiscono un patrimonio comune dell'umanità.***

Or. en

*Motivazione*

*In linea con la risoluzione del PE sulla strategia spaziale.*

**Emendamento 97**  
**Massimiliano Salini**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 7**

*Testo della Commissione*

(7) Insieme agli Stati membri e all'Alto Rappresentante, la Commissione dovrebbe promuovere un comportamento responsabile nello spazio atmosferico ed extra-atmosferico ed esplorare la possibilità di aderire alle pertinenti convenzioni delle Nazioni Unite.

*Emendamento*

(7) Insieme agli Stati membri e all'Alto Rappresentante, la Commissione dovrebbe promuovere un comportamento responsabile nello spazio atmosferico ed extra-atmosferico, ***in particolare trovando soluzioni alla proliferazione dei detriti nello spazio***, ed esplorare la possibilità di aderire alle pertinenti convenzioni delle Nazioni Unite.

Or. en

**Emendamento 98**  
**Patrizia Toia**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 7**

*Testo della Commissione*

(7) Insieme agli Stati membri e all'Alto Rappresentante, la Commissione dovrebbe promuovere un comportamento responsabile nello spazio atmosferico ed extra-atmosferico ed esplorare la possibilità di aderire alle pertinenti convenzioni delle Nazioni Unite.

*Emendamento*

(7) Insieme agli Stati membri e all'Alto Rappresentante, la Commissione dovrebbe promuovere un comportamento responsabile nello spazio atmosferico ed extra-atmosferico, ***in relazione anche alla proliferazione dei detriti nello spazio e alle misure di mitigazione***, ed esplorare la possibilità di aderire alle pertinenti convenzioni delle Nazioni Unite.

Or. en

*Motivazione*

*La proliferazione dei detriti nello spazio rappresenta una reale minaccia alla sostenibilità delle attività nello spazio e all'integrità delle infrastrutture correlate.*

**Emendamento 99**  
**Christelle Lechevalier**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 7**

*Testo della Commissione*

(7) Insieme agli Stati membri e all'Alto Rappresentante, la Commissione dovrebbe promuovere un comportamento responsabile nello spazio atmosferico ed extra-atmosferico ***ed esplorare la possibilità di aderire alle pertinenti convenzioni delle Nazioni Unite.***

*Emendamento*

(7) Insieme agli Stati membri e all'Alto Rappresentante, la Commissione dovrebbe promuovere un comportamento responsabile nello spazio atmosferico ed extra-atmosferico.

Or. fr

**Emendamento 100**  
**Massimiliano Salini**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 8**

*Testo della Commissione*

(8) Il programma ha obiettivi simili ad altri programmi dell'Unione, in particolare Orizzonte Europa, il Fondo InvestEU, il Fondo europeo per la difesa e i fondi previsti dal regolamento (UE) [regolamento sulle disposizioni comuni]. Per questo motivo dovrebbe essere previsto il finanziamento cumulativo a titolo di tali programmi, a condizione che questi coprano le stesse voci di costo, in particolare tramite accordi di finanziamento complementare provenienti dai programmi dell'Unione le cui modalità di gestione lo permettano, sia in sequenza, sia in via alternativa, oppure tramite una combinazione di fondi, tra cui il finanziamento congiunto di azioni, che consentano, se possibile, partenariati per l'innovazione e operazioni di finanziamento misto. Durante l'attuazione del programma, la Commissione dovrebbe

*Emendamento*

(8) Il programma ha obiettivi simili ad altri programmi dell'Unione, in particolare Orizzonte Europa, il Fondo InvestEU, il Fondo europeo per la difesa e i fondi previsti dal regolamento (UE) [regolamento sulle disposizioni comuni]. Per questo motivo dovrebbe essere previsto il finanziamento cumulativo a titolo di tali programmi, a condizione che questi coprano le stesse voci di costo, in particolare tramite accordi di finanziamento complementare provenienti dai programmi dell'Unione le cui modalità di gestione lo permettano, sia in sequenza, sia in via alternativa, oppure tramite una combinazione di fondi, tra cui il finanziamento congiunto di azioni, che consentano, se possibile, partenariati per l'innovazione e operazioni di finanziamento misto. Durante l'attuazione del programma, la Commissione dovrebbe

quindi promuovere sinergie con altri programmi dell'Unione correlati che consentirebbero, ove possibile, l'accesso al capitale di rischio, i partenariati per l'innovazione, il finanziamento misto o cumulativo.

quindi promuovere sinergie con altri programmi dell'Unione correlati che consentirebbero, ove possibile, l'accesso al capitale di rischio, i partenariati per l'innovazione, il finanziamento misto o cumulativo. ***È importante garantire la continuità tra le soluzioni sviluppate attraverso Orizzonte Europa e altri programmi dell'Unione e le componenti del programma spaziale.***

Or. en

### **Emendamento 101**

**Caroline Nagtegaal, Pavel Telička, Dominique Riquet, Fredrick Federley, Jean Arthuis, Carolina Punset**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 8**

##### *Testo della Commissione*

(8) Il programma ha obiettivi simili ad altri programmi dell'Unione, in particolare Orizzonte Europa, il Fondo InvestEU, il Fondo europeo per la difesa e i fondi previsti dal regolamento (UE) [regolamento sulle disposizioni comuni]. Per questo motivo dovrebbe essere previsto il finanziamento cumulativo a titolo di tali programmi, a condizione che questi coprano ***le stesse voci di costo***, in particolare tramite accordi di finanziamento complementare provenienti dai programmi dell'Unione le cui modalità di gestione lo permettano, sia in sequenza, sia in via alternativa, oppure tramite una combinazione di fondi, tra cui il finanziamento congiunto di azioni, che consentano, se possibile, partenariati per l'innovazione e operazioni di finanziamento misto. Durante l'attuazione del programma, la Commissione dovrebbe quindi promuovere sinergie con altri programmi dell'Unione correlati che consentirebbero, ove possibile, l'accesso al capitale di rischio, i partenariati per

##### *Emendamento*

(8) Il programma ha obiettivi simili ad altri programmi dell'Unione, in particolare Orizzonte Europa, il Fondo InvestEU, il Fondo europeo per la difesa e i fondi previsti dal regolamento (UE) [regolamento sulle disposizioni comuni]. Per questo motivo dovrebbe essere previsto il finanziamento cumulativo a titolo di tali programmi, a condizione che questi coprano ***gli stessi costi***, in particolare tramite accordi di finanziamento complementare provenienti dai programmi dell'Unione le cui modalità di gestione lo permettano, sia in sequenza, sia in via alternativa, oppure tramite una combinazione di fondi, tra cui il finanziamento congiunto di azioni, che consentano, se possibile, partenariati per l'innovazione e operazioni di finanziamento misto. Durante l'attuazione del programma, la Commissione dovrebbe quindi promuovere sinergie con altri programmi dell'Unione correlati che consentirebbero, ove possibile, l'accesso al capitale di rischio, i partenariati per

l'innovazione, il finanziamento misto o cumulativo.

l'innovazione, il finanziamento misto o cumulativo.

Or. en

*Motivazione*

*Per garantire la coerenza con l'articolo 22.*

**Emendamento 102**  
**Constanze Krehl**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 10 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(10 bis)** *Al fine di assicurare la competitività dell'industria spaziale europea in futuro, i programmi sostengono le attività di istruzione e formazione nei settori correlati allo spazio a tutti i livelli, con un'attenzione particolare per le donne e le ragazze, al fine di realizzare appieno il potenziale dei cittadini dell'UE in questo ambito.*

Or. en

**Emendamento 103**  
**Răzvan Popa**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 14**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(14) Le entrate generate dal programma dovrebbero essere percepite dall'Unione, in modo da compensare parzialmente gli investimenti da essa già effettuati; tali entrate dovrebbero essere utilizzate per sostenere **le** finalità del programma. Per lo stesso motivo dovrebbe essere previsto un meccanismo di ripartizione delle entrate nei contratti che saranno stipulati con

(14) Le entrate generate dal programma dovrebbero essere percepite dall'Unione, in modo da compensare parzialmente gli investimenti da essa già effettuati; tali entrate dovrebbero essere utilizzate per sostenere **il conseguimento delle** finalità del programma **e lo sviluppo dei relativi nuovi segmenti**. Per lo stesso motivo dovrebbe essere previsto un meccanismo di

soggetti del settore privato.

ripartizione delle entrate nei contratti che saranno stipulati con soggetti del settore privato.

Or. ro

#### **Emendamento 104**

**Davor Škrlec**

a nome del gruppo Verts/ALE

#### **Proposta di regolamento**

##### **Considerando 17**

###### *Testo della Commissione*

(17) Al fine di conseguire gli obiettivi del programma, è importante essere in grado di fare ricorso, ove necessario, alle capacità offerte da entità pubbliche e private dell'UE attive nel settore spaziale e poter lavorare a livello internazionale con paesi terzi e organizzazioni internazionali. Per questo motivo dovrebbe essere prevista la possibilità di utilizzare tutti gli strumenti pertinenti previsti dal regolamento finanziario (in particolare sovvenzioni, premi e strumenti finanziari), a vari metodi di gestione (ad esempio la gestione diretta e indiretta, i partenariati pubblico-privato e le imprese comuni) e alle procedure di aggiudicazione congiunta.

###### *Emendamento*

(17) Al fine di conseguire gli obiettivi del programma, è importante essere in grado di fare ricorso, ove necessario, alle capacità offerte da entità pubbliche e private dell'UE attive nel settore spaziale e poter lavorare a livello internazionale con paesi terzi e organizzazioni internazionali. Per questo motivo dovrebbe essere prevista la possibilità di utilizzare tutti gli strumenti pertinenti previsti dal regolamento finanziario (in particolare sovvenzioni, premi e strumenti finanziari), a vari metodi di gestione (ad esempio la gestione diretta e indiretta, i partenariati pubblico-privato e le imprese comuni) e alle procedure di aggiudicazione congiunta. ***Tale tipo di disposizioni dovrebbero accordare priorità alla costruzione di capacità europee al fine di assicurare l'autonomia strategica.***

Or. en

###### *Motivazione*

*Gli investimenti dal bilancio dell'UE dovrebbero presentare il valore aggiunto di rafforzare la capacità dell'UE.*

#### **Emendamento 105**

**Răzvan Popa**



**Proposta di regolamento**  
**Considerando 24**

*Testo della Commissione*

(24) I paesi terzi che sono membri dello Spazio economico europeo (SEE) possono partecipare **ai** programmi dell'Unione nel quadro della cooperazione istituita a norma dell'accordo SEE, che prevede l'attuazione dei programmi in base a una decisione presa nel quadro di tale accordo. I paesi terzi possono inoltre partecipare sulla base di altri strumenti giuridici. È opportuno introdurre nel presente regolamento una disposizione specifica al fine di concedere i diritti necessari e l'accesso all'ordinatore responsabile, all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e alla Corte dei conti europea per esercitare integralmente le rispettive competenze.

*Emendamento*

(24) I paesi terzi che sono membri dello Spazio economico europeo (SEE) possono partecipare **a uno o più segmenti dei** programmi dell'Unione nel quadro della cooperazione istituita a norma dell'accordo SEE, che prevede l'attuazione dei programmi in base a una decisione presa nel quadro di tale accordo. I paesi terzi possono inoltre partecipare sulla base di altri strumenti giuridici. È opportuno introdurre nel presente regolamento una disposizione specifica al fine di concedere i diritti necessari e l'accesso all'ordinatore responsabile, all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e alla Corte dei conti europea per esercitare integralmente le rispettive competenze.

Or. ro

**Emendamento 106**  
**Christelle Lechevalier**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 25 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(25 bis) Poiché l'Agenzia spaziale europea possiede un'esperienza e competenze di cui non dispone l'Agenzia del GNSS, è fondamentale che la parte principale delle analisi tecniche sia delegata all'Agenzia spaziale europea e che la Commissione svolga un ruolo politico piuttosto che tecnico. In particolare, in linea con le competenze di ciascun organismo, l'Agenzia dovrebbe essere responsabile della valutazione tecnica delle operazioni delle infrastrutture in essere, mentre l'ESA dovrebbe essere responsabile della**

*Motivazione*

*L'ESA vanta decenni di esperienza nel campo della tecnologia spaziale e dispone di migliaia di dipendenti, pertanto né la Commissione né l'Agenzia possono sperare di essere al suo stesso livello nel breve periodo.*

*Pertanto, al fine di migliorare la governance e rispondere alle critiche degli esperti e dell'industria in merito alla natura onerosa dei processi di valutazione, è necessario utilizzare nel modo più efficiente possibile le competenze di ognuno e delegare all'ESA una parte considerevole delle competenze tecniche.*

**Emendamento 107**  
**Olle Ludvigsson**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 26**

*Testo della Commissione*

(26) Gli Stati membri sono attivi già da tempo nel settore spaziale e dispongono di sistemi, infrastrutture, agenzie ed enti nazionali legati allo spazio. Possono quindi contribuire enormemente al programma, specialmente alla sua attuazione, e dovrebbero essere tenuti a cooperare pienamente con l'Unione per promuovere i servizi e le applicazioni del programma. La Commissione dovrebbe essere in grado di mobilitare i mezzi a disposizione degli Stati membri, poter affidare loro incarichi di esecuzione del programma di tipo non normativo e approfittare del loro appoggio. Gli Stati membri interessati dovrebbero poi adottare tutte le misure necessarie per garantire la protezione delle stazioni terrestri stabilite sui rispettivi territori. Gli Stati membri e la Commissione dovrebbero inoltre cooperare fra loro, con gli organismi internazionali e con le autorità di regolamentazione competenti per assicurare la disponibilità e **la** protezione

*Emendamento*

(26) Gli Stati membri sono attivi già da tempo nel settore spaziale e dispongono di sistemi, infrastrutture, agenzie ed enti nazionali legati allo spazio. Possono quindi contribuire enormemente al programma, specialmente alla sua attuazione, e dovrebbero essere tenuti a cooperare pienamente con l'Unione per promuovere i servizi e le applicazioni del programma. La Commissione dovrebbe essere in grado di mobilitare i mezzi a disposizione degli Stati membri, poter affidare loro incarichi di esecuzione del programma di tipo non normativo e approfittare del loro appoggio. Gli Stati membri interessati dovrebbero poi adottare tutte le misure necessarie per garantire la protezione delle stazioni terrestri stabilite sui rispettivi territori. Gli Stati membri e la Commissione dovrebbero inoltre cooperare fra loro, con gli organismi internazionali e con le autorità di regolamentazione competenti per assicurare la disponibilità e **l'adeguata**

delle frequenze necessarie al programma, in modo da consentire il completo sviluppo e attuazione delle applicazioni basate sui servizi offerti, in conformità alla decisione **n. 243/2012/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2012, che istituisce un programma pluriennale relativo alla politica in materia di spettro radio<sup>15</sup>.

---

<sup>15</sup> Decisione **n. 243/2012/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2012, che istituisce un programma pluriennale relativo alla politica in materia di spettro radio (GU L 81 del 21.3.2012, pag. 7).

protezione delle frequenze necessarie al programma, in modo da consentire il completo sviluppo e attuazione delle applicazioni basate sui servizi offerti, in conformità alla decisione **n. 243/2012/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2012, che istituisce un programma pluriennale relativo alla politica in materia di spettro radio<sup>15</sup>.

---

<sup>15</sup> Decisione **n. 243/2012/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2012, che istituisce un programma pluriennale relativo alla politica in materia di spettro radio (GU L 81 del 21.3.2012, pag. 7).

Or. en

## **Emendamento 108** **Christelle Lechevalier**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 27**

#### *Testo della Commissione*

(27) In qualità di promotore dell'interesse generale dell'Unione è compito della Commissione attuare il programma, assumersene la responsabilità generale e promuoverne l'uso. Per ottimizzare risorse e competenze dei vari portatori d'interesse, la Commissione dovrebbe poter delegare alcuni compiti. Inoltre, la Commissione **è il soggetto più indicato per determinare le** principali specifiche tecniche e operative necessarie per realizzare l'evoluzione dei sistemi e dei servizi.

#### *Emendamento*

(27) In qualità di promotore dell'interesse generale dell'Unione è compito della Commissione attuare il programma, assumersene la responsabilità generale e promuoverne l'uso. Per ottimizzare risorse e competenze dei vari portatori d'interesse, la Commissione dovrebbe poter delegare alcuni compiti. Inoltre, la Commissione **dovrà collaborare con l'Agenzia spaziale europea in merito alle** principali specifiche tecniche e operative necessarie per realizzare l'evoluzione dei sistemi e dei servizi.

Or. fr

## **Emendamento 109**

**Massimiliano Salini**

**Proposta di regolamento**

**Considerando 27**

*Testo della Commissione*

(27) In qualità di promotore dell'interesse generale dell'Unione è compito della Commissione **attuare il** programma, assumersene la responsabilità generale e promuoverne l'uso. Per ottimizzare risorse e competenze dei vari portatori d'interesse, la Commissione dovrebbe poter delegare alcuni compiti. Inoltre, la Commissione è il soggetto più indicato per determinare le principali specifiche tecniche e operative necessarie per realizzare l'evoluzione dei sistemi e dei servizi.

*Emendamento*

(27) In qualità di promotore dell'interesse generale dell'Unione è compito della Commissione **supervisionare l'attuazione del** programma, assumersene la responsabilità generale e promuoverne l'uso. Per ottimizzare risorse e competenze dei vari portatori d'interesse, la Commissione dovrebbe poter delegare alcuni compiti. Inoltre, la Commissione è il soggetto più indicato per determinare le principali specifiche tecniche e operative necessarie per realizzare l'evoluzione dei sistemi e dei servizi.

Or. en

**Emendamento 110**

**Caroline Nagtegaal, Pavel Telička, Dominique Riquet, Fredrick Federley, Jean Arthuis, Carolina Punset**

**Proposta di regolamento**

**Considerando 27**

*Testo della Commissione*

(27) In qualità di promotore dell'interesse generale dell'Unione è compito della Commissione **attuare il** programma, assumersene la responsabilità generale e promuoverne l'uso. Per ottimizzare risorse e competenze dei vari portatori d'interesse, la Commissione dovrebbe poter delegare alcuni compiti. Inoltre, la Commissione è il soggetto più indicato per determinare **le** principali **specifiche tecniche e operative necessarie** per realizzare l'evoluzione dei sistemi e dei servizi.

*Emendamento*

(27) In qualità di promotore dell'interesse generale dell'Unione è compito della Commissione **attuare il** programma, assumersene la responsabilità generale e promuoverne l'uso. Per ottimizzare risorse e competenze dei vari portatori d'interesse, la Commissione dovrebbe poter delegare alcuni compiti. Inoltre, la Commissione è il soggetto più indicato per determinare **i** principali **requisiti necessari** per realizzare l'evoluzione dei sistemi e dei servizi.

*Motivazione*

*La ripartizione dei compiti tra la Commissione e l'ESA dovrebbe essere chiara. La Commissione stabilisce i requisiti e l'ESA le specifiche.*

**Emendamento 111**  
**Constanze Krehl**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 28**

*Testo della Commissione*

(28) La missione dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (l'"Agenzia"), che sostituisce e succede all'Agenzia del GNSS europeo istituita dal regolamento (UE) **n. 912/2010**, è contribuire alla realizzazione del programma, in particolare per quanto riguarda la sicurezza. Alcuni compiti legati alla sicurezza **e alla promozione del programma**, dovrebbero pertanto essere attribuiti all'Agenzia. Per quanto riguarda **in particolare** la sicurezza, e data la sua esperienza in questo settore, l'Agenzia dovrebbe essere responsabile dell'accreditamento di sicurezza per tutte le azioni dell'Unione nel settore spaziale. È inoltre opportuno che essa svolga le mansioni affidatele dalla Commissione per mezzo di uno o più accordi di contributo riguardanti vari altri compiti specifici legati al programma.

*Emendamento*

(28) La missione dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (l'"Agenzia"), che sostituisce e succede all'Agenzia del GNSS europeo istituita dal regolamento (UE) **n. 912/2010**, è contribuire alla realizzazione del programma, in particolare per quanto riguarda la sicurezza **e la promozione del programma**. Alcuni compiti legati alla sicurezza dovrebbero pertanto essere attribuiti all'Agenzia. Per quanto riguarda la sicurezza, e data la sua esperienza in questo settore, l'Agenzia dovrebbe essere responsabile dell'accreditamento di sicurezza per tutte le azioni dell'Unione nel settore spaziale. **Basandosi sulla sua esperienza positiva nel promuovere l'utilizzazione da parte degli utenti e del mercato di Galileo e EGNOS e al fine di promuovere i programmi come pacchetto, l'Agenzia dovrebbe anche essere incaricata di intraprendere attività promozionali per Copernicus.** È inoltre opportuno che essa svolga le mansioni affidatele dalla Commissione per mezzo di uno o più accordi di contributo riguardanti vari altri compiti specifici legati al programma.

**Emendamento 112**  
**Massimiliano Salini**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 28**

*Testo della Commissione*

(28) La missione dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (l'"Agenzia"), che sostituisce e succede all'Agenzia del GNSS europeo istituita dal regolamento (UE) **n. 912/2010**, è contribuire alla realizzazione del programma, in particolare per quanto riguarda la sicurezza. Alcuni compiti legati alla sicurezza e alla promozione **del programma**, dovrebbero pertanto essere attribuiti all'Agenzia. Per quanto riguarda in particolare la sicurezza, e data la sua esperienza in questo settore, l'Agenzia dovrebbe essere responsabile dell'accreditamento di sicurezza per tutte le azioni dell'Unione nel settore spaziale. È inoltre opportuno che essa svolga le mansioni affidatele dalla Commissione per mezzo di uno o più accordi di contributo riguardanti vari altri compiti specifici legati al programma.

*Emendamento*

(28) La missione dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (l'"Agenzia"), che sostituisce e succede all'Agenzia del GNSS europeo istituita dal regolamento (UE) **n. 912/2010**, è contribuire alla realizzazione del programma, in particolare per quanto riguarda la sicurezza. Alcuni compiti legati alla sicurezza e alla **cibersicurezza del programma e alla promozione dei servizi e del settore a valle**, dovrebbero pertanto essere attribuiti all'Agenzia. Per quanto riguarda in particolare la sicurezza, e data la sua esperienza in questo settore, l'Agenzia dovrebbe essere responsabile dell'accreditamento di sicurezza per tutte le azioni dell'Unione nel settore spaziale. È inoltre opportuno che essa svolga le mansioni affidatele dalla Commissione per mezzo di uno o più accordi di contributo riguardanti vari altri compiti specifici legati al programma.

Or. en

**Emendamento 113**  
**Ashley Fox, Evžen Tošenovský**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 29**

*Testo della Commissione*

(29) L'Agenzia spaziale europea è un'organizzazione internazionale con ampie competenze nel settore spaziale che nel 2004 ha stipulato un accordo quadro con la Comunità europea. Rappresenta quindi un partner importante per

*Emendamento*

(29) L'Agenzia spaziale europea è un'organizzazione internazionale con ampie competenze nel settore spaziale che nel 2004 ha stipulato un accordo quadro con la Comunità europea. Rappresenta quindi un partner importante per

l'attuazione del programma, con il quale è opportuno stabilire adeguate relazioni. A tale riguardo, e in conformità al regolamento finanziario, è importante concludere con l'Agenzia spaziale europea un accordo relativo al partenariato finanziario quadro che disciplini tutte le relazioni finanziarie tra la Commissione, l'Agenzia e l'Agenzia spaziale europea e garantisca la loro coerenza e conformità all'accordo quadro con l'Agenzia spaziale europea, in particolare con l'articolo 5. Tuttavia, poiché l'Agenzia spaziale europea non è un organismo dell'Unione *e non è pertanto soggetta al diritto di quest'ultima, è di fondamentale importanza, al fine di proteggere gli interessi dell'Unione e dei suoi Stati membri, che un tale accordo sia subordinato all'introduzione di adeguate norme operative per l'Agenzia spaziale europea.* L'accordo dovrebbe contenere anche tutte le clausole necessarie per salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

l'attuazione del programma, con il quale è opportuno stabilire adeguate relazioni. A tale riguardo, e in conformità al regolamento finanziario, è importante concludere con l'Agenzia spaziale europea un accordo relativo al partenariato finanziario quadro che disciplini tutte le relazioni finanziarie tra la Commissione, l'Agenzia e l'Agenzia spaziale europea e garantisca la loro coerenza e conformità all'accordo quadro con l'Agenzia spaziale europea, in particolare con l'articolo 5. Tuttavia, poiché l'Agenzia spaziale europea non è un organismo dell'Unione, l'accordo dovrebbe contenere anche tutte le clausole necessarie per salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Or. en

## **Emendamento 114** **Constanze Krehl, Flavio Zanonato**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 29**

#### *Testo della Commissione*

(29) L'Agenzia spaziale europea è un'organizzazione internazionale con ampie competenze nel settore spaziale che nel 2004 ha stipulato un accordo quadro con la Comunità europea. Rappresenta quindi un partner importante per l'attuazione del programma, con il quale è opportuno stabilire adeguate relazioni. A tale riguardo, e in conformità al regolamento finanziario, è importante concludere con l'Agenzia spaziale europea

#### *Emendamento*

(29) L'Agenzia spaziale europea è un'organizzazione internazionale con ampie competenze nel settore spaziale che nel 2004 ha stipulato un accordo quadro con la Comunità europea. Rappresenta quindi un partner importante per l'attuazione del programma, con il quale è opportuno stabilire adeguate relazioni. A tale riguardo, e in conformità al regolamento finanziario, è importante concludere con l'Agenzia spaziale europea

un accordo relativo al partenariato finanziario quadro che disciplini tutte le relazioni finanziarie tra la Commissione, l'Agenzia e l'Agenzia spaziale europea e garantisca la loro coerenza e conformità all'accordo quadro con l'Agenzia spaziale europea, in particolare con l'articolo 5. **Tuttavia**, poiché l'Agenzia spaziale europea non è un organismo dell'Unione e non è pertanto soggetta al diritto di quest'ultima, è di fondamentale importanza, **al fine di proteggere gli interessi dell'Unione e dei suoi Stati membri**, che un tale accordo **sia subordinato all'introduzione di adeguate norme operative per l'Agenzia** spaziale europea. L'accordo dovrebbe contenere anche tutte le clausole necessarie per salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

un accordo relativo al partenariato finanziario quadro che disciplini tutte le relazioni finanziarie tra la Commissione, l'Agenzia e l'Agenzia spaziale europea e garantisca la loro coerenza e conformità all'accordo quadro con l'Agenzia spaziale europea, in particolare con l'articolo 5. Poiché l'Agenzia spaziale europea non è un organismo dell'Unione e non è pertanto soggetta al diritto di quest'ultima, è di fondamentale importanza che un tale accordo **contenga requisiti adeguati per quanto riguarda le norme operative dell'Agenzia** spaziale europea **per salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione**. L'accordo dovrebbe contenere anche tutte le clausole necessarie per salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Or. en

## **Emendamento 115**

### **Răzvan Popa**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 31**

##### *Testo della Commissione*

(31) Al fine di integrare la rappresentanza degli utenti nella governance di GOVSATCOM e aggregare le esigenze e i requisiti degli utenti attraverso i confini nazionali e tra il settore civile e militare, i soggetti dell'Unione che hanno uno stretto rapporto con gli utenti, come l'Agenzia europea per la difesa, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, l'Agenzia europea per la sicurezza marittima, l'Agenzia europea di controllo della pesca, l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto, la capacità militare di pianificazione e condotta/capacità civile di pianificazione e condotta e il Centro di

##### *Emendamento*

(31) Al fine di integrare la rappresentanza degli utenti nella governance di GOVSATCOM e aggregare le esigenze e i requisiti degli utenti attraverso i confini nazionali e tra il settore civile e militare, i soggetti dell'Unione che hanno uno stretto rapporto con gli utenti, come l'Agenzia europea per la difesa, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, l'Agenzia europea per la sicurezza marittima, l'Agenzia europea di controllo della pesca, l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto, la capacità militare di pianificazione e condotta/capacità civile di pianificazione e condotta e il Centro di



coordinamento della risposta alle emergenze dovrebbero avere un ruolo di coordinamento per gruppi specifici di utenti. A livello aggregato l'Agenzia e l'Agenzia europea per la difesa dovrebbero rappresentare, rispettivamente, la comunità degli utenti civili e quella degli utenti militari e potrebbero monitorare l'uso operativo, la domanda, la conformità ai requisiti e l'evoluzione di esigenze e requisiti.

coordinamento della risposta alle emergenze dovrebbero avere un ruolo di coordinamento per gruppi specifici di utenti. ***Allo stesso tempo, è necessario chiarire le questioni riguardanti l'accesso alle informazioni raccolte attraverso queste attività e il loro stoccaggio.*** A livello aggregato l'Agenzia e l'Agenzia europea per la difesa dovrebbero rappresentare, rispettivamente, la comunità degli utenti civili e quella degli utenti militari e potrebbero monitorare l'uso operativo, la domanda, la conformità ai requisiti e l'evoluzione di esigenze e requisiti.

Or. ro

**Emendamento 116**  
**Răzvan Popa**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 36**

*Testo della Commissione*

(36) Al fine di garantire la circolazione sicura delle informazioni, dovrebbero essere stabilite norme adeguate per garantire l'equivalenza delle norme di sicurezza per le diverse entità pubbliche e private e per le persone fisiche coinvolte nell'attuazione del programma.

*Emendamento*

(36) Al fine di garantire la circolazione sicura delle informazioni, dovrebbero essere stabilite norme adeguate per garantire l'equivalenza delle norme di sicurezza per le diverse entità pubbliche e private e per le persone fisiche coinvolte nell'attuazione del programma, ***con l'istituzione di diversi livelli di accesso alle informazioni e, implicitamente, la sicurezza dell'accesso alle informazioni.***

Or. ro

**Emendamento 117**  
**Massimiliano Salini**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 36 bis (nuovo)**

**(36 bis)** *La sicurezza informatica delle infrastrutture spaziali europee, sia a terra che nello spazio, è necessaria al fine di garantire la continuità delle operazioni dei sistemi, la loro capacità effettiva di svolgere i compiti in modo continuo e di fornire i servizi richiesti.*

Or. en

**Emendamento 118**  
**Fredrick Federley**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 37**

*Testo della Commissione*

(37) Uno dei principali obiettivi del programma consiste nel garantire la sicurezza e l'autonomia strategica dell'Unione, rafforzare la capacità di quest'ultima di operare in numerosi settori, in particolare nel settore della sicurezza, e trarre vantaggio dalle opportunità offerte dal settore spaziale per la sicurezza dell'Unione e dei suoi Stati membri. Ai fini di tale obiettivo sono necessarie norme rigorose sull'ammissibilità dei soggetti che possono partecipare alle attività finanziate nell'ambito del programma che richiedono l'accesso a informazioni classificate dell'UE (ICUE) o a informazioni sensibili non classificate.

*Emendamento*

**(37ter)** Uno dei principali obiettivi del programma consiste nel garantire la sicurezza e l'autonomia strategica dell'Unione, rafforzare la capacità di quest'ultima di operare in numerosi settori, in particolare nel settore della sicurezza, e trarre vantaggio dalle opportunità offerte dal settore spaziale per la sicurezza dell'Unione e dei suoi Stati membri. Ai fini di tale obiettivo sono necessarie norme rigorose sull'ammissibilità dei soggetti che possono partecipare alle attività finanziate nell'ambito del programma che richiedono l'accesso a informazioni classificate dell'UE (ICUE) o a informazioni sensibili non classificate. ***Tali norme dovrebbero essere allineate alle disposizioni in materia di ammissibilità di cui all'articolo 7 del regolamento sul programma europeo di sviluppo del settore industriale della difesa (2017/0125 (COD)).***

Or. en

**Emendamento 119**

**Constanze Krehl**

**Proposta di regolamento  
Considerando 38**

*Testo della Commissione*

(38) Sempre più settori economici chiave, in particolare **i** trasporti, **le** telecomunicazioni, **l'agricoltura e l'energia**, utilizzano in misura crescente i sistemi di navigazione satellitare, **e mostrano sinergie con le attività legate alla sicurezza e alla difesa** dell'Unione e dei suoi Stati membri. Avere il pieno controllo della navigazione satellitare dovrebbe pertanto garantire l'indipendenza tecnologica dell'Unione, anche sul lungo termine per quanto riguarda componenti di infrastrutture e apparecchiature, e quindi la sua autonomia strategica.

*Emendamento*

(38) Sempre più settori economici chiave, in particolare trasporti, telecomunicazioni, **agricoltura ed energia** utilizzano in misura crescente i sistemi di navigazione satellitare. **La navigazione satellitare svolge anche un ruolo nel contesto della sicurezza** dell'Unione e dei suoi Stati membri. Avere il pieno controllo della navigazione satellitare dovrebbe pertanto garantire l'indipendenza tecnologica dell'Unione, anche sul lungo termine per quanto riguarda componenti di infrastrutture e apparecchiature, e quindi la sua autonomia strategica.

Or. en

**Emendamento 120  
Massimiliano Salini**

**Proposta di regolamento  
Considerando 40**

*Testo della Commissione*

(40) Il programma EGNOS mira a migliorare la qualità dei segnali aperti dei sistemi globali di navigazione satellitare esistenti, in particolare di quelli emessi dal sistema Galileo. I servizi forniti da EGNOS dovrebbero coprire in via prioritaria i territori degli Stati membri geograficamente ubicati in Europa, ivi inclusi a tal fine le Azzorre, le isole Canarie e Madeira; l'obiettivo è completare la copertura di questi territori entro il 2025. Nei limiti della fattibilità tecnica e, per quanto riguarda il servizio safety of life, sulla base di accordi internazionali, la copertura geografica dei servizi forniti da

*Emendamento*

40) Il programma EGNOS mira a migliorare la qualità dei segnali aperti dei sistemi globali di navigazione satellitare esistenti, in particolare di quelli emessi dal sistema Galileo. I servizi forniti da EGNOS dovrebbero coprire in via prioritaria i territori degli Stati membri geograficamente ubicati in Europa, ivi inclusi a tal fine le Azzorre, le isole Canarie e Madeira; l'obiettivo è completare la copertura di questi territori entro il 2025. Nei limiti della fattibilità tecnica e, per quanto riguarda il servizio safety of life, sulla base di accordi internazionali, la copertura geografica dei servizi forniti da

EGNOS potrebbe essere estesa ad altre regioni del mondo. Fatto salvo il regolamento [2018/XXXX] [regolamento EASA] e il necessario monitoraggio della qualità dei servizi Galileo per scopi aeronautici, va osservato che, *sebbene* i segnali emessi da Galileo *possano* effettivamente essere utilizzati per facilitare il posizionamento degli aeromobili, solo i sistemi locali o regionali di aumento della precisione, come EGNOS per l'Europa, possono costituire servizi di gestione del traffico aereo (ATM) e servizi di navigazione aerea (ANS).

EGNOS potrebbe essere estesa ad altre regioni del mondo. Fatto salvo il regolamento [2018/XXXX] [regolamento EASA] e il necessario monitoraggio della qualità dei servizi Galileo *e delle prestazioni di sicurezza in termini di safety* per scopi aeronautici, va osservato che, *se* i segnali emessi da Galileo *possono* effettivamente essere utilizzati per facilitare il posizionamento degli aeromobili, solo i sistemi locali o regionali di aumento della precisione, come EGNOS per l'Europa, possono costituire servizi di gestione del traffico aereo (ATM) e servizi di navigazione aerea (ANS).

Or. en

#### *Motivazione*

*La proposta pone in rilievo l'importanza degli aspetti di sicurezza, ma non mette sufficientemente in luce gli aspetti di prevenzione dai rischi di incidenti (safety), che sono altrettanto importanti, soprattutto per il trasporto aereo.*

#### **Emendamento 121** **Massimiliano Salini**

#### **Proposta di regolamento** **Considerando 41**

##### *Testo della Commissione*

(41) È indispensabile garantire la continuità, la sostenibilità e la futura disponibilità dei servizi forniti dai sistemi Galileo ed EGNOS. In un ambiente in evoluzione e in un mercato in rapida crescita, è importante che anche il loro sviluppo sia portato avanti e che siano approntate nuove generazioni di questi sistemi.

##### *Emendamento*

(41) È indispensabile garantire la continuità, la sostenibilità, *la sicurezza* e la futura disponibilità dei servizi forniti dai sistemi Galileo ed EGNOS. In un ambiente in evoluzione e in un mercato in rapida crescita, è importante che anche il loro sviluppo sia portato avanti e che siano approntate nuove generazioni di questi sistemi.

Or. en

#### **Emendamento 122**

**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**

**Considerando 41**

*Testo della Commissione*

(41) È indispensabile garantire la continuità, la sostenibilità e la futura disponibilità dei servizi forniti dai sistemi Galileo ed EGNOS. In un ambiente in evoluzione e in un mercato in rapida crescita, è importante che anche il loro sviluppo sia portato avanti e che siano approntate nuove generazioni di questi sistemi.

*Emendamento*

(41) È indispensabile garantire la continuità, la sostenibilità, **la sicurezza** e la futura disponibilità dei servizi forniti dai sistemi Galileo ed EGNOS. In un ambiente in evoluzione e in un mercato in rapida crescita, è importante che anche il loro sviluppo sia portato avanti e che siano approntate nuove generazioni di questi sistemi.

Or. en

**Emendamento 123**

**Caroline Nagtegaal, Pavel Telička, Dominique Riquet, Fredrick Federley, Jean Arthuis, Carolina Punset**

**Proposta di regolamento**

**Considerando 42 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(42 bis) I risultati della consultazione delle parti interessate indicano che vi è margine per ulteriori progressi nella cooperazione internazionale nel settore dell'industria spaziale e che l'Unione dovrebbe intensificare gli sforzi per sostenere le imprese europee nell'accesso ai mercati esterni per essere competitive a livello globale;**

Or. en

**Emendamento 124**

**Edouard Martin**

**Proposta di regolamento**

## Considerando 44

### *Testo della Commissione*

(44) Per ottimizzare l'uso dei servizi forniti, è opportuno che e servizi prestati da Galileo ed EGNOS siano compatibili e interoperabili tra loro e, nella misura del possibile, anche con altri sistemi di navigazione satellitare e mezzi convenzionali di radionavigazione, ove tale compatibilità e interoperabilità siano previste da accordi internazionali, fatto salvo l'obiettivo dell'autonomia strategica dell'Unione.

### *Emendamento*

(44) Per ottimizzare l'uso dei servizi forniti, è opportuno che e servizi prestati da Galileo ed EGNOS siano compatibili e interoperabili tra loro e, nella misura del possibile, anche con altri sistemi di navigazione satellitare e mezzi convenzionali di radionavigazione, ove tale compatibilità e interoperabilità siano previste da accordi internazionali, fatto salvo l'obiettivo dell'autonomia strategica dell'Unione. ***Allo stesso tempo, la Commissione europea dovrebbe incoraggiare i produttori e gli assemblatori di dispositivi di geolocalizzazione a optare ampiamente per componenti compatibili con i servizi forniti da Galileo, al fine di garantire la più ampia disponibilità possibile di dispositivi (soprattutto per il pubblico generale) che possono essere usati con questa tecnologia europea.***

Or. fr

## **Emendamento 125** **Christelle Lechevalier**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 45 bis (nuovo)**

### *Testo della Commissione*

### *Emendamento*

***(4 bis) Per sostenere la sovranità degli europei nella geolocalizzazione, è necessario dotare tutti i dispositivi di geolocalizzazione distribuiti nell'Unione europea dei sistemi Galileo.***

Or. fr

## **Emendamento 126**

**Dominique Riquet, Jean Arthuis**

**Proposta di regolamento**

**Considerando 46**

*Testo della Commissione*

(46) Al fine di massimizzare i benefici socioeconomici dei programmi Galileo ed EGNOS, in particolare nel settore della sicurezza, l'uso dei servizi che essi offrono dovrebbe essere ***promosso anche*** in altre politiche dell'Unione, laddove questo sia ***giustificato e utile***.

*Emendamento*

(46) Al fine di massimizzare i benefici socioeconomici dei programmi Galileo ed EGNOS, in particolare nel settore della sicurezza, l'uso dei servizi che essi offrono dovrebbe essere ***integrato*** in altre politiche dell'Unione, laddove questo sia ***possibile***. ***Le misure per incoraggiare l'uso di questi servizi in tutti gli Stati membri sono anch'esse una fase importante del processo.***

Or. fr

**Emendamento 127**

**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**

**Considerando 47**

*Testo della Commissione*

(47) Copernicus dovrebbe garantire un accesso autonomo ai dati ambientali e alle tecnologie chiave per l'osservazione della Terra e per i servizi di geoinformazione, consentendo così all'Unione di raggiungere una capacità decisionale e operativa indipendente in settori quali l'ambiente, i cambiamenti climatici, la protezione civile, la sicurezza e l'economia digitale.

*Emendamento*

(47) Copernicus dovrebbe garantire un accesso autonomo ai dati ambientali e alle tecnologie chiave per l'osservazione della Terra e per i servizi di geoinformazione, consentendo così all'Unione di raggiungere una capacità decisionale e operativa indipendente in settori quali l'ambiente, ***compresa l'agricoltura, la silvicoltura, lo sviluppo rurale e la pesca***, i cambiamenti climatici, ***il patrimonio culturale***, la protezione civile, la sicurezza, ***comprese le infrastrutture***, e l'economia digitale.

Or. en

**Emendamento 128**

**Flavio Zanonato**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 47**

*Testo della Commissione*

(47) Copernicus dovrebbe garantire un accesso autonomo ai dati ambientali e alle tecnologie chiave per l'osservazione della Terra e per i servizi di geoinformazione, consentendo così all'Unione di raggiungere una capacità decisionale e operativa indipendente in settori quali l'ambiente, i cambiamenti climatici, la protezione civile, la sicurezza e l'economia digitale.

*Emendamento*

(47) Copernicus dovrebbe garantire un accesso autonomo ai dati ambientali e alle tecnologie chiave per l'osservazione della Terra e per i servizi di geoinformazione, consentendo così all'Unione di raggiungere una capacità decisionale e operativa indipendente in settori quali l'ambiente, i cambiamenti climatici, la protezione civile, la sicurezza, ***l'agricoltura, lo sviluppo rurale, la silvicoltura, la pesca e il patrimonio culturale*** e l'economia digitale.

Or. en

**Emendamento 129**

**Davor Škrlec**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 47**

*Testo della Commissione*

(47) Copernicus dovrebbe garantire un accesso autonomo ai dati ambientali e alle tecnologie chiave per l'osservazione della Terra e per i servizi di geoinformazione, consentendo così all'Unione di raggiungere una capacità decisionale e operativa indipendente in settori quali l'ambiente, i cambiamenti climatici, la protezione civile, la sicurezza e l'economia digitale.

*Emendamento*

(47) Copernicus dovrebbe garantire un accesso autonomo ai dati ambientali e alle tecnologie chiave per l'osservazione della Terra e per i servizi di geoinformazione, consentendo così all'Unione di raggiungere una capacità decisionale e operativa indipendente in settori quali l'ambiente, ***la biodiversità, l'uso della terra,*** i cambiamenti climatici, la protezione civile, la sicurezza e l'economia digitale.

Or. en

*Motivazione*

*Ai fini della coerenza con le modifiche all'articolo 50.*



**Emendamento 130**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 47 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(47 bis)** *Le componenti del programma dovrebbero perseguire l'autonomia europea rispetto alle tecnologie chiave relative all'economia digitale, stimolando la loro applicazione nei sistemi spaziali, la distribuzione di dati e servizi e lo sviluppo a valle.*

Or. en

**Emendamento 131**  
**Constanze Krehl, Flavio Zanonato**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 48**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(48) Copernicus dovrebbe basarsi sulle attività e sui risultati conseguiti, garantendo anche la continuità con gli stessi, nell'ambito del regolamento (UE) n. 377/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>17</sup> che istituisce il programma dell'Unione di osservazione e monitoraggio della Terra (Copernicus), e del regolamento (UE) n. 911/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al programma europeo di monitoraggio della terra (GMES) e alla sua fase iniziale di operatività<sup>18</sup>, che istituiva il precedente programma di monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza (GMES) e le regole per l'attuazione della sua fase iniziale, tenendo conto delle recenti tendenze in materia di ricerca, degli sviluppi tecnologici e delle innovazioni che hanno un effetto nel settore dell'osservazione della Terra, così come

**(48)** *Copernicus si basa su un partenariato fra l'Unione, l'Agenzia spaziale europea e gli Stati membri dell'UE. Le capacità esistenti dovrebbero essere sviluppate e integrate con nuove attività, che possono essere sviluppate in comune. A tal fine, la Commissione dovrebbe collaborare strettamente con l'ESA e gli Stati membri che possiedono attività spaziali e in situ pertinenti.* Copernicus dovrebbe basarsi sulle attività e sui risultati conseguiti, garantendo anche la continuità con gli stessi, nell'ambito del regolamento (UE) n. 377/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>17</sup> che istituisce il programma dell'Unione di osservazione e monitoraggio della Terra (Copernicus), e del regolamento (UE) n. 911/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al programma europeo di monitoraggio della terra (GMES) e alla

degli sviluppi nell'analisi dei big data, nelle tecnologie di intelligenza artificiale e nelle strategie e iniziative correlate a livello di Unione<sup>19</sup>. Nella massima misura possibile esso dovrebbe utilizzare le capacità delle osservazioni spaziali effettuate dagli Stati membri, dall'Agenzia spaziale europea, dall'EUMETSAT<sup>20</sup> e da altri soggetti, comprese le iniziative commerciali in Europa, contribuendo in tal modo anche allo sviluppo di un valido settore commerciale spaziale in Europa. Laddove fattibile e appropriato, dovrebbe inoltre avvalersi dei dati in situ e ausiliari forniti principalmente dagli Stati membri in conformità alla direttiva 2007/2/CE<sup>21</sup>. La Commissione dovrebbe collaborare con gli Stati membri e con l'Agenzia europea dell'ambiente per garantire un efficiente accesso e uso dei set di dati in situ di Copernicus.

sua fase iniziale di operatività<sup>18</sup>, che istituiva il precedente programma di monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza (GMES) e le regole per l'attuazione della sua fase iniziale, tenendo conto delle recenti tendenze in materia di ricerca, degli sviluppi tecnologici e delle innovazioni che hanno un effetto nel settore dell'osservazione della Terra, così come degli sviluppi nell'analisi dei big data, nelle tecnologie di intelligenza artificiale e nelle strategie e iniziative correlate a livello di Unione<sup>19</sup>. Nella massima misura possibile esso dovrebbe utilizzare le capacità delle osservazioni spaziali effettuate dagli Stati membri, dall'Agenzia spaziale europea, dall'EUMETSAT<sup>20</sup> e da altri soggetti, comprese le iniziative commerciali in Europa, contribuendo in tal modo anche allo sviluppo di un valido settore commerciale spaziale in Europa. Laddove fattibile e appropriato, dovrebbe inoltre avvalersi dei dati in situ e ausiliari forniti principalmente dagli Stati membri in conformità alla direttiva 2007/2/CE<sup>21</sup>. La Commissione dovrebbe collaborare con gli Stati membri e con l'Agenzia europea dell'ambiente per garantire un efficiente accesso e uso dei set di dati in situ di Copernicus.

---

<sup>17</sup> Regolamento (UE) **n. 377/2014** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, che istituisce il programma Copernicus e che abroga il regolamento (UE) n. 911/2010 (GU L 122, del 24.4.2014, pag. 44).

<sup>18</sup> Regolamento (UE) n. 911/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 settembre 2010, relativo al programma europeo di monitoraggio della terra (GMES) e alla sua fase iniziale di operatività (2011-2013) (GU L 276 del 20.10.2010, pag. 1).

<sup>19</sup> Comunicazione "L'intelligenza artificiale per l'Europa" [COM(2018) 237 final],

---

<sup>17</sup> Regolamento (UE) **n. 377/2014** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, che istituisce il programma Copernicus e che abroga il regolamento (UE) n. 911/2010 (GU L 122, del 24.4.2014, pag. 44).

<sup>18</sup> Regolamento (UE) n. 911/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 settembre 2010, relativo al programma europeo di monitoraggio della terra (GMES) e alla sua fase iniziale di operatività (2011-2013) (GU L 276 del 20.10.2010, pag. 1).

<sup>19</sup> Comunicazione "L'intelligenza artificiale per l'Europa" [COM(2018) 237 final],

comunicazione "Verso uno spazio comune europeo dei dati" [COM(2018) 232 final], Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce l'impresa comune europea per il calcolo ad alte prestazioni [COM(2018) 8 final].

<sup>20</sup> L'Organizzazione europea per l'esercizio di satelliti meteorologici.

<sup>21</sup> Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2007, che istituisce un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE).

comunicazione "Verso uno spazio comune europeo dei dati" [COM(2018) 232 final], Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce l'impresa comune europea per il calcolo ad alte prestazioni [COM(2018) 8 final].

<sup>20</sup> L'Organizzazione europea per l'esercizio di satelliti meteorologici.

<sup>21</sup> Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2007, che istituisce un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE).

Or. en

### **Emendamento 132**

**Caroline Nagtegaal, Pavel Telička, Dominique Riquet, Fredrick Federley, Jean Arthuis, Carolina Punset**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 49 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(49 bis) Il pieno potenziale di Copernicus per la società e l'economia dell'UE dovrebbe essere sfruttato interamente al di là dei beneficiari diretti mediante un'intensificazione delle misure di accettazione tra gli utenti, il che richiede ulteriori azioni per rendere i dati fruibili dai non specialisti e quindi stimolare la crescita, la creazione di occupazione e i trasferimenti di conoscenza;**

Or. en

### **Emendamento 133**

**Constanze Krehl, Flavio Zanonato**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 52**

(52) Per quanto riguarda l'acquisizione dei dati, le attività svolte nell'ambito di Copernicus dovrebbero essere volte a completare e mantenere l'infrastruttura spaziale esistente, preparare sul lungo termine la sostituzione dei satelliti quando avranno completato il loro ciclo di vita e avviare nuove missioni dedicate a nuovi sistemi di osservazione per contribuire ad affrontare le nuove sfide dei cambiamenti climatici globali (monitoraggio delle emissioni di **CO2** antropogeniche e di altri gas serra). Le attività svolte nell'ambito di Copernicus dovrebbero ampliare la copertura di monitoraggio globale oltre le regioni polari e sostenere la garanzia della conformità ambientale, il monitoraggio ambientale di legge e la relativa comunicazione e le applicazioni ambientali innovative (p. es. il monitoraggio delle colture, la gestione delle risorse idriche e un migliore monitoraggio degli incendi). In questo contesto, Copernicus dovrebbe fare leva sugli investimenti effettuati nel quadro del precedente periodo di finanziamento (2014-2020) e sfruttarli al massimo, esplorando contemporaneamente nuovi modelli operativi e aziendali per integrare ulteriormente le capacità di Copernicus. Copernicus dovrebbe inoltre basarsi sui partenariati di successo con gli Stati membri per sviluppare ulteriormente gli aspetti della sicurezza nell'ambito di adeguati meccanismi di governance al fine di rispondere all'evolversi delle esigenze degli utenti in questo settore.

(52) Per quanto riguarda l'acquisizione dei dati, le attività svolte nell'ambito di Copernicus dovrebbero essere volte a completare e mantenere l'infrastruttura spaziale esistente, preparare sul lungo termine la sostituzione dei satelliti quando avranno completato il loro ciclo di vita e avviare nuove missioni **la cui fattibilità è attualmente in corso di indagine da parte dell'Agenzia spaziale europea**, dedicate a nuovi sistemi di osservazione per contribuire ad affrontare le nuove sfide dei cambiamenti climatici globali (monitoraggio delle emissioni di **CO2** antropogeniche e di altri gas serra) Le attività svolte nell'ambito di Copernicus dovrebbero ampliare la copertura di monitoraggio globale oltre le regioni polari e sostenere la garanzia della conformità ambientale, il monitoraggio ambientale di legge e la relativa comunicazione e le applicazioni ambientali innovative (p. es. il monitoraggio delle colture, la gestione delle risorse idriche e un migliore monitoraggio degli incendi). In questo contesto, Copernicus dovrebbe fare leva sugli investimenti effettuati nel quadro del precedente periodo di finanziamento (2014-2020) e sfruttarli al massimo, esplorando contemporaneamente nuovi modelli operativi e aziendali per integrare ulteriormente le capacità di Copernicus. Copernicus dovrebbe inoltre basarsi sui partenariati di successo con gli Stati membri per sviluppare ulteriormente gli aspetti della sicurezza nell'ambito di adeguati meccanismi di governance al fine di rispondere all'evolversi delle esigenze degli utenti in questo settore.

Or. en

**Emendamento 134**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 53**

*Testo della Commissione*

(53) Come parte della funzione di elaborazione di dati e informazioni, Copernicus dovrebbe assicurare la sostenibilità a lungo termine e l'ulteriore sviluppo dei suoi servizi di base, fornendo informazioni per soddisfare le esigenze del settore pubblico e quelle derivanti da impegni internazionali assunti dall'Unione e per ottimizzare le opportunità di sfruttamento commerciale. In particolare Copernicus dovrebbe fornire, su scala locale, nazionale, europeo e globale, informazioni sullo stato dell'atmosfera, informazioni sullo stato degli oceani, informazioni per il monitoraggio del territorio a sostegno dell'attuazione di politiche locali, nazionali e dell'Unione, informazioni a sostegno delle politiche di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, informazioni geospaziali a sostegno della gestione delle emergenze, anche attraverso attività di prevenzione, di garanzia della conformità ambientale e della sicurezza civile, compreso il sostegno all'azione esterna dell'Unione. La Commissione dovrebbe individuare misure contrattuali adeguate per promuovere la sostenibilità della fornitura di servizi.

*Emendamento*

(53) Come parte della funzione di elaborazione di dati e informazioni, Copernicus dovrebbe assicurare la sostenibilità a lungo termine e l'ulteriore sviluppo dei suoi servizi di base, fornendo informazioni per soddisfare le esigenze del settore pubblico e quelle derivanti da impegni internazionali assunti dall'Unione e per ottimizzare le opportunità di sfruttamento commerciale. In particolare Copernicus dovrebbe fornire, su scala locale, nazionale, europeo e globale, informazioni sullo stato dell'atmosfera, **compresa la qualità dell'aria;** Informazioni sullo stato degli oceani; informazioni per il monitoraggio del territorio a sostegno dell'attuazione di politiche locali, nazionali e dell'Unione; informazioni a sostegno delle politiche di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici; informazioni geospaziali a sostegno della gestione delle emergenze, anche attraverso attività di prevenzione, di garanzia della conformità ambientale e della sicurezza civile, compreso il sostegno all'azione esterna dell'Unione. La Commissione dovrebbe individuare misure contrattuali adeguate per promuovere la sostenibilità della fornitura di servizi.

Or. en

**Emendamento 135**  
**Ashley Fox, Evžen Tošenovský**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 54 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(54 bis)** ***Per conseguire gli obiettivi***

*di Copernicus in modo sostenibile occorre coordinare le attività dei diversi partner partecipanti, come pure sviluppare, istituire e gestire una capacità di osservazione e di fornitura di servizi che soddisfi la domanda degli utenti. In questo contesto, un comitato (il «sotto-comitato Copernicus») dovrebbe assistere la Commissione nel garantire il coordinamento dei contributi dell'Unione, degli Stati membri e delle organizzazioni intergovernative nonché il coordinamento con il settore privato, sfruttando al meglio le capacità esistenti e individuando le lacune da colmare a livello dell'Unione. È opportuno altresì che tale comitato aiuti la Commissione a controllare la coerenza dell'attuazione di Copernicus. Poiché una buona gestione pubblica si basa su una gestione uniforme del programma Copernicus, su una maggiore rapidità delle decisioni e sulla parità di accesso alle informazioni, i rappresentanti degli organismi investiti di compiti di esecuzione del bilancio dovrebbero essere in grado di partecipare in veste di osservatori ai lavori del comitato Copernicus. Per gli stessi motivi, anche i rappresentanti di paesi terzi e di organizzazioni internazionali che hanno concluso un accordo internazionale con l'Unione dovrebbero poter partecipare ai lavori del comitato Copernicus con le necessarie garanzie di sicurezza e secondo i termini di tali accordi. Tali rappresentanti non dovrebbero essere autorizzati a prendere parte alle votazioni del comitato Copernicus.*

Or. en

**Emendamento 136**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 55**

### *Testo della Commissione*

(55) L'attuazione dei servizi Copernicus dovrebbe facilitare anche la diffusione pubblica dei servizi, dal momento che gli utenti sarebbero in grado di prevedere la disponibilità e l'evoluzione dei servizi, nonché la cooperazione con gli Stati membri e altre parti. A tale scopo la Commissione e i soggetti incaricati della prestazione di servizi dovrebbero collaborare strettamente con le diverse comunità di utenti in tutta Europa per sviluppare ulteriormente il portafoglio dei servizi e delle informazioni di Copernicus al fine di garantire una risposta all'evolversi delle esigenze del settore pubblico e delle politiche e quindi massimizzare l'accettazione e diffusione dei dati di osservazione della Terra. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero collaborare per sviluppare la componente in situ del programma Copernicus e per agevolare l'integrazione di set di dati in situ con altre set di dati spaziali per fornire servizi Copernicus potenziati.

### *Emendamento*

(55) L'attuazione dei servizi Copernicus dovrebbe facilitare anche la diffusione pubblica dei servizi, dal momento che gli utenti sarebbero in grado di prevedere la disponibilità e l'evoluzione dei servizi, nonché la cooperazione con gli Stati membri e altre parti. A tale scopo la Commissione e i soggetti incaricati della prestazione di servizi dovrebbero collaborare strettamente con le diverse comunità di utenti in tutta Europa per sviluppare ulteriormente il portafoglio dei servizi e delle informazioni di Copernicus al fine di garantire una risposta all'evolversi delle esigenze del settore pubblico e delle politiche e quindi massimizzare l'accettazione e diffusione dei dati di osservazione della Terra, ***nell'interesse dei cittadini dell'Unione***. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero collaborare per sviluppare la componente in situ del programma Copernicus e per agevolare l'integrazione di set di dati in situ con altre set di dati spaziali per fornire servizi Copernicus potenziati.

Or. en

### **Emendamento 137** **Constanze Krehl**

#### **Proposta di regolamento** **Considerando 55**

### *Testo della Commissione*

(55) L'attuazione dei servizi Copernicus dovrebbe facilitare anche la diffusione pubblica dei servizi, dal momento che gli utenti sarebbero in grado di prevedere la disponibilità e l'evoluzione dei servizi, nonché la cooperazione con gli Stati membri e altre parti. A tale scopo ***la Commissione*** e i soggetti incaricati ***della***

### *Emendamento*

(55) L'attuazione dei servizi Copernicus dovrebbe facilitare anche la diffusione pubblica dei servizi, dal momento che gli utenti sarebbero in grado di prevedere la disponibilità e l'evoluzione dei servizi, nonché la cooperazione con gli Stati membri e altre parti. A tale scopo ***l'Agenzia*** e i soggetti incaricati ***di***

*prestazione di servizi* dovrebbero collaborare strettamente con le diverse comunità di utenti in tutta Europa per sviluppare ulteriormente il portafoglio dei servizi e delle informazioni di Copernicus al fine di garantire una risposta all'evolversi delle esigenze del settore pubblico e delle politiche e quindi massimizzare l'accettazione e diffusione dei dati di osservazione della Terra. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero collaborare per sviluppare la componente in situ del programma Copernicus e per agevolare l'integrazione di set di dati in situ con altre set di dati spaziali per fornire servizi Copernicus potenziati.

*Copernicus* dovrebbero collaborare strettamente con le diverse comunità di utenti in tutta Europa per sviluppare ulteriormente il portafoglio dei servizi e delle informazioni di Copernicus al fine di garantire una risposta all'evolversi delle esigenze del settore pubblico e delle politiche e quindi massimizzare l'accettazione e diffusione dei dati di osservazione della Terra. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero collaborare per sviluppare la componente in situ del programma Copernicus e per agevolare l'integrazione di set di dati in situ con altre set di dati spaziali per fornire servizi Copernicus potenziati.

Or. en

**Emendamento 138**  
**Răzvan Popa**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 56 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(56 bis) Gli Stati membri e la Commissione dovrebbero periodicamente condurre le campagne di informazione Copernicus sui benefici del programma, fornendo a tutti i potenziali utenti l'accesso alle informazioni e ai dati pertinenti.*

Or. ro

**Emendamento 139**  
**Caroline Nagtegaal, Pavel Telička, Dominique Riquet, Fredrick Federley, Jean Arthuis, Carolina Punset**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 57 bis (nuovo)**



**(57 bis)** *I servizi di Copernicus sul cambiamento climatico, sebbene ancora in una fase preoperativa, sono già sulla buona strada in quanto il numero di utenti è raddoppiato tra il 2015 e il 2016; tutti i servizi sul cambiamento climatico dovrebbero diventare pienamente operativi il prima possibile e quindi fornire il flusso continuo dei dati necessario per efficaci azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento agli stessi;*

Or. en

#### **Emendamento 140**

**Caroline Nagtegaal, Pavel Telička, Dominique Riquet, Fredrick Federley, Jean Arthuis, Carolina Punset**

#### **Proposta di regolamento Considerando 59**

(59) Per promuovere e facilitare l'uso di dati e tecnologie di osservazione della Terra da parte delle autorità locali, delle piccole e medie imprese e di scienziati e ricercatori, è opportuno promuovere le reti dedicate per la distribuzione dei dati di Copernicus, comprendenti organismi nazionali e regionali, tramite attività di diffusione tra gli utenti. A tale fine la Commissione e gli Stati membri dovrebbero cercare di stabilire legami più stretti tra Copernicus e le politiche nazionali e dell'Unione, per orientare la domanda di applicazioni e servizi commerciali e consentire alle imprese, in particolare alle piccole e medie imprese e alle start-up, di sviluppare applicazioni basate sui dati e le informazioni Copernicus con l'obiettivo di istituire in Europa un ecosistema competitivo di dati di osservazione della Terra.

(59) Per promuovere e facilitare l'uso di dati e tecnologie di osservazione della Terra da parte delle autorità locali **e regionali**, delle piccole e medie imprese e di scienziati e ricercatori, è opportuno promuovere le reti dedicate per la distribuzione dei dati di Copernicus, comprendenti organismi nazionali e regionali, tramite attività di diffusione tra gli utenti. A tale fine la Commissione e gli Stati membri dovrebbero cercare di stabilire legami più stretti tra Copernicus e le politiche nazionali e dell'Unione, per orientare la domanda di applicazioni e servizi commerciali e consentire alle imprese, in particolare alle piccole e medie imprese e alle start-up, di sviluppare applicazioni basate sui dati e le informazioni Copernicus con l'obiettivo di istituire in Europa un ecosistema competitivo di dati di osservazione della

**Emendamento 141**  
**Edouard Martin**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 62**

*Testo della Commissione*

(62) In seguito delle richieste del Parlamento europeo e del Consiglio, l'Unione ha istituito un quadro di sostegno alla sorveglianza dello spazio e al tracciamento (SST) per mezzo della decisione **n. 541/2014/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce un quadro di sostegno alla sorveglianza dello spazio e al tracciamento<sup>24</sup>. I detriti spaziali sono diventati una minaccia grave per la sicurezza, anche in termini di safety, e la sostenibilità delle attività spaziali. L'SST è pertanto fondamentale per preservare la continuità delle componenti del programma e il loro contributo alle politiche dell'Unione. Cercando di impedire la proliferazione dei detriti spaziali, l'SST contribuisce ad assicurare che l'accesso allo spazio, che è un bene comune globale, e il suo sfruttamento siano sostenibili e garantiti.

<sup>24</sup> GU L 158 del 27.5.2014, pag. 227.

*Emendamento*

(62) In seguito delle richieste del Parlamento europeo e del Consiglio, l'Unione ha istituito un quadro di sostegno alla sorveglianza dello spazio e al tracciamento (SST) per mezzo della decisione **n. 541/2014/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce un quadro di sostegno alla sorveglianza dello spazio e al tracciamento<sup>24</sup>. I detriti spaziali sono diventati una minaccia grave per la sicurezza, anche in termini di safety, e la sostenibilità delle attività spaziali. ***Si tratta di 18.000-29.000 oggetti artificiali più grandi di 10 centimetri, 750.000 "proiettili volanti" di un centimetro e circa 150 milioni di frammenti inferiori ad un millimetro.*** L'SST è pertanto fondamentale per preservare la continuità delle componenti del programma e il loro contributo alle politiche dell'Unione. Cercando di impedire la proliferazione dei detriti spaziali, l'SST contribuisce ad assicurare che l'accesso allo spazio, che è un bene comune globale, e il suo sfruttamento siano sostenibili e garantiti. ***Lo SST ha lo scopo di facilitare l'attuazione di progetti di "pulizia" dell'orbita terrestre, come la missione ESA e.Deorbit che sarà lanciata nel 2023.***

<sup>24</sup> GU L 158 del 27.5.2014, pag. 227.

## **Emendamento 142**

**Davor Škrlec**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 63**

##### *Testo della Commissione*

(63) L'SST dovrebbe sviluppare ulteriormente la performance e l'autonomia delle capacità SST. A tale scopo dovrebbe favorire l'istituzione un catalogo autonomo europeo degli oggetti spaziali sulla base dei dati rilevati dalla rete di sensori SST. L'SST dovrebbe inoltre continuare a sostenere il funzionamento e la fornitura di servizi SST. Poiché l'SST è un sistema orientato agli utenti, dovrebbero essere messi in atto meccanismi adeguati per raccogliere i requisiti degli utenti, comprese quelli concernenti la sicurezza.

##### *Emendamento*

(63) L'SST dovrebbe sviluppare ulteriormente la performance e l'autonomia delle capacità SST. A tale scopo dovrebbe favorire l'istituzione un catalogo autonomo europeo degli oggetti spaziali sulla base dei dati rilevati dalla rete di sensori SST. ***Il catalogo potrebbe seguire l'esempio di altre nazioni competenti in ambito spaziale e mettere a disposizione alcuni dei suoi dati per scopi non commerciali e di ricerca.*** L'SST dovrebbe inoltre continuare a sostenere il funzionamento e la fornitura di servizi SST. Poiché l'SST è un sistema orientato agli utenti, dovrebbero essere messi in atto meccanismi adeguati per raccogliere i requisiti degli utenti, comprese quelli concernenti la sicurezza.

Or. en

##### *Motivazione*

*Il catalogo degli Stati Uniti è disponibile e costituisce la base per diverse iniziative private. Queste alimentano una comunità di ricerca che può a sua volta fornire migliori algoritmi per il tracciamento.*

## **Emendamento 143**

**Răzvan Popa**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 63**

##### *Testo della Commissione*

(63) L'SST dovrebbe sviluppare ulteriormente la performance e l'autonomia delle capacità SST. A tale scopo dovrebbe

##### *Emendamento*

(63) L'SST dovrebbe sviluppare ulteriormente la performance e l'autonomia delle capacità SST. A tale scopo dovrebbe

favorire l'istituzione un catalogo autonomo europeo degli oggetti spaziali sulla base dei dati rilevati dalla rete di sensori SST. L'SST dovrebbe inoltre continuare a sostenere il funzionamento e la fornitura di servizi SST. Poiché l'SST è un sistema orientato agli utenti, dovrebbero essere messi in atto meccanismi adeguati per raccogliere i requisiti degli utenti, comprese quelli concernenti la sicurezza.

favorire l'istituzione un catalogo autonomo europeo degli oggetti spaziali sulla base dei dati rilevati dalla rete di sensori SST. L'SST dovrebbe inoltre continuare a sostenere il funzionamento e la fornitura di servizi SST. Poiché l'SST è un sistema orientato agli utenti, dovrebbero essere messi in atto meccanismi adeguati per raccogliere i requisiti degli utenti, comprese quelli concernenti la sicurezza *e la trasmissione di informazioni utili a e da istituzioni pubbliche per migliorare l'efficacia del sistema.*

Or. ro

## **Emendamento 144** **Olle Ludvigsson**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 67**

#### *Testo della Commissione*

(67) L'SST dovrebbe inoltre essere complementare alle misure di attenuazione esistenti, come gli orientamenti per la riduzione dei detriti spaziali della commissione sull'uso pacifico dello spazio extra atmosferico (COPUOS), gli orientamenti per la sostenibilità sul lungo termine delle attività nello spazio extra atmosferico, o ad altre iniziative, al fine di garantire la sicurezza, la protezione e la sostenibilità delle attività nello spazio extra atmosferico. ***Al fine di ridurre i rischi di collisione, l'SST dovrebbe inoltre ricercare sinergie con le iniziative di rimozione attiva e le misure di inertizzazione dei detriti spaziali.*** L'SST dovrebbe contribuire a garantire l'utilizzo e l'esplorazione pacifici dello spazio extra atmosferico. L'aumento delle attività spaziali può avere conseguenze sulle iniziative internazionali in materia di gestione del traffico spaziale. È opportuno che l'Unione monitori tali sviluppi e che

#### *Emendamento*

(67) L'SST dovrebbe inoltre essere complementare alle misure di attenuazione esistenti, come gli orientamenti per la riduzione dei detriti spaziali della commissione sull'uso pacifico dello spazio extra atmosferico (COPUOS), gli orientamenti per la sostenibilità sul lungo termine delle attività nello spazio extra atmosferico, o ad altre iniziative, al fine di garantire la sicurezza, la protezione e la sostenibilità delle attività nello spazio extra atmosferico. L'SST dovrebbe contribuire a garantire l'utilizzo e l'esplorazione pacifici dello spazio extra atmosferico. L'aumento delle attività spaziali può avere conseguenze sulle iniziative internazionali in materia di gestione del traffico spaziale, ***compresa l'eliminazione attiva dei detriti.*** È opportuno che l'Unione monitori tali sviluppi e che possa tenerne conto in occasione della revisione intermedia dell'attuale QFP.

possa tenerne conto in occasione della revisione intermedia dell'attuale QFP.

Or. en

## **Emendamento 145**

**Patrizia Toia**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 67**

##### *Testo della Commissione*

(67) L'SST dovrebbe inoltre essere complementare alle misure di attenuazione esistenti, come gli orientamenti per la riduzione dei detriti spaziali della commissione sull'uso pacifico dello spazio extra atmosferico (COPUOS), gli orientamenti per la sostenibilità sul lungo termine delle attività nello spazio extra atmosferico, o ad altre iniziative, al fine di garantire la sicurezza, la protezione e la sostenibilità delle attività nello spazio extra atmosferico. Al fine di ridurre i rischi di collisione, l'SST dovrebbe inoltre ricercare sinergie con le iniziative **di rimozione attiva e le misure di inertizzazione** dei detriti spaziali. L'SST dovrebbe contribuire a garantire l'utilizzo e l'esplorazione pacifici dello spazio extra atmosferico. L'aumento delle attività spaziali può avere conseguenze sulle iniziative internazionali in materia di gestione del traffico spaziale. È opportuno che l'Unione monitori tali sviluppi e che possa tenerne conto in occasione della revisione intermedia dell'attuale QFP.

##### *Emendamento*

(67) L'SST dovrebbe inoltre essere complementare alle misure di attenuazione esistenti, come gli orientamenti per la riduzione dei detriti spaziali della commissione sull'uso pacifico dello spazio extra atmosferico (COPUOS), gli orientamenti per la sostenibilità sul lungo termine delle attività nello spazio extra atmosferico, o ad altre iniziative, al fine di garantire la sicurezza, la protezione e la sostenibilità delle attività nello spazio extra atmosferico. Al fine di ridurre i rischi di collisione, l'SST dovrebbe inoltre ricercare sinergie con le iniziative **volte a promuovere lo sviluppo e la diffusione di sistemi tecnologici progettati per la rimozione attiva** dei detriti spaziali. L'SST dovrebbe contribuire a garantire l'utilizzo e l'esplorazione pacifici dello spazio extra atmosferico. L'aumento delle attività spaziali può avere conseguenze sulle iniziative internazionali in materia di gestione del traffico spaziale. È opportuno che l'Unione monitori tali sviluppi e che possa tenerne conto in occasione della revisione intermedia dell'attuale QFP.

Or. en

##### *Motivazione*

*Questa aggiunta è in linea con la visione condivisa dal Parlamento nella sua risoluzione dell'8 giugno 2016 sulle capacità nel settore spaziale per la sicurezza e la difesa europea (2015/2276 (INI))*

**Emendamento 146**  
**Christelle Lechevalier**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 68**

*Testo della Commissione*

(68) SST, la meteorologia spaziale e NEO dovrebbero tenere conto della cooperazione con i partner internazionali, **in particolare gli Stati Uniti d'America**, le organizzazioni internazionali ed altri paesi terzi, specialmente al fine di evitare collisioni nello spazio, impedire la proliferazione di detriti spaziali e migliorare la preparazione agli effetti degli eventi di meteorologia spaziale estremi e legati agli oggetti vicini alla Terra.

*Emendamento*

(68) SST, la meteorologia spaziale e NEO dovrebbero tenere conto della cooperazione con **tutti** i partner internazionali, le organizzazioni internazionali ed altri paesi terzi, specialmente al fine di evitare collisioni nello spazio, impedire la proliferazione di detriti spaziali e migliorare la preparazione agli effetti degli eventi di meteorologia spaziale estremi e legati agli oggetti vicini alla Terra.

Or. fr

**Emendamento 147**  
**Răzvan Popa**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 69**

*Testo della Commissione*

(69) Il comitato per la sicurezza del Consiglio ha raccomandato l'istituzione di una struttura di gestione dei rischi per garantire che si tenga debitamente conto delle questioni relative alla sicurezza dei dati nell'attuazione della decisione **n. 541/2014/UE**. A tal fine, e in considerazione del lavoro già svolto, gli Stati membri partecipanti dovrebbero definire adeguate strutture e procedure di **gestione dei rischi**.

*Emendamento*

(69) Il comitato per la sicurezza del Consiglio ha raccomandato l'istituzione di una struttura di gestione dei rischi per garantire che si tenga debitamente conto delle questioni relative alla sicurezza dei dati nell'attuazione della decisione **n. 541/2014/UE**. A tal fine, e in considerazione del lavoro già svolto, gli Stati membri partecipanti dovrebbero definire adeguate strutture **di gestione dei rischi** e procedure di **cooperazione da applicare ove necessario**.

Or. ro

**Emendamento 148**  
**Christelle Lechevalier**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 70**

*Testo della Commissione*

(70) Eventi di meteorologia spaziale gravi ed estremi possono minacciare la sicurezza dei cittadini e ostacolare il funzionamento delle infrastrutture spaziali e terrestri. È pertanto opportuno definire una funzione relativa alla meteorologia spaziale **come parte del programma, con** l'obiettivo di valutare i rischi legati a questo aspetto e le corrispondenti esigenze degli utenti, aumentare la consapevolezza dei rischi legati alla meteorologia spaziale, garantire la fornitura di servizi di meteorologia spaziale orientati agli utenti e migliorare le capacità degli Stati membri di erogare servizi di meteorologia spaziale. La Commissione dovrebbe definire la priorità dei settori ai quali saranno forniti i servizi di meteorologia spaziale, considerando le esigenze degli utenti, i rischi e la maturità tecnologica. Sul lungo termine potranno essere affrontate le esigenze di altri settori. La fornitura di servizi a livello di Unione secondo le esigenze degli utenti richiederà attività di ricerca e sviluppo mirate, coordinate e continue per sostenere l'evoluzione dei servizi di meteorologia spaziale. La fornitura di servizi di meteorologia spaziale dovrebbe basarsi sulle capacità nazionali e **dell'Unione** già esistenti e consentire un'ampia partecipazione degli Stati membri e il coinvolgimento del settore privato.

*Emendamento*

(70) Eventi di meteorologia spaziale gravi ed estremi possono minacciare la sicurezza dei cittadini e ostacolare il funzionamento delle infrastrutture spaziali e terrestri. È pertanto opportuno definire una funzione relativa alla **cooperazione in materia di** meteorologia spaziale **con l'Agenzia spaziale europea, che dispone delle competenze e degli strumenti necessari, segnatamente attraverso lo "Space Weather Coordination Centre"**. L'obiettivo **sarà quello** di valutare i rischi legati a questo aspetto e le corrispondenti esigenze degli utenti, aumentare la consapevolezza dei rischi legati alla meteorologia spaziale, garantire la fornitura di servizi di meteorologia spaziale orientati agli utenti e migliorare le capacità degli Stati membri di erogare servizi di meteorologia spaziale. La Commissione dovrebbe definire la priorità dei settori ai quali saranno forniti i servizi di meteorologia spaziale, considerando le esigenze degli utenti, i rischi e la maturità tecnologica. Sul lungo termine potranno essere affrontate le esigenze di altri settori. La fornitura di servizi a livello di Unione secondo le esigenze degli utenti richiederà attività di ricerca e sviluppo mirate, coordinate e continue per sostenere l'evoluzione dei servizi di meteorologia spaziale. La fornitura di servizi di meteorologia spaziale dovrebbe basarsi sulle capacità nazionali e **dell'Agenzia spaziale europea** già esistenti e consentire un'ampia partecipazione degli Stati membri e il coinvolgimento del settore privato.

Or. fr

## Emendamento 149

Răzvan Popa

### Proposta di regolamento

#### Considerando 70

##### *Testo della Commissione*

(70) Eventi di meteorologia spaziale gravi ed estremi possono minacciare la sicurezza dei cittadini e ostacolare il funzionamento delle infrastrutture spaziali e terrestri. È pertanto opportuno definire una funzione relativa alla meteorologia spaziale come parte del programma, con l'obiettivo di valutare i rischi legati a questo aspetto e le corrispondenti esigenze degli utenti, aumentare la consapevolezza dei rischi legati alla meteorologia spaziale, garantire la fornitura di servizi di meteorologia spaziale orientati agli utenti e migliorare le capacità degli Stati membri di erogare servizi di meteorologia spaziale. La Commissione dovrebbe definire la priorità dei settori ai quali saranno forniti i servizi di meteorologia spaziale, considerando le esigenze degli utenti, i rischi e la maturità tecnologica. Sul lungo termine potranno essere affrontate le esigenze di altri settori. La fornitura di servizi a livello di Unione secondo le esigenze degli utenti richiederà attività di ricerca e sviluppo mirate, coordinate e continue per sostenere l'evoluzione dei servizi di meteorologia spaziale. La fornitura di servizi di meteorologia spaziale dovrebbe basarsi sulle capacità nazionali e dell'Unione già esistenti e consentire un'ampia partecipazione degli Stati membri e il coinvolgimento del settore privato.

##### *Emendamento*

(70) Eventi di meteorologia spaziale gravi ed estremi possono minacciare la sicurezza dei cittadini e ostacolare il funzionamento delle infrastrutture spaziali e terrestri. È pertanto opportuno definire una funzione relativa alla meteorologia spaziale come parte del programma, con l'obiettivo di valutare i rischi legati a questo aspetto e le corrispondenti esigenze degli utenti, aumentare la consapevolezza dei rischi legati alla meteorologia spaziale, ***informando tutti gli utenti in tempo utile***, garantire la fornitura di servizi di meteorologia spaziale orientati agli utenti e migliorare le capacità degli Stati membri di erogare servizi di meteorologia spaziale. La Commissione dovrebbe definire la priorità dei settori ai quali saranno forniti i servizi di meteorologia spaziale, considerando le esigenze degli utenti, i rischi e la maturità tecnologica. Sul lungo termine potranno essere affrontate le esigenze di altri settori. La fornitura di servizi a livello di Unione secondo le esigenze degli utenti richiederà attività di ricerca e sviluppo mirate, coordinate e continue per sostenere l'evoluzione dei servizi di meteorologia spaziale. La fornitura di servizi di meteorologia spaziale dovrebbe basarsi sulle capacità nazionali e dell'Unione già esistenti e consentire un'ampia partecipazione degli Stati membri e il coinvolgimento del settore privato.

Or. ro

## Emendamento 150



**Constanze Krehl**

**Proposta di regolamento**

**Considerando 70**

*Testo della Commissione*

(70) Eventi di meteorologia spaziale gravi ed estremi possono minacciare la sicurezza dei cittadini e ostacolare il funzionamento delle infrastrutture spaziali e terrestri. È pertanto opportuno definire una funzione relativa alla meteorologia spaziale come parte del programma, con l'obiettivo di valutare i rischi legati a questo aspetto e le corrispondenti esigenze degli utenti, aumentare la consapevolezza dei rischi legati alla meteorologia spaziale, garantire la fornitura di servizi di meteorologia spaziale orientati agli utenti e migliorare le capacità degli Stati membri di erogare servizi di meteorologia spaziale. La Commissione dovrebbe definire la priorità dei settori ai quali saranno forniti i servizi di meteorologia spaziale, considerando le esigenze degli utenti, i rischi e la maturità tecnologica. Sul lungo termine potranno essere affrontate le esigenze di altri settori. La fornitura di servizi a livello di Unione secondo le esigenze degli utenti richiederà attività di ricerca e sviluppo mirate, coordinate e continue per sostenere l'evoluzione dei servizi di meteorologia spaziale. La fornitura di servizi di meteorologia spaziale dovrebbe basarsi sulle capacità nazionali e dell'Unione già esistenti e consentire un'ampia partecipazione degli Stati membri e il coinvolgimento del settore privato.

*Emendamento*

(70) Eventi di meteorologia spaziale gravi ed estremi possono minacciare la sicurezza dei cittadini e ostacolare il funzionamento delle infrastrutture spaziali e terrestri. È pertanto opportuno definire una funzione relativa alla meteorologia spaziale come parte del programma, con l'obiettivo di valutare i rischi legati a questo aspetto e le corrispondenti esigenze degli utenti, aumentare la consapevolezza dei rischi legati alla meteorologia spaziale, garantire la fornitura di servizi di meteorologia spaziale orientati agli utenti e migliorare le capacità degli Stati membri di erogare servizi di meteorologia spaziale. La Commissione dovrebbe definire la priorità dei settori ai quali saranno forniti i servizi di meteorologia spaziale, considerando le esigenze degli utenti, i rischi e la maturità tecnologica. Sul lungo termine potranno essere affrontate le esigenze di altri settori. La fornitura di servizi a livello di Unione secondo le esigenze degli utenti richiederà attività di ricerca e sviluppo mirate, coordinate e continue per sostenere l'evoluzione dei servizi di meteorologia spaziale. La fornitura di servizi di meteorologia spaziale dovrebbe basarsi sulle capacità nazionali e dell'Unione già esistenti e consentire un'ampia partecipazione degli Stati membri, **delle organizzazioni internazionali** e il coinvolgimento del settore privato.

Or. en

**Emendamento 151**

**Răzvan Popa**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 70 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(70 bis)** ***Gli Stati membri dovrebbero prevedere programmi di formazione e di riqualificazione adeguati, in linea con il rapido sviluppo di nuove tecnologie, in modo da soddisfare il fabbisogno di specialisti in meteorologia spaziale e le relative attività di ricerca e innovazione.***

Or. ro

**Emendamento 152**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 73**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(73) GOVSATCOM è un programma orientato agli utenti con una forte dimensione di sicurezza. I casi d'uso possono essere analizzati suddividendoli in tre famiglie principali: gestione delle crisi, che può comprendere missioni e operazioni di sicurezza e difesa comune civili e militari, catastrofi naturali e provocate dall'uomo, crisi umanitarie ed emergenze marittime; sorveglianza, che può comprendere la sorveglianza dei confini, delle aree prefrontaliere, dei confini di mare, la sorveglianza marittima e la sorveglianza dei traffici illegali; infrastrutture chiave, che possono comprendere reti diplomatiche, comunicazioni della polizia, infrastrutture di rilevanza critica (p. es. energia, trasporti, barriere di contenimento dell'acqua) e infrastrutture spaziali.

(73) GOVSATCOM è un programma orientato agli utenti con una forte dimensione di sicurezza. I casi d'uso possono essere analizzati suddividendoli in tre famiglie principali: gestione delle crisi, che può comprendere missioni e operazioni di sicurezza e difesa comune civili e militari, catastrofi naturali e provocate dall'uomo, crisi umanitarie ed emergenze marittime; sorveglianza, che può comprendere la sorveglianza dei confini, delle aree prefrontaliere, dei confini di mare, la sorveglianza marittima e la sorveglianza dei traffici illegali; infrastrutture chiave, che possono comprendere reti diplomatiche, comunicazioni della polizia, infrastrutture **digitali (p.es. centri dati, server), infrastrutture** di rilevanza critica (p. es. energia, trasporti, barriere di contenimento dell'acqua **quali dighe**) e infrastrutture spaziali.

**Emendamento 153**  
**Massimiliano Salini**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 76**

*Testo della Commissione*

(76) Nella prima fase di GOVSATCOM (all'incirca fino al 2025) saranno utilizzate le capacità esistenti di soggetti privati e degli Stati membri. In questa prima fase i servizi saranno introdotti con un approccio graduale, ***in primo luogo a utenti a livello di Unione***. Qualora nel corso della prima fase un'analisi dettagliata dell'offerta e della domanda future dovesse rivelare che questo approccio non è sufficiente a coprire l'evoluzione della domanda, potrebbe essere presa la decisione di avviare una seconda fase e sviluppare ulteriori infrastrutture spaziali o capacità aggiuntive su misura tramite uno o più partenariati pubblico-privato, p. es. con operatori satellitari dell'Unione.

*Emendamento*

(76) Nella prima fase di GOVSATCOM (all'incirca fino al 2025) saranno utilizzate le capacità esistenti di soggetti privati e degli Stati membri. In questa prima fase i servizi saranno introdotti con un approccio graduale. Qualora nel corso della prima fase un'analisi dettagliata dell'offerta e della domanda future dovesse rivelare che questo approccio non è sufficiente a coprire l'evoluzione della domanda, potrebbe essere presa la decisione di avviare una seconda fase e sviluppare ulteriori infrastrutture spaziali o capacità aggiuntive su misura tramite uno o più partenariati pubblico-privato, p. es. con operatori satellitari dell'Unione.

**Emendamento 154**  
**Massimiliano Salini**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 78**

*Testo della Commissione*

(78) Per chi si serve delle comunicazioni satellitari le apparecchiature degli utenti costituiscono l'interfaccia operativa fondamentale. L'approccio GOVSATCOM dell'UE ***permette nella maggior parte dei casi*** di continuare a utilizzare per i servizi GOVSATCOM le apparecchiature degli utenti già in uso, ***a condizione che queste***

*Emendamento*

(78) Per chi si serve delle comunicazioni satellitari le apparecchiature degli utenti costituiscono l'interfaccia operativa fondamentale. L'approccio GOVSATCOM dell'UE ***dovrebbe permettere*** di continuare a utilizzare per i servizi GOVSATCOM le apparecchiature degli utenti già in uso.

**Emendamento 155**  
**Massimiliano Salini**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 86**

*Testo della Commissione*

(86) L'infrastruttura dedicata al programma potrebbe richiedere ulteriori attività di ricerca e sviluppo, le quali potrebbero essere sostenute nell'ambito di Orizzonte Europa, per garantire la conformità con le attività svolte in questo settore dall'Agenzia spaziale europea. Le sinergie con Orizzonte Europa dovrebbero assicurare che le esigenze di ricerca e innovazione del settore spaziale vengano identificate e integrate come parte del suo processo di pianificazione delle attività strategiche di ricerca e innovazione. I dati e i servizi spaziali messi gratuitamente a disposizione dal programma spaziale dell'Unione saranno utilizzati per sviluppare soluzioni pionieristiche attraverso la ricerca e l'innovazione, anche nell'ambito di Orizzonte Europa, ***in particolare in materia di alimentazione sostenibile e risorse naturali, monitoraggio del clima, città intelligenti, veicoli automatizzati, sicurezza e gestione delle catastrofi.*** Il processo di pianificazione strategica nell'ambito di Orizzonte Europa individuerà le attività di ricerca e innovazione che dovrebbero avvalersi delle infrastrutture di proprietà dell'Unione, come Galileo, EGNOS e Copernicus. Le infrastrutture di ricerca, in particolare le reti di osservazione in situ, costituiranno un elemento essenziale dell'infrastruttura di osservazione in situ che rende possibili i servizi Copernicus.

*Emendamento*

(86) L'infrastruttura dedicata al programma potrebbe richiedere ulteriori attività di ricerca e sviluppo, le quali potrebbero essere sostenute nell'ambito di Orizzonte Europa, per garantire la conformità con le attività svolte in questo settore dall'Agenzia spaziale europea. Le sinergie con Orizzonte Europa dovrebbero assicurare che le esigenze di ricerca e innovazione del settore spaziale vengano identificate e integrate come parte del suo processo di pianificazione delle attività strategiche di ricerca e innovazione. ***È importante garantire la continuità tra le soluzioni sviluppate attraverso Orizzonte Europa e le operazioni delle componenti del programma spaziale.*** I dati e i servizi spaziali messi gratuitamente a disposizione dal programma spaziale dell'Unione saranno utilizzati per sviluppare soluzioni pionieristiche attraverso la ricerca e l'innovazione, anche nell'ambito di Orizzonte Europa, ***per quanto concerne le principali politiche europee.*** Il processo di pianificazione strategica nell'ambito di Orizzonte Europa individuerà le attività di ricerca e innovazione che dovrebbero avvalersi delle infrastrutture di proprietà dell'Unione, come Galileo, EGNOS e Copernicus. Le infrastrutture di ricerca, in particolare le reti di osservazione in situ, costituiranno un elemento essenziale dell'infrastruttura di osservazione in situ che rende possibili i servizi Copernicus

**Emendamento 156**  
**Massimiliano Salini**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 87**

*Testo della Commissione*

(87) Il regolamento (UE) n. 912/2010 ha istituito un'agenzia dell'Unione denominata "Agenzia del GNSS europeo" per gestire determinati aspetti dei programmi di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS. Il presente regolamento stabilisce in particolare che all'agenzia del GNSS europeo saranno affidati nuovi compiti, non solo per quanto riguarda i programmi Galileo ed EGNOS ma anche per altre componenti del programma, in particolare in materia di accreditamento di sicurezza. È pertanto opportuno adeguare di conseguenza la denominazione, i compiti e gli aspetti organizzativi dell'Agenzia del GNSS europeo.

*Emendamento*

(87) Il regolamento (UE) n. 912/2010 ha istituito un'agenzia dell'Unione denominata "Agenzia del GNSS europeo" per gestire determinati aspetti dei programmi di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS. Il presente regolamento stabilisce in particolare che all'agenzia del GNSS europeo saranno affidati nuovi compiti, non solo per quanto riguarda i programmi Galileo ed EGNOS ma anche per altre componenti del programma, in particolare in materia di accreditamento di sicurezza *e cibersicurezza*. È pertanto opportuno adeguare di conseguenza la denominazione, i compiti e gli aspetti organizzativi dell'Agenzia del GNSS europeo.

Or. en

**Emendamento 157**  
**Massimiliano Salini**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 88**

*Testo della Commissione*

(88) In vista dell'ampliamento del suo ambito di applicazione, che non sarà più limitato solamente a Galileo ed EGNOS, l'Agenzia del GNSS europeo dovrebbe d'ora in poi subire delle modifiche. Tuttavia, la continuità delle attività dell'Agenzia del GNSS europeo, inclusa la continuità per quanto riguarda i diritti e gli

*Emendamento*

(88) In vista dell'ampliamento del suo ambito di applicazione, che non sarà più limitato solamente a Galileo ed EGNOS, l'Agenzia del GNSS europeo dovrebbe d'ora in poi subire delle modifiche. ***Quando affida compiti all'Agenzia, la Commissione assicura un finanziamento appropriato per la gestione e l'esecuzione***

obblighi, il personale e la validità di tutte le decisioni adottate, dovrebbe essere garantita nell'ambito dell'Agenzia.

**di tali compiti, comprese adeguate risorse umane e finanziarie.** Tuttavia, la continuità delle attività dell'Agenzia del GNSS europeo, inclusa la continuità per quanto riguarda i diritti e gli obblighi, il personale e la validità di tutte le decisioni adottate, dovrebbe essere garantita nell'ambito dell'Agenzia.

Or. en

## **Emendamento 158**

**Patrizia Toia**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 2 – comma 1 – punto 1**

##### *Testo della Commissione*

(1) "veicolo spaziale": **qualsiasi** oggetto **spaziale con una finalità** specifica, **compresi i satelliti artificiali attivi e gli** stadi superiori dei lanciatori;

##### *Emendamento*

(1) "veicolo spaziale": **un** oggetto **orbitante concepito per svolgere una funzione o missione** specifica (**ad esempio comunicazioni, navigazione od osservazione della Terra**, stadi superiori dei lanciatori, **veicolo di rientro**). **Un veicolo spaziale che non è più in grado di svolgere la missione prevista è considerato non funzionale (i veicoli spaziali in modalità di riserva o standby in attesa di una possibile riattivazione sono considerati funzionali);**

Or. en

##### *Motivazione*

*Definizione in parte proveniente dagli orientamenti dell'IADC in materia di mitigazione dei detriti spaziali.*

## **Emendamento 159**

**Evžen Tošenovský**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 2 – comma 1 – punto 2**

*Testo della Commissione*

(2) "eventi di meteorologia spaziale": variazioni naturali dell'ambiente spaziale tra il sole e la luna, comprese le eruzioni solari, le particelle energetiche solari, il vento solare, le espulsioni di massa coronale che possono portare a tempeste solari (tempeste geomagnetiche, tempeste di radiazioni solari, perturbazioni ionosferiche) che hanno potenzialmente un influsso sulla Terra;

*Emendamento*

(2) "eventi di meteorologia spaziale": variazioni naturali dell'ambiente spaziale tra il sole e la luna, comprese le eruzioni solari, le particelle energetiche solari, il vento solare, le espulsioni di massa coronale che possono portare a tempeste solari (tempeste geomagnetiche, tempeste di radiazioni solari, perturbazioni ionosferiche) che hanno potenzialmente un influsso sulla Terra ***o sulle infrastrutture spaziali***;

Or. en

**Emendamento 160**  
**Clare Moody**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 2 – comma 1 – punto 2**

*Testo della Commissione*

(2) "eventi di meteorologia spaziale": variazioni naturali dell'ambiente spaziale tra il sole e la luna, comprese le eruzioni solari, le particelle energetiche solari, il vento solare, le espulsioni di massa coronale che possono portare a tempeste solari (tempeste geomagnetiche, tempeste di radiazioni solari, perturbazioni ionosferiche) che hanno potenzialmente un influsso sulla Terra;

*Emendamento*

(2) "eventi di meteorologia spaziale": variazioni naturali dell'ambiente spaziale tra il sole e la luna, comprese le eruzioni solari, le particelle energetiche solari, il vento solare, le espulsioni di massa coronale che possono portare a tempeste solari (tempeste geomagnetiche, tempeste di radiazioni solari, perturbazioni ionosferiche) che hanno potenzialmente un influsso sulla Terra ***o sulle infrastrutture spaziali***;

Or. en

**Emendamento 161**  
**Patrizia Toia**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 2 – comma 1 – punto 5**

*Testo della Commissione*

(5) "sorveglianza dell'ambiente spaziale" (space situational awareness - "SSA"): **un approccio olistico verso i** principali rischi spaziali, che comprende la collisione tra satelliti e detriti spaziali, fenomeni di meteorologia spaziale e oggetti vicini alla Terra;

*Emendamento*

(5) "sorveglianza dell'ambiente spaziale" (space situational awareness - "SSA"): **una conoscenza e comprensione completa dei** principali rischi spaziali, che comprende la collisione tra satelliti e detriti spaziali, fenomeni di meteorologia spaziale e oggetti vicini alla Terra;

Or. en

*Motivazione*

*Definire la sorveglianza dell'ambiente spaziale come "un approccio" non è coerente con le definizioni attualmente in uso.*

**Emendamento 162**  
**Marian-Jean Marinescu**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 2 – comma 1 – punto 6**

*Testo della Commissione*

(6) "operazione di finanziamento misto": le azioni sostenute dal bilancio dell'Unione, anche nell'ambito dei meccanismi di finanziamento misto di cui all'articolo 2, paragrafo 6, del regolamento finanziario, che combinano forme di aiuto non rimborsabile e/o strumenti finanziari del bilancio dell'Unione con forme di aiuto rimborsabile di istituzioni di finanziamento allo sviluppo o altri istituti di finanziamento pubblici, nonché di istituti di finanziamento commerciali e investitori;

*Emendamento*

(6) "operazione di finanziamento misto": le azioni sostenute dal bilancio dell'Unione, anche nell'ambito dei meccanismi di finanziamento misto di cui all'articolo [2, paragrafo 6], del regolamento **(UE, Euratom) 2018/XXX (il "regolamento finanziario")**, che combinano forme di aiuto non rimborsabile e/o strumenti finanziari **e/o garanzie di bilancio a titolo** del bilancio dell'Unione con forme di aiuto rimborsabile di istituzioni di finanziamento allo sviluppo o altri istituti di finanziamento pubblici, nonché di istituti di finanziamento commerciali e investitori;

Or. en

**Emendamento 163**  
**Massimiliano Salini**



## Proposta di regolamento

### Articolo 2 – comma 1 – punto 10

#### *Testo della Commissione*

(10) "dati SST": i parametri fisici degli oggetti spaziali acquisiti dai sensori SST o i parametri orbitali degli oggetti spaziali ottenuti dalle osservazioni con sensori SST nel quadro della componente di sorveglianza dello spazio e tracciamento ("SST");

#### *Emendamento*

(10) "dati SST": i parametri fisici degli oggetti spaziali **e dei detriti spaziali** acquisiti dai sensori SST o i parametri orbitali degli oggetti spaziali ottenuti dalle osservazioni con sensori SST nel quadro della componente di sorveglianza dello spazio e tracciamento ("SST");

Or. en

## Emendamento 164

Dario Tamburrano

## Proposta di regolamento

### Articolo 2 – comma 1 – punto 14

#### *Testo della Commissione*

(14) "dati di terzi di Copernicus": i dati provenienti da fonti diverse dai Sentinel concessi in licenza per l'impiego nell'ambito di Copernicus;

#### *Emendamento*

(14) "dati di terzi di Copernicus": i dati provenienti da fonti diverse dai Sentinel concessi in licenza **e forniti** per l'impiego nell'ambito **delle attività** di Copernicus;

Or. en

## Emendamento 165

Dario Tamburrano

## Proposta di regolamento

### Articolo 2 – comma 1 – punto 14 bis (nuovo)

#### *Testo della Commissione*

#### *Emendamento*

**(14 bis) "informazioni di terzi di Copernicus": le informazioni provenienti da fonti diverse dai Sentinel Copernicus concessi in licenza e forniti per l'impiego nell'ambito delle attività di Copernicus;**

**Emendamento 166**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 2 – pcomma 1 – punto 14 ter (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(14 ter) "utenti SST di base": tutti gli Stati membri, il SEAE, la Commissione, il Consiglio, i proprietari e gli operatori di veicoli spaziali pubblici e privati e le autorità pubbliche responsabili della protezione civile stabilita nell'Unione.**

Or. en

**Emendamento 167**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 2 – comma 1 – punto 14 quater (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(14 quater) "utenti SST non di base": entità pubbliche e private, diverse dagli utenti SST di base, stabilite nell'Unione che possono avere accesso a uno dei servizi dell'SST.**

Or. en

**Emendamento 168**  
**Răzvan Popa**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 2 – comma 1 – punto 18**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(18) "detrimenti spaziali": qualsiasi oggetto spaziale, compresi i veicoli spaziali o i frammenti ed elementi di questi ultimi, nell'orbita terrestre o che rientrano nell'atmosfera terrestre, che non sono funzionali o non hanno più alcuna finalità specifica, comprese le parti di razzi o di satelliti artificiali o i satelliti artificiali inattivi;

(18) "detrimenti spaziali": qualsiasi oggetto spaziale, compresi i veicoli spaziali o i frammenti ed elementi di questi ultimi, nell'orbita terrestre o che rientrano nell'atmosfera terrestre, che non sono funzionali o non hanno più alcuna finalità specifica, comprese le parti di razzi o di satelliti artificiali o i satelliti artificiali inattivi **e che possono colpire l'attività umana in diversi continenti**;

Or. ro

**Emendamento 169**  
**Massimiliano Salini**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 2 – comma 1 – punto 19**

*Testo della Commissione*

(19) "sensore SST": un dispositivo o una combinazione di dispositivi, radar, laser e telescopi terrestri o spaziali, in grado di misurare parametri fisici relativi agli oggetti spaziali, come le dimensioni, l'ubicazione e la velocità;

*Emendamento*

(19) "sensore SST": un dispositivo o una combinazione di dispositivi, radar, laser e telescopi terrestri o spaziali, in grado di misurare parametri fisici relativi agli oggetti spaziali **e ai detriti spaziali**, come le dimensioni, l'ubicazione e la velocità;

Or. en

**Emendamento 170**  
**Evžen Tošenovský**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 2 – comma 1 – punto 22**

*Testo della Commissione*

(22) "informazioni sensibili non classificate": informazioni non classificate che la Commissione deve tutelare in forza degli obblighi giuridici iscritti nei trattati o nei relativi atti di esecuzione degli stessi, e/o in ragione della loro sensibilità;

*Emendamento*

(22) "informazioni sensibili non classificate": informazioni non classificate che la Commissione deve tutelare in forza degli obblighi giuridici iscritti nei trattati o nei relativi atti di esecuzione degli stessi, e/o in ragione della loro sensibilità. **La definizione di sensibilità dovrebbe basarsi,**

*allineandovisi, sul regolamento delegato (UE) n. 1159/2013 della Commissione che stabilisce le condizioni d'iscrizione e di concessione delle licenze per gli utenti GMES e definisce i criteri di limitazione dell'accesso ai dati dedicati GMES e alle informazioni sui servizi GMES[1], nel modo in cui si applica attualmente a Copernicus e stabilisce le sue restrizioni di sicurezza [1] GU L 309 del 19.11.2013, pagg. 1-6.*

Or. en

**Emendamento 171**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 2 – comma 1 – punto 22 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(22 bis) "forum degli utenti": un gruppo di lavoro che garantisce un coinvolgimento continuo ed efficace degli utenti, in particolare per quanto riguarda la definizione e la convalida dei requisiti dei servizi operativi per ciascuna componente del programma;*

Or. en

**Emendamento 172**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 2 – comma 1 – punto 23 – comma 1**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

"utenti Copernicus di base" che beneficiano dei dati e delle informazioni di Copernicus e hanno anche ruolo di guida nell'evoluzione di Copernicus, comprendenti le istituzioni e gli organi

"utenti Copernicus di base" che beneficiano dei dati e delle informazioni di Copernicus e hanno anche ruolo di guida nell'evoluzione di Copernicus, comprendenti le istituzioni e gli organi

dell'Unione e le autorità europee, nazionali, regionali o locali cui è affidata una missione di servizio pubblico ai fini della definizione, dell'attuazione, dell'esecuzione e del monitoraggio delle politiche ambientali, di protezione civile o di sicurezza, anche in termini di safety;

dell'Unione e le autorità europee, nazionali, regionali o locali cui è affidata una missione di servizio pubblico ai fini della definizione, dell'attuazione, dell'esecuzione e del monitoraggio delle politiche ambientali, ***del patrimonio culturale***, di protezione civile o di sicurezza, anche in termini di safety, ***e per quanto concerne le infrastrutture***;

Or. en

**Emendamento 173**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 2 – comma 1 – punto 23 – comma 2 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***"servizi Copernicus di base": servizi operativi raggruppati nella componente elaborazione dati e informazioni o nella componente servizi, che sono di interesse generale e comune per gli Stati membri e l'Unione;***

Or. en

**Emendamento 174**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 2 – comma 1 – punto 23 – comma 2 ter (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***"servizi a valle": tutti i servizi che beneficiano dei dati e delle informazioni offerti da una o più componenti del programma spaziale;***

Or. en

## Emendamento 175

Evžen Tošenovský

### Proposta di regolamento

#### Articolo 3 – comma 1 – lettera a

##### *Testo della Commissione*

(a) un sistema globale di navigazione satellitare (GNSS) civile e autonomo sotto controllo civile, comprendente una costellazione di satelliti, centri e una rete globale di stazioni di terra, che offre servizi di posizionamento, navigazione e misurazione del tempo e che integra **pienamente** le esigenze e i requisiti di sicurezza ("Galileo");

##### *Emendamento*

(a) un sistema globale di navigazione satellitare (GNSS) civile e autonomo sotto controllo civile, comprendente una costellazione di satelliti, centri e una rete globale di stazioni di terra, che offre servizi di posizionamento, navigazione e misurazione del tempo e che integra, **ove appropriato**, le esigenze e i requisiti di sicurezza ("Galileo");

Or. en

## Emendamento 176

Evžen Tošenovský, Ashley Fox

### Proposta di regolamento

#### Articolo 3 – comma 1 – lettera c

##### *Testo della Commissione*

(c) un sistema autonomo, orientato agli utenti e sotto controllo civile, di osservazione della Terra, che offre dati e servizi di geoinformazione, comprendente satelliti, infrastrutture di terra, strutture di elaborazione delle informazioni e dei dati, infrastrutture di distribuzione, e che integra pienamente le esigenze e i requisiti di sicurezza ("Copernicus");

##### *Emendamento*

(c) un sistema autonomo, orientato agli utenti e sotto controllo civile, di osservazione della Terra, che offre dati e servizi di geoinformazione **in maniera integrale, libera e aperta**, comprendente satelliti, infrastrutture di terra, strutture di elaborazione delle informazioni e dei dati, infrastrutture di distribuzione, e che, **ove appropriato**, integra pienamente le esigenze e i requisiti di sicurezza ("Copernicus");

Or. en

## Emendamento 177

Caroline Nagtegaal, Pavel Telička, Dominique Riquet, Fredrick Federley, Jean Arthuis, Carolina Punset

## Proposta di regolamento

### Articolo 3 – comma 1 – lettera c

#### *Testo della Commissione*

(c) un sistema autonomo, orientato agli utenti e sotto controllo civile, di osservazione della Terra, che offre dati e servizi di geoinformazione, comprendente satelliti, infrastrutture di terra, strutture di elaborazione delle informazioni e dei dati, infrastrutture di distribuzione, e che integra pienamente le esigenze e i requisiti di sicurezza ("Copernicus");

#### *Emendamento*

(c) un sistema autonomo, orientato agli utenti e sotto controllo civile, di osservazione della Terra, che offre dati e servizi di geoinformazione **sulla base di una politica dei dati libera e aperta**, comprendente satelliti, infrastrutture di terra, strutture di elaborazione delle informazioni e dei dati, infrastrutture di distribuzione, e che integra pienamente le esigenze e i requisiti di sicurezza ("Copernicus");

Or. en

## Emendamento 178

**Olle Ludvigsson**

## Proposta di regolamento

### Articolo 3 – comma 1 – lettera c

#### *Testo della Commissione*

(c) un sistema autonomo, orientato agli utenti e sotto controllo civile, di osservazione della Terra, che offre dati e servizi di geoinformazione, comprendente satelliti, infrastrutture di terra, strutture di elaborazione delle informazioni e dei dati, infrastrutture di distribuzione, e che integra pienamente le esigenze e i requisiti di sicurezza ("Copernicus");

#### *Emendamento*

(c) un sistema autonomo, orientato agli utenti e sotto controllo civile, di osservazione della Terra, che offre dati e servizi di geoinformazione, comprendente satelliti, **sensori in loco**, infrastrutture di terra, strutture di elaborazione delle informazioni e dei dati, infrastrutture di distribuzione, e che integra pienamente le esigenze e i requisiti di sicurezza ("Copernicus");

Or. en

## Emendamento 179

**Christelle Lechevalier, Angelo Ciocca**

## Proposta di regolamento

### Articolo 3 – comma 1 – lettera d

#### *Testo della Commissione*

(d) un sistema di sorveglianza dello spazio e tracciamento volto al miglioramento, alla gestione e alla fornitura di dati, informazioni e servizi, relativi alla sorveglianza e al tracciamento di veicoli spaziali attivi e inattivi, di stadi di lanciatori abbandonati, di detriti e frammenti di detriti che orbitano intorno alla Terra, **integrati da parametri di osservazione relativi a eventi di meteorologia spaziale e al monitoraggio del rischio di oggetti vicini alla Terra (near earth objects - "NEO") in avvicinamento alla Terra ("SST")**;

#### *Emendamento*

(d) un sistema di sorveglianza dello spazio e tracciamento volto al miglioramento, alla gestione e alla fornitura di dati, informazioni e servizi, relativi alla sorveglianza e al tracciamento di veicoli spaziali attivi e inattivi, di stadi di lanciatori abbandonati, di detriti e frammenti di detriti che orbitano intorno alla Terra ("SST");

Or. fr

#### *Motivazione*

*Il programma di sorveglianza dell'ambiente spaziale dell'ESA è già operativo ed efficace. Occorre pertanto evitare la duplicazione, soprattutto in considerazione degli enormi costi dei programmi di monitoraggio e di meteorologia spaziale.*

### **Emendamento 180** **Edouard Martin**

### **Proposta di regolamento** **Articolo 3 – comma 1 – lettera d**

#### *Testo della Commissione*

(d) un sistema di sorveglianza dello spazio e tracciamento volto al miglioramento, alla gestione e alla fornitura di dati, informazioni e servizi, relativi alla sorveglianza e al tracciamento di veicoli spaziali attivi e inattivi, di stadi di lanciatori abbandonati, di detriti e frammenti di detriti che orbitano intorno alla Terra, integrati da parametri di osservazione relativi a eventi di meteorologia spaziale e al monitoraggio del rischio di oggetti vicini alla Terra (near earth objects - "NEO") in avvicinamento

#### *Emendamento*

(d) un sistema di sorveglianza dello spazio e tracciamento volto al miglioramento, alla gestione e alla fornitura di dati, informazioni e servizi, relativi alla sorveglianza e al tracciamento di veicoli spaziali attivi e inattivi, di stadi di lanciatori abbandonati, di detriti e frammenti di detriti che orbitano intorno alla Terra, integrati da parametri di osservazione relativi a eventi di meteorologia spaziale e al monitoraggio del rischio di oggetti vicini alla Terra (near earth objects - "NEO") in avvicinamento



alla Terra ("SST");

alla Terra ("SST"); **questo sistema è considerato il primo passo verso l'utilizzo di missioni di "pulizia" in quanto tali.**

Or. fr

## **Emendamento 181**

**Michał Boni**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 3 – comma 1 – lettera e bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(e bis) un'iniziativa che sostiene l'inclusione dei satelliti VHTS (Very High Throughput Satellites) nei piani paneuropei e degli Stati membri per eliminare il divario digitale e sviluppare e sostenere le infrastrutture e le politiche del mercato unico digitale.***

Or. en

*Motivazione*

*In the framework of the Digital Single Market and the relatives EU Programmes, SATCOMs have the ability to provide cost-effective solutions in order to bring uninterrupted connectivity in remote/offshore areas, or as part of the future 5G networks.*

*Because of the above, SATCOMs could be usefully integrated in concrete initiatives intended to foster adoption and take-up of satellite broadband within the solutions to urgently bridge the digital divide (today only 46,9% of the population in rural areas have access to a fixed broadband reaching at least 30 Mbps) and assure the 5G ubiquitous platform.*

## **Emendamento 182**

**Dominique Riquet, Jean Arthuis**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 3 – comma 2**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

Il programma include inoltre misure volte a garantire un accesso efficiente allo spazio per il programma **e la promozione di** un

Il programma include inoltre misure volte a:  
**a)** garantire un accesso efficiente allo

settore spaziale innovativo.

spazio per il programma, *ad esempio elaborando un programma provvisorio accompagnato da regole chiare per disciplinare i lanci istituzionali europei;*  
*b) promuovere un settore spaziale competitivo e innovativo;*  
*c) incoraggiare l'adozione e l'utilizzo di servizi forniti dalle componenti del programma nei settori pubblico e privato dell'Unione;*

Or. fr

**Emendamento 183**  
**Flavio Zanonato**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – comma 2**

*Testo della Commissione*

Il programma include inoltre misure volte a garantire un accesso *efficiente* allo spazio *per il programma e la promozione di un settore spaziale innovativo.*

*Emendamento*

Il programma include inoltre misure volte a garantire un accesso *autonomo, indipendente, accessibile e affidabile* allo spazio *attraverso l'uso di lanciatori europei, al fine di promuovere un settore innovativo e competitivo, sostenere la diplomazia spaziale e il ruolo dell'Unione nello scenario internazionale e affrontare le minacce informatiche.*

Or. en

**Emendamento 184**  
**Gunnar Hökmark**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – comma 2**

*Testo della Commissione*

Il programma include inoltre misure volte a garantire un accesso efficiente allo spazio per il programma e la promozione di un settore spaziale innovativo.

*Emendamento*

Il programma include inoltre misure volte a garantire un accesso efficiente allo spazio per il programma e la promozione di un settore spaziale innovativo *e dell'ulteriore*

*sviluppo delle capacità dell'Unione nel settore della sicurezza e della difesa, in particolare la cibersicurezza, la gestione delle crisi e un'efficace intelligence e sorveglianza dell'ambiente.*

Or. en

## **Emendamento 185**

**Patrizia Toia**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 3 – comma 2**

##### *Testo della Commissione*

Il programma include inoltre misure volte a garantire un accesso **efficiente** allo spazio **per il programma e** la promozione di un settore spaziale innovativo.

##### *Emendamento*

Il programma include inoltre misure volte a garantire un accesso **autonomo** allo spazio **mediante la famiglia dei lanciatori europei (Ariane e Vega)** per la promozione di un settore spaziale innovativo **e competitivo e per affrontare le minacce informatiche.**

Or. en

##### *Motivazione*

*Le componenti del programma, Copernicus, Galileo e l'SSA, sono elementi strategici per l'Europa e anche l'accesso allo spazio di questi elementi strategici, la manutenzione della loro costellazione di satelliti e la sostituzione dei satelliti al termine della loro vita operativa, richiedono un utilizzo continuo dei lanciatori europei. I lanciatori europei sono pertanto anche un fattore strategico del segmento spaziale del programma dell'UE. È inoltre importante sottolineare la rilevanza delle questioni riguardanti il ciberspazio.*

## **Emendamento 186**

**Dario Tamburrano**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 3 – comma 2**

##### *Testo della Commissione*

Il programma include inoltre misure volte a garantire un accesso **efficiente** allo spazio **per il programma e** la promozione di un

##### *Emendamento*

Il programma include inoltre misure volte a garantire un accesso **autonomo** allo spazio **mediante la famiglia dei lanciatori**

settore spaziale innovativo.

*europei (Ariane e Vega) per la promozione di un settore spaziale innovativo e per affrontare le minacce informatiche.*

Or. en

**Emendamento 187**  
**Françoise Grossetête**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – comma 2**

*Testo della Commissione*

Il programma include inoltre misure volte a garantire un accesso *efficiente allo spazio per il programma e* la promozione di un settore spaziale innovativo.

*Emendamento*

Il programma include inoltre misure volte a garantire un accesso *europeo autonomo e indipendente allo spazio per* la promozione di un settore spaziale innovativo *e competitivo a livello internazionale.*

Or. fr

**Emendamento 188**  
**Davor Škrlec**  
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – comma 2**

*Testo della Commissione*

Il programma include inoltre misure volte a garantire un accesso efficiente allo spazio per il programma e la promozione di un settore spaziale innovativo.

*Emendamento*

Il programma include inoltre misure volte a garantire un accesso efficiente allo spazio per il programma e la promozione di un settore spaziale *competitivo e innovativo a monte e a valle.*

Or. en

*Motivazione*

*La risoluzione del PE sulla strategia spaziale ha chiesto di includere negli obiettivi la competitività dell'industria spaziale dell'UE.*

**Emendamento 189**  
**Constanze Krehl**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – comma 2**

*Testo della Commissione*

Il programma include inoltre misure volte a garantire un accesso efficiente allo spazio per il programma e la promozione di un settore spaziale innovativo.

*Emendamento*

Il programma include inoltre misure volte a garantire un accesso efficiente allo spazio per il programma e la promozione di un settore spaziale innovativo **e competitivo**.

Or. en

**Emendamento 190**  
**Caroline Nagtegaal, Pavel Telička, Dominique Riquet, Fredrick Federley, Jean Arthuis, Carolina Punset**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – comma 2**

*Testo della Commissione*

Il programma include inoltre misure volte a garantire un accesso efficiente allo spazio per il programma e la promozione di un settore spaziale innovativo.

*Emendamento*

Il programma include inoltre misure volte a garantire un accesso efficiente allo spazio per il programma e la promozione di un settore spaziale innovativo **e competitivo**.

Or. en

**Emendamento 191**  
**Edouard Martin**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – comma 2**

*Testo della Commissione*

Il programma include inoltre misure volte a garantire un accesso efficiente allo spazio per il programma e la promozione di un settore spaziale innovativo.

*Emendamento*

Il programma include inoltre misure volte a garantire un accesso **autonomo e** efficiente allo spazio per il programma e la promozione di un settore spaziale

innovativo.

Or. fr

**Emendamento 192**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 4 – paragrafo 1 – parte introduttiva**

*Testo della Commissione*

1. Gli obiettivi generali del programma sono i seguenti:

*Emendamento*

*(Non concerne la versione italiana)*

Or. en

**Emendamento 193**  
**Caroline Nagtegaal, Pavel Telička, Dominique Riquet, Fredrick Federley, Jean Arthuis, Carolina Punset**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera a**

*Testo della Commissione*

(a) fornire, o contribuire alla fornitura, di servizi, informazioni e dati spaziali aggiornati, di alta qualità e, se del caso, sicuri, senza interruzioni e ove possibile a livello globale, che soddisfino le esigenze presenti e future e siano in grado di soddisfare le priorità politiche dell'Unione, comprese le questioni riguardanti *i* cambiamenti climatici, la sicurezza e la difesa;

*Emendamento*

(a) fornire, o contribuire alla fornitura, di servizi, informazioni e dati spaziali aggiornati, di alta qualità e, se del caso, sicuri, senza interruzioni e ove possibile a livello globale *e basati su una politica dei dati libera e aperta*, che soddisfino le esigenze presenti e future e siano in grado di soddisfare le priorità politiche dell'Unione, comprese le questioni riguardanti *la mitigazione dei* cambiamenti climatici *e l'adattamento a essi*, la sicurezza e la difesa;

Or. en

**Emendamento 194**  
**Gunnar Hökmark**

## Proposta di regolamento

### Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera a

#### *Testo della Commissione*

(a) fornire, o contribuire alla fornitura, di servizi, informazioni e dati spaziali aggiornati, di alta qualità e, se del caso, sicuri, senza interruzioni e ove possibile a livello globale, che soddisfino le esigenze presenti e future e siano in grado di soddisfare le priorità politiche dell'Unione, **comprese** le questioni riguardanti i cambiamenti climatici, la sicurezza e **la** difesa;

#### *Emendamento*

(a) fornire, o contribuire alla fornitura, di servizi, informazioni e dati spaziali aggiornati, di alta qualità e, se del caso, sicuri, senza interruzioni e ove possibile a livello globale, che soddisfino le esigenze presenti e future e siano in grado di soddisfare le priorità politiche dell'Unione, **in particolare** le questioni riguardanti i cambiamenti climatici, **la gestione delle crisi e tutti gli aspetti della** sicurezza e **della** difesa;

Or. en

## Emendamento 195

Constanze Krehl

## Proposta di regolamento

### Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera a

#### *Testo della Commissione*

(a) fornire, o contribuire alla fornitura, di servizi, informazioni e dati spaziali aggiornati, di alta qualità e, se del caso, sicuri, senza interruzioni e ove possibile a livello globale, che soddisfino le esigenze presenti e future e siano in grado di soddisfare le priorità politiche dell'Unione, comprese le questioni riguardanti i cambiamenti climatici, **la sicurezza e la** difesa;

#### *Emendamento*

(a) fornire, o contribuire alla fornitura, di servizi, informazioni e dati spaziali aggiornati, di alta qualità e, se del caso, sicuri, senza interruzioni e ove possibile a livello globale, che soddisfino le esigenze presenti e future e siano in grado di soddisfare le priorità politiche dell'Unione, comprese le questioni riguardanti i cambiamenti climatici, **lo sviluppo sostenibile e la connettività**;

Or. en

## Emendamento 196

Dario Tamburrano

## Proposta di regolamento

#### Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera a

##### *Testo della Commissione*

(a) fornire, o contribuire alla fornitura, di servizi, informazioni e dati spaziali aggiornati, di alta qualità e, **se del caso**, sicuri, senza interruzioni e ove possibile a livello globale, che soddisfino le esigenze presenti e future e siano in grado di soddisfare le priorità politiche dell'Unione, **comprese** le questioni riguardanti i cambiamenti climatici, la sicurezza e la difesa;

##### *Emendamento*

(a) fornire, o contribuire alla fornitura, di servizi, informazioni e dati spaziali aggiornati, di alta qualità e sicuri, senza interruzioni e ove possibile a livello globale, che soddisfino le esigenze presenti e future e siano in grado di soddisfare le priorità politiche dell'Unione, **in particolare** le questioni riguardanti i cambiamenti climatici, la sicurezza, **compresa la cibersicurezza**, e la difesa;

Or. en

#### **Emendamento 197** **Massimiliano Salini**

#### **Proposta di regolamento** **Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera b**

##### *Testo della Commissione*

(b) massimizzare i benefici socio-economici, promuovendo l'uso più ampio possibile dei dati, delle informazioni e dei servizi forniti dalle componenti del programma;

##### *Emendamento*

(b) massimizzare i benefici socio-economici, **in particolare rafforzando il settore europeo a valle, consentendo in tal modo la crescita e la creazione di posti di lavoro nell'Unione**, e promuovendo l'uso più ampio possibile dei dati, delle informazioni e dei servizi forniti dalle componenti del programma

Or. en

#### **Emendamento 198** **Dominique Riquet, Jean Arthuis**

#### **Proposta di regolamento** **Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera b**

##### *Testo della Commissione*

(b) massimizzare i benefici socio-economici, promuovendo l'uso più ampio

##### *Emendamento*

(b) massimizzare i benefici socio-economici, promuovendo l'uso più ampio



possibile dei dati, delle informazioni e dei servizi forniti dalle componenti del programma;

possibile dei dati, delle informazioni e dei servizi forniti dalle componenti del programma ***a vantaggio dei portatori d'interessi istituzionali ed economici dell'Unione***;

Or. fr

#### **Emendamento 199**

**Evžen Tošenovský, Ashley Fox**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera b**

##### *Testo della Commissione*

(b) massimizzare i benefici socio-economici, promuovendo l'uso più ampio possibile dei dati, delle informazioni e dei servizi forniti dalle componenti del programma;

##### *Emendamento*

(b) massimizzare i benefici socio-economici, promuovendo l'uso più ampio possibile dei dati, delle informazioni e dei servizi forniti dalle componenti del programma ***sia all'interno che all'esterno dell'Unione***;

Or. en

#### **Emendamento 200**

**Marian-Jean Marinescu**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera b**

##### *Testo della Commissione*

(b) massimizzare i benefici socio-economici, promuovendo l'uso più ampio possibile dei dati, delle informazioni e dei servizi forniti dalle componenti del programma;

##### *Emendamento*

(b) massimizzare i benefici socio-economici ***rafforzando il settore a valle e*** promuovendo l'uso più ampio possibile dei dati, delle informazioni e dei servizi forniti dalle componenti del programma;

Or. en

#### **Emendamento 201**

**Davor Škrlec**

a nome del gruppo Verts/ALE

### Proposta di regolamento

#### Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera b

##### *Testo della Commissione*

(b) massimizzare i benefici socio-economici, promuovendo l'uso più ampio possibile dei dati, delle informazioni e dei servizi forniti dalle componenti del programma;

##### *Emendamento*

(b) massimizzare i benefici socio-economici, promuovendo ***l'impiego e*** l'uso più ampio possibile ***dei servizi e*** dei dati, delle informazioni e dei servizi forniti dalle componenti del programma;

Or. en

##### *Motivazione*

*Per rivendicare il conseguimento di benefici socioeconomici l'uso dei dati non è un indicatore sufficiente. L'impiego dei servizi può essere un indicatore di più facile attuazione.*

### Emendamento 202

Gunnar Hökmark

### Proposta di regolamento

#### Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera c

##### *Testo della Commissione*

(c) rafforzare la sicurezza dell'Unione e degli Stati membri, la sua libertà d'azione e la sua ***autonomia*** strategica, in particolare in termini di tecnologie e di processo decisionale basato su elementi concreti;

##### *Emendamento*

(c) rafforzare la sicurezza dell'Unione e degli Stati membri, la sua libertà d'azione e la sua ***capacità*** strategica ***e le sue competenze***, in particolare in termini di tecnologie e di processo decisionale basato su elementi concreti;

Or. en

### Emendamento 203

Dario Tamburrano

### Proposta di regolamento

#### Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera c

##### *Testo della Commissione*

(c) rafforzare la sicurezza dell'Unione e

##### *Emendamento*

(c) rafforzare la sicurezza, ***anche in***

degli Stati membri, la sua libertà d'azione e la sua autonomia strategica, in particolare in termini di tecnologie e di processo decisionale basato su elementi concreti;

**termini di safety**, dell'Unione e degli Stati membri, la sua libertà d'azione e la sua autonomia strategica, in particolare in termini di tecnologie e di processo decisionale basato su elementi concreti;

Or. en

#### **Emendamento 204**

**Caroline Nagtegaal, Pavel Telička, Dominique Riquet, Fredrick Federley, Jean Arthuis, Carolina Punset**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera c**

##### *Testo della Commissione*

(c) rafforzare la sicurezza dell'Unione e degli Stati membri, la sua libertà d'azione e la sua autonomia strategica, in particolare in termini di tecnologie e di processo decisionale basato su elementi concreti;

##### *Emendamento*

(c) rafforzare la sicurezza dell'Unione e degli Stati membri, la sua libertà d'azione e **potenziare** la sua autonomia strategica, in particolare in termini di tecnologie e di processo decisionale basato su elementi concreti;

Or. en

#### **Emendamento 205**

**Edouard Martin**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera c bis (nuova)**

##### *Testo della Commissione*

##### *Emendamento*

**(c bis) rafforzare l'ecosistema industriale e scientifico europeo nel settore spaziale, creando un quadro coerente che coniughi l'eccellenza della formazione e del know-how europei, lo sviluppo di capacità di progettazione, fabbricazione e assemblaggio di alto livello (satelliti o lanciatori) con la visione strategica necessaria in un settore sempre più competitivo.**

**Emendamento 206**

**Edouard Martin**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera c ter (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(c ter) promuovere una politica industriale europea che favorisca la fornitura di beni e servizi di origine europea sia nella loro progettazione e fabbricazione;*

Or. fr

**Emendamento 207**

**Edouard Martin**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera c quater (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(c quater) assicurare l'autonomia strategica europea consentendo sia lo sviluppo tecnologico e industriale del settore spaziale negli Stati membri sia una diplomazia spaziale su scala mondiale;*

Or. fr

**Emendamento 208**

**Gunnar Hökmark**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera d**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(d) promuovere il ruolo dell'Unione sulla scena internazionale in quanto attore

(d) promuovere il ruolo dell'Unione sulla scena internazionale in quanto attore

di primo piano nel settore spaziale e rafforzare il suo ruolo nell'affrontare le sfide globali e nel sostenere iniziative globali, anche per quanto riguarda i cambiamenti climatici e lo sviluppo sostenibile.

di primo piano nel settore spaziale, ***anche sostenendo l'uso efficiente delle infrastrutture esistenti***, e rafforzare il suo ruolo nell'affrontare le sfide globali e nel sostenere iniziative globali, anche per quanto riguarda i cambiamenti climatici e lo sviluppo sostenibile.

Or. en

#### **Emendamento 209**

**Caroline Nagtegaal, Pavel Telička, Dominique Riquet, Fredrick Federley, Jean Arthuis, Carolina Punset**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera d**

##### *Testo della Commissione*

(d) promuovere il ruolo dell'Unione sulla scena internazionale in quanto attore di primo piano nel settore spaziale e rafforzare il ***suo ruolo*** nell'affrontare le sfide globali e nel sostenere iniziative globali, anche per quanto riguarda i cambiamenti climatici e lo sviluppo sostenibile.

##### *Emendamento*

(d) promuovere il ruolo dell'Unione sulla scena internazionale in quanto attore di primo piano nel settore spaziale, ***supportare il principio di reciprocità a livello internazionale*** e rafforzare il ***ruolo dell'Unione*** nell'affrontare le sfide globali e nel sostenere iniziative globali, anche per quanto riguarda i cambiamenti climatici e lo sviluppo sostenibile.

Or. en

#### **Emendamento 210**

**Dario Tamburrano**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera d bis (nuova)**

##### *Testo della Commissione*

##### *Emendamento*

***(d bis) incrementare la sicurezza dell'Unione e dei suoi Stati membri in vari ambiti, ad esempio nella costruzione e nel monitoraggio delle infrastrutture, con particolare attenzione all'invecchiamento delle infrastrutture, al monitoraggio dei***

*terreni e della sussidenza, all'ambiente e ai trasporti (aerei, ferroviari, marittimi, stradali e a guida autonoma).*

Or. en

**Emendamento 211**  
**Françoise Grossetête**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera d bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(d bis) rafforzare la diplomazia economica dell'Unione per sostenere il settore spaziale europeo, mantenere e sviluppare una base industriale europea competitiva e diversificata e promuovere il principio di reciprocità su scala internazionale.*

Or. fr

**Emendamento 212**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera a**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(a) per Galileo ed EGNOS: fornire servizi di posizionamento, navigazione e misurazione del tempo conformi allo stato dell'arte e, se del caso, sicuri;

(a) per Galileo ed EGNOS: fornire servizi di posizionamento, navigazione e misurazione del tempo conformi allo stato dell'arte, *a lungo termine* e, se del caso, sicuri, *anche volti a migliorare i livelli di sicurezza, ad esempio i servizi di monitoraggio dell'integrità o i servizi "safety of life"*;

Or. en

**Emendamento 213**  
**Edouard Martin**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera a**

*Testo della Commissione*

(a) per Galileo ed EGNOS: fornire servizi di posizionamento, navigazione e misurazione del tempo conformi allo stato dell'arte e, se del caso, sicuri;

*Emendamento*

(a) per Galileo ed EGNOS: fornire servizi **continui** di posizionamento, navigazione e misurazione del tempo conformi allo stato dell'arte e, se del caso, sicuri;

Or. fr

**Emendamento 214**  
**Flavio Zanonato**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) per Copernicus: produrre dati e informazioni di osservazione della Terra precisi e affidabili, forniti nel lungo termine, al fine di sostenere l'attuazione e il monitoraggio delle politiche dell'Unione e dei suoi Stati membri nei settori dell'ambiente, dei cambiamenti climatici, dell'agricoltura e dello sviluppo agricolo, della protezione civile e della sicurezza, anche in termini di safety, nonché dell'economia digitale;

*Emendamento*

(b) per Copernicus: produrre dati e informazioni di osservazione della Terra precisi e affidabili, forniti nel lungo termine, al fine di sostenere l'attuazione e il monitoraggio delle politiche dell'Unione e dei suoi Stati membri, **assicurando altresì l'indipendenza dei processi decisionali e delle azioni**, nei settori dell'ambiente, dei cambiamenti climatici, **della pesca**, dell'agricoltura e dello sviluppo agricolo, della protezione civile, **della preservazione del patrimonio culturale** e della sicurezza, anche in termini di safety, nonché dell'economia digitale;

Or. en

**Emendamento 215**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**

## Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera b

### *Testo della Commissione*

(b) per Copernicus: produrre dati e informazioni di osservazione della Terra precisi e affidabili, forniti nel lungo termine, al fine di sostenere l'attuazione e il monitoraggio delle politiche dell'Unione e dei suoi Stati membri nei settori dell'ambiente, dei cambiamenti climatici, dell'agricoltura e dello sviluppo agricolo, della protezione civile e della sicurezza, anche in termini di safety, nonché dell'economia digitale;

### *Emendamento*

(b) per Copernicus: produrre dati e informazioni di osservazione della Terra precisi e affidabili, forniti nel lungo termine **e su base periodica**, al fine di sostenere l'attuazione e il monitoraggio delle politiche dell'Unione e dei suoi Stati membri, **specialmente** nei settori dell'ambiente, dei cambiamenti climatici, dell'agricoltura e dello sviluppo agricolo, **del patrimonio culturale**, della protezione civile e della sicurezza, anche in termini di safety, **in particolare per quanto riguarda le infrastrutture**, nonché dell'economia digitale;

Or. en

## Emendamento 216

**Caroline Nagtegaal, Pavel Telička, Dominique Riquet, Fredrick Federley, Jean Arthuis, Carolina Punset**

## Proposta di regolamento

### Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera b

### *Testo della Commissione*

(b) per Copernicus: produrre dati e informazioni di osservazione della Terra precisi **e affidabili**, forniti nel lungo termine, al fine di sostenere l'attuazione e il monitoraggio delle politiche dell'Unione e dei suoi Stati membri nei settori dell'ambiente, dei cambiamenti climatici, dell'agricoltura e dello sviluppo agricolo, della protezione civile e della sicurezza, anche in termini di safety, nonché dell'economia digitale;

### *Emendamento*

(b) per Copernicus: produrre dati e informazioni di osservazione della Terra precisi, **affidabili e orientati agli utenti**, forniti nel lungo termine **e basati su una politica di accesso aperto e gratuito ai dati**, al fine di sostenere l'attuazione e il monitoraggio delle politiche dell'Unione e dei suoi Stati membri nei settori dell'ambiente, dei cambiamenti climatici, dell'agricoltura e dello sviluppo agricolo, della protezione civile e della sicurezza, anche in termini di safety, nonché dell'economia digitale;

Or. en



**Emendamento 217**  
**Patrizia Toia, Silvia Costa**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) per Copernicus: produrre dati e informazioni di osservazione della Terra precisi e affidabili, forniti nel lungo termine, al fine di sostenere l'attuazione e il monitoraggio delle politiche dell'Unione e dei suoi Stati membri nei settori dell'ambiente, dei cambiamenti climatici, dell'agricoltura e dello sviluppo agricolo, della protezione civile e della sicurezza, anche in termini di safety, nonché dell'economia digitale;

*Emendamento*

(b) per Copernicus: produrre dati e informazioni di osservazione della Terra precisi e affidabili, forniti nel lungo termine, al fine di sostenere l'attuazione e il monitoraggio delle politiche dell'Unione e dei suoi Stati membri nei settori dell'ambiente, dei cambiamenti climatici, **del patrimonio culturale**, dell'agricoltura e dello sviluppo agricolo, della protezione civile e della sicurezza, anche in termini di safety, nonché dell'economia digitale;

Or. en

*Motivazione*

*Il monitoraggio del patrimonio culturale europeo dovrebbe rientrare negli ambiti di applicazione di Copernicus.*

**Emendamento 218**  
**Clare Moody**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) per Copernicus: produrre dati e informazioni di osservazione della Terra precisi e affidabili, forniti nel lungo termine, al fine di sostenere l'attuazione e il monitoraggio delle politiche dell'Unione e dei suoi Stati membri nei settori dell'ambiente, dei cambiamenti climatici, dell'agricoltura e dello sviluppo agricolo, della protezione civile e della sicurezza, anche in termini di safety, nonché dell'economia digitale;

*Emendamento*

(b) per Copernicus: produrre dati e informazioni di osservazione della Terra precisi e affidabili, forniti nel lungo termine, al fine di sostenere l'attuazione e il monitoraggio delle politiche dell'Unione e dei suoi Stati membri nei settori dell'ambiente, dei cambiamenti climatici, dell'agricoltura e dello sviluppo agricolo, della protezione civile e della sicurezza, anche in termini di safety, nonché dell'economia digitale **e dell'economia blu**;

**Emendamento 219**

**Dominique Riquet, Jean Arthuis**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) per Copernicus: produrre dati e informazioni di osservazione della Terra precisi e affidabili, forniti nel lungo termine, al fine di sostenere l'attuazione e il monitoraggio delle politiche dell'Unione e dei suoi Stati membri nei settori dell'ambiente, dei cambiamenti climatici, dell'agricoltura e dello sviluppo agricolo, della protezione civile e della sicurezza, anche in termini di safety, nonché dell'economia digitale;

*Emendamento*

(b) per Copernicus: produrre dati e informazioni di osservazione della Terra precisi e affidabili, forniti nel lungo termine, al fine di sostenere l'attuazione e il monitoraggio delle politiche dell'Unione e dei suoi Stati membri **segnatamente** nei settori dell'ambiente, dei cambiamenti climatici, dell'agricoltura e dello sviluppo agricolo, della protezione civile e della sicurezza, anche in termini di safety, nonché dell'economia digitale;

Or. fr

**Emendamento 220**

**Christelle Lechevalier**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera c**

*Testo della Commissione*

(c) per la sorveglianza dell'ambiente spaziale ("**SSA**"): **per** migliorare le capacità SST di monitorare, tracciare e identificare oggetti spaziali, **di monitorare la meteorologia spaziale e di mappare e mettere in rete le capacità NEO degli Stati membri**;

*Emendamento*

(c) per la sorveglianza dell'ambiente spaziale: migliorare le capacità SST di monitorare, tracciare e identificare oggetti spaziali;

Or. fr

**Emendamento 221**

**Edouard Martin**

## Proposta di regolamento

### Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera c

#### *Testo della Commissione*

(c) per la sorveglianza dell'ambiente spaziale ("SSA"): **per** migliorare le capacità SST di monitorare, tracciare e identificare oggetti spaziali, di monitorare la meteorologia spaziale e di mappare e mettere in rete le capacità NEO degli Stati membri;

#### *Emendamento*

(c) per la sorveglianza dell'ambiente spaziale ("SSA"): migliorare le capacità SST di monitorare, tracciare e identificare oggetti spaziali, di monitorare la meteorologia spaziale e di mappare e mettere in rete le capacità NEO degli Stati membri, **al fine di agevolare la messa in opera di soluzioni europee per la pulizia dell'orbita terrestre;**

Or. fr

## Emendamento 222

**Davor Škrlec**

a nome del gruppo Verts/ALE

## Proposta di regolamento

### Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera c

#### *Testo della Commissione*

(c) per la sorveglianza dell'ambiente spaziale ("SSA"): **per** migliorare le capacità SST di monitorare, tracciare e identificare oggetti spaziali, di monitorare la meteorologia spaziale e di mappare e mettere in rete le capacità NEO degli Stati membri;

#### *Emendamento*

(c) per la sorveglianza dell'ambiente spaziale ("SSA"): migliorare le capacità SST di monitorare, tracciare e identificare oggetti spaziali, **inclusi quelli naturali su NEO**, di monitorare la meteorologia spaziale e di mappare e mettere in rete le capacità NEO degli Stati membri;

Or. en

#### *Motivazione*

*Dobbiamo sviluppare maggiori capacità per il monitoraggio di oggetti naturali che possono costituire una minaccia per ciò che è sulla Terra.*

## Emendamento 223

**Massimiliano Salini**

## Proposta di regolamento

#### Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera c

##### *Testo della Commissione*

(c) per la sorveglianza dell'ambiente spaziale ("SSA"): **per** migliorare le capacità SST di monitorare, tracciare e identificare oggetti spaziali, di monitorare la meteorologia spaziale e di mappare e mettere in rete le capacità NEO degli Stati membri;

##### *Emendamento*

(c) per la sorveglianza dell'ambiente spaziale ("SSA"): migliorare le capacità SST di monitorare, tracciare e identificare oggetti **spaziali e detriti** spaziali, di monitorare la meteorologia spaziale e di mappare e mettere in rete le capacità NEO degli Stati membri;

Or. en

#### **Emendamento 224** **Dario Tamburrano**

#### **Proposta di regolamento** **Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera e**

##### *Testo della Commissione*

(e) contribuire, **ove necessario per rispondere alle esigenze del programma**, a un accesso allo spazio autonomo, sicuro ed efficiente in termini di costi;

##### *Emendamento*

(e) contribuire a un accesso allo spazio autonomo, sicuro ed efficiente in termini di costi;

Or. en

#### **Emendamento 225** **Flavio Zanonato**

#### **Proposta di regolamento** **Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera e**

##### *Testo della Commissione*

(e) **contribuire, ove necessario per rispondere alle esigenze del programma**, a un accesso allo spazio autonomo, sicuro ed efficiente in termini di costi;

##### *Emendamento*

(e) **garantire** un accesso allo spazio autonomo, sicuro ed efficiente in termini di costi;

Or. en

**Emendamento 226**  
**Dominique Riquet, Jean Arthuis**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera e**

*Testo della Commissione*

(e) *contribuire, ove necessario per rispondere alle esigenze del programma, a un accesso allo spazio autonomo, sicuro ed efficiente* in termini di costi;

*Emendamento*

(e) *assicurare che l'Unione disponga di un accesso autonomo, efficiente e affidabile* allo spazio, *segnatamente attraverso una politica adeguata in materia di lanciatori e basi di lancio, nonché efficace* in termini di costi;

Or. fr

**Emendamento 227**  
**Françoise Grossetête**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera e**

*Testo della Commissione*

(e) *contribuire, ove necessario per rispondere alle esigenze del programma, a un accesso allo spazio autonomo, sicuro ed efficiente* in termini di costi;

*Emendamento*

(e) *garantire* un accesso allo spazio autonomo, sicuro ed efficiente in termini di costi;

Or. fr

**Emendamento 228**  
**Edouard Martin**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera e**

*Testo della Commissione*

(e) *contribuire, ove necessario per rispondere alle esigenze del programma, a un accesso allo spazio autonomo, sicuro ed efficiente* in termini di costi;

*Emendamento*

(e) *contribuire a un accesso allo spazio autonomo, sicuro ed efficiente* in termini di costi;

**Emendamento 229**

**Michał Boni**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera f**

*Testo della Commissione*

(f) *sostenere e rinforzare la competitività, l'imprenditorialità, le competenze e la capacità di innovare delle persone fisiche e giuridiche dell'Unione che sono attive o che desiderano diventare attive in tale settore, con particolare riguardo alla posizione e alle esigenze delle piccole e medie imprese e delle start-up.*

*Emendamento*

(f) *promuovere lo sviluppo di un'economia spaziale dell'Unione competitiva a sostegno dell'intera catena del valore (segmento spaziale e terrestre, osservazione della Terra, navigazione e comunicazione) e massimizzare le opportunità per le imprese dell'Unione di ogni dimensione, in particolare le piccole e medie imprese, le nuove imprese e le start-up, affinché possano sviluppare e fornire sistemi e servizi spaziali innovativi;*

Or. en

**Emendamento 230**

**Flavio Zanonato**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera f**

*Testo della Commissione*

(f) *sostenere e rinforzare la competitività, l'imprenditorialità, le competenze e la capacità di innovare delle persone fisiche e giuridiche dell'Unione che sono attive o che desiderano diventare attive in tale settore, con particolare riguardo alla posizione e alle esigenze delle piccole e medie imprese e delle start-up.*

*Emendamento*

(f) *promuovere lo sviluppo di un'economia spaziale dell'Unione competitiva e massimizzare le opportunità per le imprese dell'Unione di ogni dimensione, in particolare le piccole e medie imprese, le nuove imprese e le start-up, promuovendo le sinergie nel settore a valle, affinché possano sviluppare e fornire sistemi e servizi spaziali innovativi e massimizzare i benefici per la popolazione.*

### Emendamento 231

Gunnar Hökmark

#### Proposta di regolamento

#### Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera f

##### *Testo della Commissione*

(f) sostenere e rinforzare la competitività, l'imprenditorialità, le competenze e la capacità di innovare delle persone fisiche e giuridiche dell'Unione che sono attive o che desiderano diventare attive in tale settore, con particolare riguardo alla posizione e alle esigenze delle piccole e medie imprese e delle start-up.

##### *Emendamento*

(f) sostenere e rinforzare la competitività, l'imprenditorialità, le competenze e la capacità di innovare delle persone fisiche e giuridiche dell'Unione che sono attive o che desiderano diventare attive in tale settore, con particolare riguardo alla posizione e alle esigenze delle ***principali infrastrutture spaziali esistenti in Europa, insieme a quelle delle*** piccole e medie imprese e delle start-up.

Or. en

### Emendamento 232

Olle Ludvigsson

#### Proposta di regolamento

#### Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera f

##### *Testo della Commissione*

(f) ***sostenere e rinforzare*** la competitività, l'imprenditorialità, le competenze e la capacità di innovare delle persone fisiche e giuridiche dell'Unione che sono attive o che desiderano diventare attive in tale settore, con particolare riguardo alla posizione e alle esigenze delle piccole e medie imprese e delle start-up.

##### *Emendamento*

(f) ***stimolare la crescita economica sostenendo e rafforzando*** la competitività, l'imprenditorialità, le competenze e la capacità di innovare delle persone fisiche e giuridiche dell'Unione che sono attive o che desiderano diventare attive in tale settore, con particolare riguardo alla posizione e alle esigenze delle piccole e medie imprese e delle start-up.

Or. en

### Emendamento 233

**Gunnar Hökmark**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera f**

*Testo della Commissione*

(f) *sostenere e rinforzare* la competitività, l'imprenditorialità, le competenze e la capacità di innovare delle persone fisiche e giuridiche dell'Unione che sono attive o che desiderano diventare attive in tale settore, con particolare riguardo alla posizione e alle esigenze delle piccole e medie imprese e delle start-up.

*Emendamento*

(f) *stimolare la crescita economica sostenendo e rafforzando* la competitività, l'imprenditorialità, le competenze e la capacità di innovare delle persone fisiche e giuridiche dell'Unione che sono attive o che desiderano diventare attive in tale settore, con particolare riguardo alla posizione e alle esigenze delle piccole e medie imprese e delle start-up.

Or. en

**Emendamento 234**

**Evžen Tošenovský**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera f**

*Testo della Commissione*

(f) sostenere e rinforzare la competitività, l'imprenditorialità, le competenze e la capacità di innovare delle persone fisiche e giuridiche dell'Unione che sono attive o che desiderano diventare attive in tale settore, con particolare riguardo alla posizione e alle esigenze delle piccole e medie imprese e delle start-up.

*Emendamento*

(f) sostenere e rinforzare la competitività, l'imprenditorialità, le competenze e la capacità di innovare delle persone fisiche e giuridiche **di tutte le regioni** dell'Unione che sono attive o che desiderano diventare attive in tale settore, con particolare riguardo alla posizione e alle esigenze delle piccole e medie imprese e delle start-up.

Or. en

**Emendamento 235**

**Caroline Nagtegaal, Pavel Telička, Dominique Riquet, Fredrick Federley, Jean Arthuis, Carolina Punset**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera f**



*Testo della Commissione*

(f) *sostenere e rinforzare la competitività, l'imprenditorialità, le competenze e la capacità di innovare delle persone fisiche e giuridiche dell'Unione che sono attive o che desiderano diventare attive in tale settore, con particolare riguardo alla posizione e alle esigenze delle piccole e medie imprese e delle start-up.*

*Emendamento*

(f) *promuovere lo sviluppo di un'economia spaziale dell'Unione solida e competitiva e massimizzare le opportunità per le imprese dell'Unione di ogni dimensione, in particolare le piccole e medie imprese, le nuove imprese e le start-up, affinché possano sviluppare e fornire sistemi e servizi spaziali innovativi;*

Or. en

**Emendamento 236**  
**Edouard Martin**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera f bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(f bis) favorire lo sviluppo di percorsi professionali nel settore spaziale negli Stati membri;*

Or. fr

**Emendamento 237**  
**Patrizia Toia**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 4 – paragrafo 2 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*2 bis. rafforzare la sicurezza, anche in termini di safety, e la sostenibilità di tutte le attività nello spazio extra atmosferico connesse agli oggetti spaziali e alla proliferazione dei detriti spaziali, nonché all'ambiente spaziale, mediante l'attuazione di misure adeguate;*

*Motivazione*

*L'obiettivo aggiunto è assolutamente coerente con proposta dell'UE relativa a un codice di condotta internazionale e con l'istituzione della componente SST, nell'ottica di prevenire la proliferazione dei detriti spaziali.*

**Emendamento 238**

**Evžen Tošenovský**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 5 – parte introduttiva**

*Testo della Commissione*

Il programma sostiene:

*Emendamento*

Il programma sostiene, ***in sinergia con altri programmi e regimi di finanziamento dell'UE e dell'ESA:***

Or. en

**Emendamento 239**

**Constanze Krehl**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 5 – parte introduttiva**

*Testo della Commissione*

Il programma *sostiene*:

*Emendamento*

Il programma:

Or. en

**Emendamento 240**

**Françoise Grossetête**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 5 – lettera a**

*Testo della Commissione*

(a) la fornitura di servizi di lancio per le esigenze del programma;

*Emendamento*

(a) la fornitura di servizi di lancio ***aggregati*** per le esigenze del programma ***e***

*per altre entità, su richiesta, tenendo conto degli interessi essenziali di sicurezza dell'Unione conformemente all'articolo 25; ciò include, in particolare, l'instaurazione di una politica di acquisto adeguata ai lanci istituzionali europei;*

Or. fr

## **Emendamento 241**

**Flavio Zanonato**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 5 – lettera a**

##### *Testo della Commissione*

(a) la fornitura di servizi di lancio *per le esigenze del programma;*

##### *Emendamento*

(a) la fornitura di servizi di lancio *aggregati per il programma e per altre entità, su richiesta, tenendo conto degli interessi essenziali di sicurezza dell'Unione conformemente all'articolo 25, al fine di potenziare la competitività delle industrie e dei lanciatori europei nel mercato globale;*

Or. en

## **Emendamento 242**

**Dario Tamburrano**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 5 – lettera a**

##### *Testo della Commissione*

(a) la fornitura di servizi di lancio *per le esigenze del programma;*

##### *Emendamento*

(a) la fornitura di servizi di lancio *aggregati per il programma e per altre entità europee, nell'ottica di rafforzare la competitività dei lanciatori europei nel mercato globale;*

Or. en

**Emendamento 243**  
**Constanze Krehl**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 5 – lettera a**

*Testo della Commissione*

(a) *la fornitura di servizi di lancio per le esigenze del programma;*

*Emendamento*

(a) *aggrega la domanda dei clienti istituzionali dell'Unione europea e degli Stati membri per garantire un accesso indipendente, affidabile ed efficace in termini di costi;*

Or. en

**Emendamento 244**  
**Edouard Martin**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 5 – lettera a bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(a bis) l'aggregazione dei servizi di lancio a livello europeo, sia per le esigenze del programma sia per altre esigenze di natura statale o commerciale;*

Or. fr

**Emendamento 245**  
**Caroline Nagtegaal, Pavel Telička, Dominique Riquet, Fredrick Federley, Jean Arthuis, Carolina Punset**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 5 – lettera b**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(b) *lo sviluppo di attività legate a un accesso allo spazio autonomo, affidabile ed efficiente in termini di costi;*

(b) *lo sviluppo di attività legate a un accesso allo spazio autonomo, affidabile ed efficiente in termini di costi, **che comprendono tecnologie di lancio alternative e sistemi o servizi innovativi, tenendo conto degli interessi essenziali di***

Or. en

**Emendamento 246**  
**Dominique Riquet, Jean Arthuis**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 5 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) lo sviluppo di attività legate a un accesso allo spazio autonomo, affidabile ed efficiente in termini di costi;

*Emendamento*

(b) lo sviluppo di attività legate a un accesso *dell'Unione* allo spazio autonomo, *efficace*, affidabile ed efficiente in termini di costi, *il che rende necessario che la Commissione aggreghi e organizzi la domanda istituzionale di servizi di lancio in una prospettiva di lungo periodo e prevedibile.*

Or. fr

**Emendamento 247**  
**Gunnar Hökmark**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 5 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) lo sviluppo di attività legate a un accesso allo spazio autonomo, affidabile ed efficiente in termini di costi;

*Emendamento*

(b) lo sviluppo di attività legate a un accesso allo spazio autonomo, affidabile ed efficiente in termini di costi, *in particolare favorendo e agevolando l'accesso alle infrastrutture, ai complessi di lancio e ai centri di ricerca esistenti;*

Or. en

**Emendamento 248**  
**Davor Škrlec**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 5 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) lo sviluppo di attività legate a un accesso allo spazio autonomo, affidabile ed efficiente in termini di costi;

*Emendamento*

(b) lo sviluppo di attività legate a un accesso allo spazio autonomo, affidabile ed efficiente in termini di costi, ***che comprendono tecnologie di lancio alternative e sistemi o servizi innovativi;***

Or. en

*Motivazione*

*Nell'ottica di rafforzare l'autonomia europea nell'accesso allo spazio e nell'utilizzo dello stesso, come previsto nella risoluzione del PE sulla strategia spaziale.*

**Emendamento 249**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 5 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) lo sviluppo di attività legate a un accesso allo spazio autonomo, affidabile ed efficiente in termini di costi;

*Emendamento*

(b) lo sviluppo di attività legate a un accesso allo spazio autonomo, affidabile ed efficiente in termini di costi, ***che comprendono tecnologie innovative e alternative.***

Or. en

**Emendamento 250**  
**Constanze Krehl**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 5 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) lo sviluppo di attività legate a un accesso allo spazio autonomo, affidabile ed

*Emendamento*

(b) ***sostiene*** lo sviluppo di attività legate a un accesso allo spazio autonomo,

efficiente in termini di costi;

affidabile ed efficiente in termini di costi;

Or. en

**Emendamento 251**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 5 – lettera c**

*Testo della Commissione*

(c) ove necessario per rispondere alle esigenze del programma, i necessari **adeguamenti** dell'infrastruttura **spaziale** di terra.

*Emendamento*

(c) ove necessario per rispondere alle esigenze del programma, i necessari **lavori di manutenzione, adeguamento e sviluppo** dell'infrastruttura di terra.

Or. en

**Emendamento 252**  
**Constanze Krehl**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 5 – lettera c**

*Testo della Commissione*

(c) ove necessario per rispondere alle esigenze del programma, i necessari adeguamenti dell'infrastruttura spaziale di terra.

*Emendamento*

(c) **supporta**, ove necessario per rispondere alle esigenze del programma, i necessari adeguamenti dell'infrastruttura spaziale di terra.

Or. en

**Emendamento 253**  
**Françoise Grossetête**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 5 – lettera c**

*Testo della Commissione*

(c) **ove necessario per rispondere alle**

*Emendamento*

(c) **al fine di conseguire gli obiettivi**

*esigenze* del programma, i necessari adeguamenti dell'infrastruttura spaziale di terra.

del programma, i necessari adeguamenti dell'infrastruttura spaziale di terra.

Or. fr

**Emendamento 254**  
**Christelle Lechevalier**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 5 – comma 1 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***I lanci di satelliti istituzionali e governativi commissionati dagli Stati membri o dall'Unione sono effettuati con lanciatori europei, purché soddisfino le specifiche per la messa in orbita.***

Or. fr

*Motivazione*

*Come tutte le altre potenze spaziali e in risposta alle richieste dei produttori europei, l'Europa e gli Stati membri devono sostenere il programma spaziale europeo utilizzando i lanciatori che esso finanzia.*

*In questo modo sarà possibile far fronte all'asimmetria di mercato esistente tra l'Europa e il resto del mondo.*

**Emendamento 255**  
**Patrizia Toia**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 6 – titolo**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

6 ***Il programma sostiene:***

6 ***Azioni a sostegno di un settore spaziale innovativo e competitivo dell'Unione***

Or. en



*Motivazione*

*La competitività dell'industria spaziale europea è essenziale per conseguire l'obiettivo del programma nel suo insieme.*

**Emendamento 256**

**Constanze Krehl**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 6 – titolo**

*Testo della Commissione*

Azioni a sostegno di un settore spaziale innovativo dell'Unione

*Emendamento*

Azioni a sostegno di un settore spaziale innovativo **e competitivo** dell'Unione

Or. en

**Emendamento 257**

**Davor Škrlec**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**

**Articolo 6 – titolo**

*Testo della Commissione*

Azioni a sostegno di un settore spaziale innovativo dell'Unione

*Emendamento*

Azioni a sostegno di un settore spaziale innovativo **e competitivo** dell'Unione

Or. en

*Motivazione*

*La competitività è richiesta nella risoluzione del PE sullo spazio.*

**Emendamento 258**

**Caroline Nagtegaal, Pavel Telička, Dominique Riquet, Fredrick Federley, Jean Arthuis, Carolina Punset**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 6 – titolo**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

6 *Il programma sostiene:*

6 *Azioni a sostegno di un settore spaziale competitivo e innovativo dell'Unione*

Or. en

**Emendamento 259**

**Dominique Riquet, Jean Arthuis**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 6 – titolo**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

6 *Il programma sostiene:*

6 *Azioni a sostegno di un settore spaziale competitivo e innovativo dell'Unione*

Or. fr

**Emendamento 260**

**Aldo Patriciello**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 6 – parte introduttiva**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

Il programma *sostiene*:

Il programma *istituisce*:

Or. en

**Emendamento 261**

**Gunnar Hökmark**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 6 – lettera a**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(a) le attività di innovazione per utilizzare al meglio le tecnologie, le

(a) le attività di innovazione per *sviluppare e* utilizzare al meglio le

infrastrutture o i servizi spaziali;

tecnologie, le infrastrutture o i servizi spaziali;

Or. en

## **Emendamento 262**

**Flavio Zanonato**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 6 – lettera a**

##### *Testo della Commissione*

(a) le attività di innovazione per utilizzare al meglio le tecnologie, le infrastrutture o i servizi spaziali;

##### *Emendamento*

(a) le attività di innovazione per **incrementare e** utilizzare al meglio le tecnologie, le infrastrutture o i servizi spaziali;

Or. en

## **Emendamento 263**

**Patrizia Toia**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 1 – lettera a – trattino 1 (nuovo)**

##### *Testo della Commissione*

##### *Emendamento*

- **le misure opportune per garantire che le tecnologie spaziali sviluppate con il sostegno del programma siano volte principalmente a promuovere il settore spaziale europeo e la sua competitività;**

Or. en

##### *Motivazione*

*È importante che le tecnologie europee fungano da catalizzatore, in primo luogo, per l'industria spaziale europea.*

## **Emendamento 264**

**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 6 – lettera a bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(a bis) la progettazione, il collaudo, la messa in atto e lo sviluppo di soluzioni spaziali interoperabili per i servizi pubblici a livello dell'UE, al fine di utilizzare i dati e i servizi a beneficio delle imprese e dei cittadini europei in diversi ambiti, quali la sanità, l'istruzione, i trasporti, l'energia, l'ambiente e i settori culturali e creativi;*

Or. en

**Emendamento 265**  
**Massimiliano Salini**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 6 – lettera a bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(a bis) le misure opportune per agevolare la diffusione di soluzioni innovative derivanti dalle attività di ricerca e innovazione, in particolare quelle finanziate dai programmi dell'Unione.*

Or. en

**Emendamento 266**  
**Marian-Jean Marinescu**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 6 – lettera a bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(a bis) le sinergie con altri fondi europei quali Orizzonte Europa, il Fondo di coesione e il FESR, al fine di favorire lo sviluppo delle applicazioni a valle in tutti i*

*settori;*

Or. en

**Emendamento 267**

**Michal Boni**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 6 – lettera a bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(a bis) l'istituzione di quadri comuni al fine di realizzare appieno le potenzialità dei servizi delle pubbliche amministrazioni per i cittadini e le imprese;*

Or. en

**Emendamento 268**

**Françoise Grossetête**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 6 – lettera a bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(a bis) l'espansione del settore spaziale europeo sui mercati di esportazione, per mantenere e rafforzare la competitività del settore;*

Or. fr

**Emendamento 269**

**Constanze Krehl**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 6 – lettera a bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(a bis) l'espansione delle imprese spaziali  
nei mercati di esportazione;*

Or. en

#### **Emendamento 270**

**Răzvan Popa**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 6 – lettera b**

##### *Testo della Commissione*

(b) l'istituzione di partenariati per l'innovazione spaziale al fine di sviluppare prodotti o servizi innovativi e acquistare successivamente le forniture o i servizi che ne risultano;

##### *Emendamento*

(b) l'istituzione di partenariati per l'innovazione spaziale ***all'interno dell'Unione e, ove opportuno, con paesi terzi***, al fine di sviluppare prodotti o servizi innovativi e acquistare successivamente le forniture o i servizi che ne risultano;

Or. ro

#### **Emendamento 271**

**Constanze Krehl**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 6 – lettera b**

##### *Testo della Commissione*

(b) l'istituzione di partenariati per l'innovazione spaziale al fine di sviluppare prodotti o servizi innovativi e acquistare successivamente le forniture o i servizi che ne risultano;

##### *Emendamento*

(b) l'istituzione di partenariati per l'innovazione spaziale al fine di sviluppare ***e commercializzare*** prodotti o servizi innovativi e acquistare successivamente le forniture o i servizi che ne risultano;

Or. en

#### **Emendamento 272**

**Michał Boni**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 6 – lettera b bis (nuova)**

**(b bis) la progettazione, il collaudo, l'attuazione e la realizzazione di soluzioni spaziali interoperabili per i servizi pubblici, fornite attraverso piattaforme di soluzioni a riuso basate sui dati;**

Or. en

**Emendamento 273**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 6 – lettera d**

*Testo della Commissione*

(d) la cooperazione tra imprese sotto forma di poli spaziali che riuniscono, a livello regionale e nazionale, gli operatori dei settori spaziale e digitale, nonché gli utenti, **e che** forniscono sostegno a cittadini e imprese per favorire l'imprenditorialità e le competenze;

*Emendamento*

(d) la cooperazione tra imprese sotto forma di poli spaziali che riuniscono, a livello regionale e nazionale, gli operatori dei settori spaziale e digitale, nonché gli utenti, **rafforzano le sinergie nel settore a valle tra tutte le componenti del programma e** forniscono sostegno a cittadini e imprese per favorire l'imprenditorialità e le competenze;

Or. en

**Emendamento 274**  
**Davor Škrlec**  
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 6 – lettera d**

*Testo della Commissione*

(d) la cooperazione tra imprese sotto forma di poli spaziali che riuniscono, a livello regionale e nazionale, gli operatori dei settori spaziale e digitale, nonché gli utenti, **e che** forniscono sostegno a cittadini e imprese per favorire l'imprenditorialità e

*Emendamento*

(d) la cooperazione tra imprese sotto forma di poli spaziali che riuniscono, a livello regionale e nazionale, gli operatori dei settori spaziale e digitale, nonché gli utenti, forniscono sostegno a cittadini e imprese per favorire l'imprenditorialità e le

le competenze;

competenze *e garantiscono la connettività e le sinergie con altre reti;*

Or. en

*Motivazione*

*Per creare valore aggiunto grazie alla connessione dei poli spaziali con la rete del programma Europa digitale.*

**Emendamento 275**

**Constanze Krehl**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 6 – lettera d**

*Testo della Commissione*

(d) la cooperazione tra imprese sotto forma di poli spaziali che riuniscono, a livello regionale *e nazionale*, gli operatori dei settori spaziale e digitale, nonché gli utenti, e che forniscono sostegno a cittadini e imprese per favorire l'imprenditorialità e le competenze;

*Emendamento*

(d) la cooperazione tra imprese sotto forma di poli spaziali che riuniscono, *in particolare* a livello regionale, gli operatori dei settori spaziale e digitale, nonché gli utenti, e che forniscono sostegno a cittadini e imprese per favorire l'imprenditorialità e le competenze;

Or. en

**Emendamento 276**

**Patrizia Toia**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 6 – lettera e**

*Testo della Commissione*

(e) la fornitura di attività di istruzione e di formazione;

*Emendamento*

(e) la fornitura di attività di istruzione e di formazione *attraverso i tirocini per studenti, giovani imprenditori e laureati;*

Or. en

*Motivazione*

*Cfr. articolo 6, lettera (c), supra.*



**Emendamento 277**  
**Françoise Grossetête**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 6 – lettera e**

*Testo della Commissione*

(e) la fornitura di attività di istruzione e di formazione;

*Emendamento*

(e) la fornitura di attività di istruzione e di formazione ***e, in particolare, lo sviluppo di programmi di tirocinio per gli studenti;***

Or. fr

**Emendamento 278**  
**Michał Boni**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 6 – lettera e**

*Testo della Commissione*

(e) la fornitura di ***attività di*** istruzione e di formazione;

*Emendamento*

(e) la fornitura di istruzione ***attraverso la progettazione e lo sviluppo di corsi di formazione di lungo periodo destinati agli studenti e ai professionisti;***

Or. en

**Emendamento 279**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 6 – lettera e**

*Testo della Commissione*

(e) la fornitura di attività di istruzione e di formazione;

*Emendamento*

(e) la fornitura di attività di istruzione e di formazione, ***in particolare per studenti, giovani laureati e professionisti;***

Or. en

**Emendamento 280**

**Răzvan Popa**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 6 – lettera e**

*Testo della Commissione*

(e) la fornitura di attività di istruzione *e di formazione*;

*Emendamento*

(e) la fornitura di attività di istruzione, *di formazione e di perfezionamento professionale*;

Or. ro

**Emendamento 281**

**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 6 – lettera e bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(e bis) lo sviluppo di competenze avanzate in ambito spaziale nei settori sostenuti dal programma, mediante la creazione e l'offerta di corsi di formazione a lungo termine per studenti e professionisti;*

Or. en

**Emendamento 282**

**Edouard Martin**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 6 – lettera g bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(g bis) l'introduzione e lo sviluppo di attività svolte nell'ambito dei programmi Galileo e Copernicus da enti non a scopo di lucro, in particolare quelle dedicate a servizi di interesse generale relativi a beni*

*comuni universali (clima e biodiversità);*

Or. fr

**Emendamento 283**  
**Françoise Grossetête**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 7 – paragrafo 1 – parte introduttiva**

*Testo della Commissione*

1. Le componenti del programma, ad eccezione dell'SST e di GOVSATCOM, sono aperte ai seguenti paesi terzi:

*Emendamento*

1. Le componenti del programma, ad eccezione dell'SST e di GOVSATCOM, **e il servizio pubblico regolamentato di Galileo**, sono aperte ai seguenti paesi terzi:

Or. en

**Emendamento 284**  
**Edouard Martin**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 7 – paragrafo 1 – parte introduttiva**

*Testo della Commissione*

1. Le componenti del programma, ad eccezione dell'SST e di GOVSATCOM, sono aperte ai seguenti paesi terzi:

*Emendamento*

1. Le componenti del programma, ad eccezione **del servizio pubblico regolamentato di Galileo**, dell'SST e di GOVSATCOM, sono aperte ai seguenti paesi terzi:

Or. fr

**Emendamento 285**  
**Olle Ludvigsson**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 7 – paragrafo 1 – parte introduttiva**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

1. Le componenti del programma, ad eccezione *dell'SST e* di GOVSATCOM, sono aperte ai seguenti paesi terzi:

1. Le componenti del programma, ad eccezione di GOVSATCOM, sono aperte ai seguenti paesi terzi:

Or. en

#### **Emendamento 286**

**Gunnar Hökmark**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 7 – paragrafo 1 – parte introduttiva**

##### *Testo della Commissione*

1. Le componenti del programma, ad eccezione *dell'SST e* di GOVSATCOM, sono aperte ai seguenti paesi terzi:

##### *Emendamento*

1. Le componenti del programma, ad eccezione di GOVSATCOM, sono aperte ai seguenti paesi terzi:

Or. en

#### **Emendamento 287**

**Olle Ludvigsson**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 7 – lettera c bis (nuova)**

##### *Testo della Commissione*

##### *Emendamento*

*(c bis) i paesi con cui l'Unione ha accordi di cooperazione in materia di politica di sicurezza.*

Or. en

#### **Emendamento 288**

**Gunnar Hökmark**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 7 – lettera c bis (nuova)**

##### *Testo della Commissione*

##### *Emendamento*

*(c bis) i paesi con cui l'Unione ha accordi*

Or. en

**Emendamento 289**

**Evžen Tošenovský, Ashley Fox**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 7 – paragrafo 2 – parte introduttiva**

*Testo della Commissione*

2. Le componenti del programma, ***ad eccezione dell'SST***, sono inoltre aperte a qualsiasi paese terzo o organizzazione internazionale, conformemente alle condizioni stabilite in uno specifico accordo che comprenda la partecipazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale a qualsiasi programma dell'Unione, a condizione che l'accordo:

*Emendamento*

2. Le componenti del programma sono inoltre aperte a qualsiasi paese terzo o organizzazione internazionale, conformemente alle condizioni stabilite in uno specifico accordo che comprenda la partecipazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale a qualsiasi programma dell'Unione, a condizione che l'accordo:

Or. en

**Emendamento 290**

**Edouard Martin**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 7 – paragrafo 2 – lettera c**

*Testo della Commissione*

(c) non conferisca al paese terzo o all'organizzazione internazionale poteri decisionali riguardo al programma;

*Emendamento*

(c) non conferisca al paese terzo o all'organizzazione internazionale poteri decisionali riguardo al programma ***oppure accesso a informazioni sensibili e classificate;***

Or. fr

**Emendamento 291**

**Dominique Riquet, Jean Arthuis**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 7 – paragrafo 2 – lettera d bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(d bis) tuteli, se del caso, gli interessi strategici e sovrani dell'Unione in tutti i settori interessati;***

Or. fr

**Emendamento 292**  
**Edouard Martin**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 7 – paragrafo 2 – lettera d bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(d bis) non comprometta l'autonomia strategica europea sul piano sia tecnologico che industriale.***

Or. fr

**Emendamento 293**  
**Evžen Tošenovský, Ashley Fox**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 8 – paragrafo 1**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

1. I paesi terzi o le organizzazioni internazionali possono diventare partecipanti GOVSATCOM di cui all'articolo 67 o ottenere l'accesso ai servizi forniti dall'SST solo qualora, in conformità alla procedura di cui all'articolo 218 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, essi stipulino un accordo che stabilisca i termini e le condizioni delle norme dettagliate per l'accesso a tali dati, informazioni, capacità e servizi, e il quadro per lo scambio e la protezione di

1. I paesi terzi o le organizzazioni internazionali possono diventare partecipanti GOVSATCOM di cui all'articolo 67, ***oppure partecipare od*** ottenere l'accesso ai servizi forniti dall'SST solo qualora, in conformità alla procedura di cui all'articolo 218 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, essi stipulino un accordo che stabilisca i termini e le condizioni delle norme dettagliate per l'accesso a tali dati, informazioni, capacità e servizi, e il quadro per lo scambio e la

**Emendamento 294**  
**Evžen Tošenovský, Ashley Fox**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 8 – paragrafo 2**

*Testo della Commissione*

2. L'accesso di paesi terzi o organizzazioni internazionali al servizio pubblico regolamentato fornito da Galileo è disciplinato dall'articolo 3, paragrafo 5, della decisione *n. 1104/2011/UE* del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>28</sup>.

*Emendamento*

2. L'accesso di paesi terzi o organizzazioni internazionali al servizio pubblico regolamentato fornito da Galileo è disciplinato dall'articolo 3, paragrafo 5, della decisione *n. 1104/2011/UE* del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>28</sup>.

***L'articolo 3 della decisione n. 1104/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio è così modificato:***  
***(a) il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:***  
***"Gli Stati membri, taluni paesi terzi, il Consiglio, la Commissione e il SEAE hanno diritto di accesso al PRS in modo illimitato e continuativo in tutto il mondo."***  
***(b) al paragrafo 5 la lettera b) è sostituita dalla seguente:***  
***"un accordo che fissa le condizioni e le regole di accesso al PRS da parte del paese terzo o dell'organizzazione internazionale; tale accordo potrebbe comprendere, a determinate condizioni, la fabbricazione di ricevitori PRS e moduli di sicurezza e la loro esportazione verso gli Stati membri dell'UE e i paesi terzi che hanno sottoscritto un accordo sul PRS."***

---

<sup>28</sup> GU L 287 del 4.11.2011, pag. 1.

---

<sup>28</sup> GU L 287 del 4.11.2011, pag. 1–8.

**Emendamento 295**

Evžen Tošenovský

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 9 – paragrafo 1**

*Testo della Commissione*

1. L'Unione è proprietaria di tutti i beni materiali e immateriali creati o sviluppati nell'ambito delle componenti del programma. A tal fine la Commissione adotta le misure necessarie a garantire che i contratti, gli accordi e le altre intese pertinenti relativi a tali attività e che possono generare o sviluppare tali beni contengano disposizioni che garantiscano tale regime di proprietà riguardo a tali beni.

*Emendamento*

1. L'Unione è proprietaria di tutti i beni materiali e immateriali creati o sviluppati nell'ambito delle componenti del programma **e finanziate a titolo del bilancio dell'UE**. A tal fine la Commissione adotta le misure necessarie a garantire che i contratti, gli accordi e le altre intese pertinenti relativi a tali attività e che possono generare o sviluppare tali beni contengano disposizioni che garantiscano tale regime di proprietà riguardo a tali beni. **L'Unione finanzia tutte le spese derivanti dalla proprietà di tali attività, comprese le spese per la loro manutenzione. Laddove le attività create o sviluppate nell'ambito delle componenti del programma siano finanziate da fonti diverse dal bilancio dell'UE, la proprietà è definita in base all'accordo con il rispettivo partner. L'Unione è ad ogni modo proprietaria di tutte le infrastrutture chiave.**

Or. en

**Emendamento 296**  
**Dominique Riquet, Jean Arthuis**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 9 – paragrafo 6**

*Testo della Commissione*

6. In particolare, qualora tali beni siano costituiti da diritti di proprietà intellettuale, la Commissione li gestisce nel modo più efficace possibile, tenendo conto della necessità di proteggerli e valorizzarli, degli interessi legittimi di tutti i portatori di interessi coinvolti e della necessità di

*Emendamento*

6. In particolare, qualora tali beni siano costituiti da diritti di proprietà intellettuale, la Commissione li gestisce nel modo più efficace possibile, tenendo conto della necessità di proteggerli e valorizzarli, degli interessi legittimi di tutti i portatori di interessi coinvolti e della necessità di



sviluppare armoniosamente i mercati e le nuove tecnologie e di garantire la continuità dei servizi forniti dalle componenti del programma. A tal fine essa garantisce in particolare che i pertinenti contratti, accordi e altre intese comprendano la possibilità di trasferire tali diritti a terzi o di concedere a terzi licenze per tali diritti, nonché che l'Agenzia possa liberamente godere di tali diritti qualora necessario per l'esecuzione dei suoi compiti a norma del presente regolamento.

sviluppare armoniosamente i mercati e le nuove tecnologie e di garantire la continuità dei servizi forniti dalle componenti del programma. A tal fine essa garantisce in particolare che i pertinenti contratti, accordi e altre intese comprendano la possibilità di trasferire tali diritti a terzi o di concedere a terzi licenze per tali diritti, nonché che l'Agenzia possa liberamente godere di tali diritti qualora necessario per l'esecuzione dei suoi compiti a norma del presente regolamento, ***adoperandosi costantemente per sostenere l'attività che ne deriva all'interno dell'Unione.***

Or. fr

**Emendamento 297**  
**Evžen Tošenovský**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 10 – paragrafo 1**

*Testo della Commissione*

I servizi, i dati e le informazioni fornite dalle componenti del programma sono forniti senza alcuna garanzia esplicita o implicita per quanto riguarda la loro qualità, precisione, disponibilità, affidabilità, tempestività e adeguatezza a tutti gli usi. A tal fine la Commissione adotta le misure necessarie per garantire che gli utenti di tali servizi, dati e informazioni siano informati in modo adeguato dell'assenza di tale garanzia.

*Emendamento*

I servizi, i dati e le informazioni fornite dalle componenti del programma sono forniti senza alcuna garanzia esplicita o implicita per quanto riguarda la loro qualità, precisione, disponibilità, affidabilità, tempestività e adeguatezza a tutti gli usi, ***a meno che tale garanzia sia richiesta a norma del diritto dell'Unione***. A tal fine la Commissione adotta le misure necessarie per garantire che gli utenti di tali servizi, dati e informazioni siano informati in modo adeguato dell'assenza di tale garanzia.

Or. en

**Emendamento 298**  
**Edouard Martin**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 10 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**Articolo 10 bis**

**Garanzia dell'Unione**

*Per quanto riguarda i lanci effettuati nel quadro del programma, l'Unione si assume la responsabilità dello Stato di lancio e si impegna a farsi carico delle conseguenze di qualsivoglia danno arrecato a persone o beni appartenenti a terzi.*

Or. fr

**Emendamento 299**  
**Marian-Jean Marinescu**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 1**

*Testo della Commissione*

La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di **[16]** miliardi di EUR a prezzi correnti.

*Emendamento*

La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di **14,2 miliardi di EUR a prezzi costanti (XXX miliardi di EUR a prezzi correnti)**.

Or. en

**Emendamento 300**  
**Michał Boni**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 1**

*Testo della Commissione*

La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di **[16]** miliardi di EUR a prezzi correnti.

*Emendamento*

La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di **[16,3]** miliardi di EUR a prezzi correnti.

**Emendamento 301**

**Evžen Tošenovský**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 1**

*Testo della Commissione*

La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di [16] miliardi di EUR a prezzi correnti.

*Emendamento*

La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di [19,5] miliardi di EUR a prezzi correnti.

Or. en

**Emendamento 302**

**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 1**

*Testo della Commissione*

La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di [16] miliardi di EUR a prezzi correnti.

*Emendamento*

La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di [16,7] miliardi di EUR a prezzi correnti.

Or. en

**Emendamento 303**

**Françoise Grossetête**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 1**

*Testo della Commissione*

La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di [16] miliardi di EUR a prezzi correnti.

*Emendamento*

La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di [18] miliardi di EUR a prezzi correnti.

Or. fr

**Emendamento 304**  
**Marian-Jean Marinescu**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera a**

*Testo della Commissione*

(a) per Galileo *ed EGNOS: [9,7]* miliardi di EUR;

*Emendamento*

(a) per Galileo: **6 860 miliardi di EUR a prezzi costanti (XXX miliardi di EUR a prezzi correnti)**;

Or. en

**Emendamento 305**  
**Marian-Jean Marinescu**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera a – punto i (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**i) per il segmento terrestre, XXX miliardi di EUR a prezzi costanti (XXX miliardi di EUR a prezzi correnti)**

Or. en

**Emendamento 306**  
**Marian-Jean Marinescu**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera a – punto ii (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**ii) per il segmento spaziale, XXX miliardi di EUR a prezzi costanti (XXX miliardi di EUR a prezzi correnti)**

Or. en

**Emendamento 307**  
**Marian-Jean Marinescu**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera a – punto iii (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*iii) per l'ESA, XXX miliardi di EUR a prezzi costanti (XXX miliardi di EUR a prezzi correnti)*

Or. en

**Emendamento 308**  
**Marian-Jean Marinescu**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera a – punto iv (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*iv) per le operazioni, XXX miliardi di EUR a prezzi costanti (XXX miliardi di EUR a prezzi correnti)*

Or. en

**Emendamento 309**  
**Marian-Jean Marinescu**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera a bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(a bis) per EGNOS, 1 752 miliardi di EUR a prezzi costanti (XXX miliardi di EUR a prezzi correnti)*

*i) per lo sviluppo, XXX miliardi di EUR a prezzi costanti (XXX miliardi di EUR a prezzi correnti)*

*ii) per l'ESA, XXX miliardi di EUR a prezzi costanti (XXX miliardi di EUR a*

*prezzi correnti)*

*iii) per le operazioni, XXX miliardi di EUR a prezzi costanti (XXX miliardi di EUR a prezzi correnti)*

Or. en

**Emendamento 310**  
**Marian-Jean Marinescu**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) per Copernicus: *[5,8]* miliardi di EUR;

*Emendamento*

(b) per Copernicus: **5 144** miliardi di EUR **a prezzi costanti (XXX miliardi di EUR a prezzi correnti)**;

Or. en

**Emendamento 311**  
**Evžen Tošenovský**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) per Copernicus: *[5,8]* miliardi di EUR;

*Emendamento*

(b) per Copernicus: *[7,8]* miliardi di EUR;

Or. en

**Emendamento 312**  
**Françoise Grossetête**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) per Copernicus: *[5,8]* miliardi di

*Emendamento*

(b) per Copernicus: *[6,8]* miliardi di

EUR;

EUR;

Or. fr

**Emendamento 313**  
**Marian-Jean Marinescu**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera b – punto i (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*i) per il segmento spaziale, XXX miliardi di EUR a prezzi costanti (XXX miliardi di EUR a prezzi correnti)*

Or. en

**Emendamento 314**  
**Marian-Jean Marinescu**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera b – punto ii (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*ii) per l'elaborazione / la distribuzione dati, XXX miliardi di EUR a prezzi costanti (XXX miliardi di EUR a prezzi correnti)*

Or. en

**Emendamento 315**  
**Marian-Jean Marinescu**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera b – punto iii (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*iii) per lo sviluppo, XXX miliardi di EUR a prezzi costanti (XXX miliardi di*

**Emendamento 316**  
**Marian-Jean Marinescu**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera b – punto iv (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*iv) per l'ESA, XXX miliardi di EUR a prezzi costanti (XXX miliardi di EUR a prezzi correnti)*

**Emendamento 317**  
**Marian-Jean Marinescu**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera c**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(c) per *SSA/GOVSATCOM*: [0,5] miliardi di EUR.

(c) per *SSA*, 0,222 miliardi di EUR a prezzi costanti (XXX miliardi di EUR a prezzi correnti)

**Emendamento 318**  
**Christelle Lechevalier, Angelo Ciocca**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera c**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(c) per *SSA/GOVSATCOM*: [0,5] miliardi di EUR.

(c) per *SST/GOVSATCOM*: [0,5] miliardi di EUR.



**Emendamento 319**  
**Françoise Grossetête**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera c**

*Testo della Commissione*

(c) per SSA/GOVSATCOM: [0,5]  
miliardi di EUR.

*Emendamento*

(c) per SSA/GOVSATCOM: [1,5]  
miliardi di EUR.

Or. fr

**Emendamento 320**  
**Evžen Tošenovský**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera c**

*Testo della Commissione*

(c) per SSA/GOVSATCOM: [0,5]  
miliardi di EUR.

*Emendamento*

(c) per GOVSATCOM: [1,5] miliardi  
di EUR.

Or. en

**Emendamento 321**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera c**

*Testo della Commissione*

(c) per SSA/GOVSATCOM: [0,5]  
miliardi di EUR.

*Emendamento*

(c) per GOVSATCOM: [0,6] miliardi  
di EUR.

Or. en

**Emendamento 322**

**Constanze Krehl**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera c**

*Testo della Commissione*

(c) per SSA/**GOVSATCOM**: [0,5] miliardi di EUR.

*Emendamento*

(c) per SSA: [0,5] miliardi di EUR.

*(La modifica si applica all'intero testo in esame)*

Or. en

*Motivazione*

*Il presente emendamento comporta l'eliminazione di qualsivoglia riferimento a GOVSATCOM nell'intero testo.*

**Emendamento 323**

**Marian-Jean Marinescu**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera c bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(c bis) per GOVSATCOM, 0,222 miliardi di EUR a prezzi costanti (XXX miliardi di EUR a prezzi correnti)*

Or. en

**Emendamento 324**

**Michał Boni**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera c bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(c bis) per la connettività via satellite: [0,3] miliardi di EUR.*

Or. en

*Motivazione*

*L'Unione europea dovrebbe essere più ambiziosa per quanto riguarda le due nuove iniziative SSA e GOVSATCOM e la connettività via satellite. Con il bilancio stanziato sono previste solo poche attività.*

**Emendamento 325**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera c bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(c bis) per SSA: [0,6] miliardi di EUR.*

Or. en

**Emendamento 326**  
**Evžen Tošenovský**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera c bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(c bis) per SSA: [0,5] miliardi di EUR.*

Or. en

**Emendamento 327**  
**Christelle Lechevalier**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 1 – comma 2 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*La Commissione, entro tre mesi dall'adozione del presente regolamento, fissa la ripartizione finale del bilancio sulla base di uno studio incrociato delle proprie necessità e di quelle della GSA e dell'ESA. Lo studio fornisce dettagli sulle*

*voci di spesa ed è pubblico.*

Or. fr

*Motivazione*

*Il bilancio presentato dalla Commissione è scarno di dettagli e non fornisce indicazioni sulle voci di spesa per operazione (sviluppo e costruzione di satelliti e stazioni terrestri, lanci in orbita, ricerca di base, ecc.) Perché il Parlamento abbia la migliore prospettiva possibile sull'utilizzo del bilancio, è necessario che sia fornita una ripartizione precisa dell'importo provvisorio.*

**Emendamento 328**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 2**

*Testo della Commissione*

2. Le attività trasversali di cui **all'articolo 3** sono finanziate a titolo delle componenti del programma.

*Emendamento*

2. Le attività trasversali di cui **agli articoli 3, 5 e 6** sono finanziate a titolo delle componenti del programma.

Or. en

**Emendamento 329**  
**Aldo Patriciello**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 2**

*Testo della Commissione*

2. Le attività trasversali di cui **all'articolo 3** sono finanziate a titolo delle componenti del programma.

*Emendamento*

2. Le attività trasversali di cui **agli articoli 3 e 6** sono finanziate a titolo delle componenti del programma.

Or. en

*Motivazione*

*In tal modo è possibile associare risorse adeguate alle azioni innovative di cui all'articolo 6 per sostenere la competitività dell'industria europea, segnatamente nel settore a valle.*

**Emendamento 330**  
**Constanze Krehl**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 6**

*Testo della Commissione*

6. *Le risorse assegnate agli Stati membri in regime di gestione concorrente possono, su loro richiesta, essere trasferite al programma. La Commissione esegue tali risorse direttamente in conformità all'articolo 62, paragrafo 1, lettera a), del regolamento finanziario, o indirettamente, in conformità alla lettera c) del medesimo articolo. Ove possibile tali risorse sono utilizzate a beneficio dello Stato membro interessato.*

*Emendamento*

*soppresso*

Or. en

**Emendamento 331**  
**Marian-Jean Marinescu**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 11 – paragrafo 6**

*Testo della Commissione*

6. Le risorse assegnate agli Stati membri in regime di gestione concorrente possono, su loro richiesta, essere trasferite al programma. La Commissione esegue tali risorse direttamente in conformità all'articolo 62, paragrafo 1, lettera a), del regolamento finanziario, o indirettamente, in conformità alla lettera c) del medesimo articolo. *Ove possibile* tali risorse sono utilizzate *a beneficio dello* Stato membro interessato.

*Emendamento*

6. Le risorse assegnate agli Stati membri in regime di gestione concorrente possono, su loro richiesta, essere trasferite al programma. La Commissione esegue tali risorse direttamente in conformità all'articolo 62, paragrafo 1, lettera a), del regolamento finanziario, o indirettamente, in conformità alla lettera c) del medesimo articolo. Tali risorse sono utilizzate *per i progetti attuati dallo* Stato membro interessato, *o nel territorio del medesimo.*

Or. en

**Emendamento 332**

**Dominique Riquet, Jean Arthuis**

**Proposta di regolamento  
Articolo 11 – paragrafo 6**

*Testo della Commissione*

6. Le risorse assegnate agli Stati membri in regime di gestione concorrente possono, su loro richiesta, essere trasferite al programma. La Commissione esegue tali risorse direttamente in conformità all'articolo 62, paragrafo 1, lettera a), del regolamento finanziario, o indirettamente, in conformità alla lettera c) del medesimo articolo. ***Ove possibile*** tali risorse sono utilizzate a beneficio dello Stato membro interessato.

*Emendamento*

6. Le risorse assegnate agli Stati membri in regime di gestione concorrente possono, su loro richiesta, essere trasferite al programma. La Commissione esegue tali risorse direttamente in conformità all'articolo 62, paragrafo 1, lettera a), del regolamento finanziario, o indirettamente, in conformità alla lettera c) del medesimo articolo. Tali risorse sono utilizzate a beneficio dello Stato membro interessato.

Or. fr

**Emendamento 333  
Marian-Jean Marinescu**

**Proposta di regolamento  
Articolo 13 – paragrafo 2**

*Testo della Commissione*

2. Il programma può concedere finanziamenti ***in tutte le forme previste dal regolamento finanziario, in particolare sovvenzioni, premi e appalti***. Esso può inoltre concedere finanziamenti ***sotto forma di strumenti finanziari*** nell'ambito di operazioni di finanziamento misto.

*Emendamento*

2. Il programma può concedere finanziamenti ***sotto forma di sovvenzioni, premi e appalti come previsto dal regolamento finanziario***. Esso può inoltre concedere finanziamenti nell'ambito di operazioni di finanziamento misto.

Or. en

**Emendamento 334  
Evžen Tošenovský**

**Proposta di regolamento  
Articolo 14 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) evitare, ***ove possibile***, di dipendere da un solo fornitore, in particolare per apparecchiature e servizi critici, tenendo conto degli obiettivi di indipendenza tecnologica e di continuità dei servizi;

*Emendamento*

(b) evitare di dipendere da un solo fornitore ***che beneficia di una posizione dominante***, in particolare per apparecchiature e servizi critici, tenendo conto degli obiettivi di indipendenza tecnologica e di continuità dei servizi;

Or. en

**Emendamento 335**

**Evžen Tošenovský, Ashley Fox**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 14 – lettera c bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(c bis) applicare i principi di concorrenza leale e accesso aperto lungo l'intera catena dell'approvvigionamento per l'industria, svolgere gare d'appalto basate sulla fornitura di informazioni trasparenti e aggiornate, fornire informazioni chiare sulle norme applicabili agli appalti, sui criteri di selezione e di aggiudicazione e su ogni altro dato pertinente che consenta di mettere tutti i potenziali offerenti in condizioni di parità.***

Or. en

**Emendamento 336**

**Evžen Tošenovský, Ashley Fox**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 14 – lettera d**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(d) promuovere l'autonomia dell'Unione, ***in particolare sul piano tecnologico***;

(d) promuovere l'autonomia dell'Unione, ***garantendo al contempo l'accesso aperto e la concorrenza leale e consentendo ai soggetti residenti nei paesi***

*terzi partecipanti di essere ammessi a partecipare;*

Or. en

**Emendamento 337**  
**Massimiliano Salini**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 14 – lettera d**

*Testo della Commissione*

(d) promuovere l'autonomia dell'Unione, in particolare sul piano tecnologico;

*Emendamento*

(d) promuovere l'autonomia dell'Unione, in particolare sul piano tecnologico, *lungo l'intera catena del valore;*

Or. en

**Emendamento 338**  
**Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 17 – paragrafo 1**

*Testo della Commissione*

1. Al fine di incoraggiare i nuovi operatori, le piccole e medie imprese e le start-up, e di offrire la più ampia copertura geografica possibile proteggendo nel contempo l'autonomia strategica dell'Unione, l'amministrazione aggiudicatrice *può* richiedere all'offerente di subappaltare parte dell'appalto a società diverse da quelle appartenenti al gruppo dell'offerente, mediante bandi di gara competitivi ai livelli di subappalto appropriati.

*Emendamento*

1. Al fine di incoraggiare i nuovi operatori, *in particolare* le piccole e medie imprese e le start-up, e di offrire la più ampia copertura geografica possibile proteggendo nel contempo l'autonomia strategica dell'Unione, l'amministrazione aggiudicatrice *si adopera per* richiedere all'offerente di subappaltare parte dell'appalto a società diverse da quelle appartenenti al gruppo dell'offerente, mediante bandi di gara competitivi ai livelli di subappalto appropriati.

Or. en



## Emendamento 339

Evžen Tošenovský

### Proposta di regolamento

#### Articolo 17 – paragrafo 2

##### *Testo della Commissione*

2. L'amministrazione aggiudicatrice esprime la quota richiesta dell'appalto da subappaltare sotto forma di una percentuale minima e una percentuale massima.

##### *Emendamento*

2. L'amministrazione aggiudicatrice esprime la quota richiesta dell'appalto da subappaltare ***a tutti i livelli dell'industria*** sotto forma di una percentuale minima e una percentuale massima; ***almeno il 40 % del valore aggregato degli appalti è subappaltato a piccole e medie imprese (PMI).***

Or. en

## Emendamento 340

Dario Tamburrano

### Proposta di regolamento

#### Articolo 19 – paragrafo 2

##### *Testo della Commissione*

Nel caso di inviti congiunti, devono essere definite procedure comuni per la selezione e la valutazione delle proposte. Tali procedure devono coinvolgere un gruppo equilibrato di esperti nominati da ciascuna parte.

##### *Emendamento*

Nel caso di inviti congiunti, devono essere definite procedure comuni per la selezione e la valutazione delle proposte. Tali procedure devono coinvolgere un gruppo equilibrato di esperti ***indipendenti*** nominati da ciascuna parte ***senza conflitti di interesse per le questioni che essi valutano, su cui forniscono consulenza o assistenza.***

Or. en

## Emendamento 341

Evžen Tošenovský

### Proposta di regolamento

#### Articolo 23 – paragrafo 2 – lettera b bis (nuova)

**(b bis) sono approvati dalla commissione a norma dell'articolo 107, paragrafo 1.**

Or. en

**Emendamento 342**  
**Evžen Tošenovský**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 24 – paragrafo 1**

*Testo della Commissione*

1. In aggiunta alle disposizioni dell'[articolo 165] del regolamento finanziario, la Commissione *e* l'Agenzia possono eseguire procedure di appalto congiunto con l'Agenzia spaziale europea o altre organizzazioni internazionali coinvolte nell'attuazione delle componenti del programma.

*Emendamento*

1. In aggiunta alle disposizioni dell'[articolo 165] del regolamento finanziario, la Commissione *o* l'Agenzia possono eseguire procedure di appalto congiunto con l'Agenzia spaziale europea o altre organizzazioni internazionali coinvolte nell'attuazione delle componenti del programma.

Or. en

**Emendamento 343**  
**Evžen Tošenovský, Ashley Fox**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 25 – paragrafo 1**

*Testo della Commissione*

Ove necessario per la protezione degli interessi essenziali di sicurezza dell'Unione e degli Stati membri, in particolare per quanto riguarda la necessità di preservare l'integrità e la resilienza dei sistemi dell'Unione, nonché l'autonomia della base industriale da cui essi dipendono, la Commissione stabilisce le necessarie condizioni di ammissibilità applicabili agli appalti, alle sovvenzioni o ai premi di cui al presente titolo. A tal fine è

*Emendamento*

Ove necessario per la protezione degli interessi essenziali di sicurezza dell'Unione e degli Stati membri, in particolare per quanto riguarda la necessità di preservare l'integrità e la resilienza dei sistemi dell'Unione, nonché l'autonomia della base industriale da cui essi dipendono *e la necessità di assicurare un giusto equilibrio tra i contributi e i benefici di ciascun paese terzo partecipante a norma dell'articolo 7*, la Commissione stabilisce

particolarmente importante che le imprese ammissibili siano stabilite in uno Stato membro, si impegnino a svolgere tutte le attività pertinenti all'interno dell'Unione e siano efficacemente controllate dagli Stati membri o *dei* cittadini degli Stati membri. Tali condizioni sono incluse nei documenti relativi all'appalto, alla sovvenzione o al premio, a seconda dei casi. In caso di appalto le condizioni si applicano all'intero ciclo di vita del contratto che ne risulta.

le necessarie condizioni di ammissibilità applicabili agli appalti, alle sovvenzioni o ai premi di cui al presente titolo. A tal fine è particolarmente importante che le imprese ammissibili siano stabilite in uno Stato membro *o in un paese terzo partecipante*, si impegnino a svolgere tutte le attività pertinenti all'interno dell'Unione *o del paese terzo partecipante* e siano efficacemente controllate dagli Stati membri o *dai paesi terzi partecipanti, oppure dai* cittadini degli Stati membri *o dei paesi terzi partecipanti*. Tali condizioni sono incluse nei documenti relativi all'appalto, alla sovvenzione o al premio, a seconda dei casi. In caso di appalto le condizioni si applicano all'intero ciclo di vita del contratto che ne risulta.

Or. en

**Emendamento 344**  
**Fredrick Federley**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 25 – paragrafo 1**

*Testo della Commissione*

Ove necessario per la protezione degli interessi essenziali di sicurezza dell'Unione e degli Stati membri, in particolare per quanto riguarda la necessità di preservare l'integrità e la resilienza dei sistemi dell'Unione, nonché l'autonomia della base industriale da cui essi dipendono, la Commissione stabilisce le necessarie condizioni di ammissibilità applicabili agli appalti, alle sovvenzioni o ai premi di cui al presente titolo. A tal fine è particolarmente importante che le imprese ammissibili siano stabilite in uno Stato membro, si impegnino a svolgere tutte le attività pertinenti all'interno dell'Unione e *siano efficacemente controllate dagli Stati membri o dei cittadini degli Stati membri*. Tali condizioni sono incluse nei documenti

*Emendamento*

Ove necessario per la protezione degli interessi essenziali di sicurezza dell'Unione e degli Stati membri, in particolare per quanto riguarda la necessità di preservare l'integrità e la resilienza dei sistemi dell'Unione, nonché l'autonomia della base industriale da cui essi dipendono, la Commissione stabilisce le necessarie condizioni di ammissibilità applicabili agli appalti, alle sovvenzioni o ai premi di cui al presente titolo. A tal fine è particolarmente importante che le imprese ammissibili siano stabilite in uno Stato membro, si impegnino a svolgere tutte le attività pertinenti all'interno dell'Unione e *rispettino i criteri di ammissibilità stabiliti dall'articolo 7 del regolamento sul programma europeo di sviluppo del*

relativi all'appalto, alla sovvenzione o al premio, a seconda dei casi. In caso di appalto le condizioni si applicano all'intero ciclo di vita del contratto che ne risulta.

**settore industriale della difesa (2017/0125(COD))**. Tali condizioni sono incluse nei documenti relativi all'appalto, alla sovvenzione o al premio, a seconda dei casi. In caso di appalto le condizioni si applicano all'intero ciclo di vita del contratto che ne risulta.

Or. en

## **Emendamento 345** **Gunnar Hökmark**

### **Proposta di regolamento** **Articolo 25 – paragrafo 1**

#### *Testo della Commissione*

Ove necessario per la protezione degli interessi essenziali di sicurezza dell'Unione e degli Stati membri, in particolare per quanto riguarda la necessità di preservare l'integrità e la resilienza dei sistemi dell'Unione, nonché l'autonomia della base industriale da cui essi dipendono, la Commissione stabilisce le necessarie condizioni di ammissibilità applicabili agli appalti, alle sovvenzioni o ai premi di cui al presente titolo. A tal fine è particolarmente importante che le imprese ammissibili siano stabilite in uno Stato membro, si impegnino a svolgere tutte le attività pertinenti all'interno dell'Unione **e siano efficacemente controllate dagli Stati membri o dei cittadini degli Stati membri**. Tali condizioni sono incluse nei documenti relativi all'appalto, alla sovvenzione o al premio, a seconda dei casi. In caso di appalto le condizioni si applicano all'intero ciclo di vita del contratto che ne risulta.

#### *Emendamento*

Ove necessario per la protezione degli interessi essenziali di sicurezza dell'Unione e degli Stati membri, in particolare per quanto riguarda la necessità di preservare l'integrità e la resilienza dei sistemi dell'Unione, nonché l'autonomia della base industriale da cui essi dipendono, la Commissione stabilisce le necessarie condizioni di ammissibilità applicabili agli appalti, alle sovvenzioni o ai premi di cui al presente titolo. A tal fine è particolarmente importante che le imprese ammissibili siano stabilite in uno Stato membro **e** si impegnino a svolgere tutte le attività pertinenti all'interno dell'Unione. Tali condizioni sono incluse nei documenti relativi all'appalto, alla sovvenzione o al premio, a seconda dei casi. In caso di appalto le condizioni si applicano all'intero ciclo di vita del contratto che ne risulta.

Or. en

## **Emendamento 346** **Olle Ludvigsson**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 25 – paragrafo 1**

*Testo della Commissione*

Ove necessario per la protezione degli interessi essenziali di sicurezza dell'Unione e degli Stati membri, in particolare per quanto riguarda la necessità di preservare l'integrità e la resilienza dei sistemi dell'Unione, nonché l'autonomia della base industriale da cui essi dipendono, la Commissione stabilisce le necessarie condizioni di ammissibilità applicabili agli appalti, alle sovvenzioni o ai premi di cui al presente titolo. A tal fine è particolarmente importante che le imprese ammissibili siano stabilite in uno Stato membro, si impegnino a svolgere tutte le attività pertinenti all'interno dell'Unione **e siano efficacemente controllate dagli Stati membri o dei cittadini degli Stati membri.** Tali condizioni sono incluse nei documenti relativi all'appalto, alla sovvenzione o al premio, a seconda dei casi. In caso di appalto le condizioni si applicano all'intero ciclo di vita del contratto che ne risulta.

*Emendamento*

Ove necessario per la protezione degli interessi essenziali di sicurezza dell'Unione e degli Stati membri, in particolare per quanto riguarda la necessità di preservare l'integrità e la resilienza dei sistemi dell'Unione, nonché l'autonomia della base industriale da cui essi dipendono, la Commissione stabilisce le necessarie condizioni di ammissibilità applicabili agli appalti, alle sovvenzioni o ai premi di cui al presente titolo. A tal fine è particolarmente importante che le imprese ammissibili siano stabilite in uno Stato membro **e** si impegnino a svolgere tutte le attività pertinenti all'interno dell'Unione. Tali condizioni sono incluse nei documenti relativi all'appalto, alla sovvenzione o al premio, a seconda dei casi. In caso di appalto le condizioni si applicano all'intero ciclo di vita del contratto che ne risulta.

Or. en